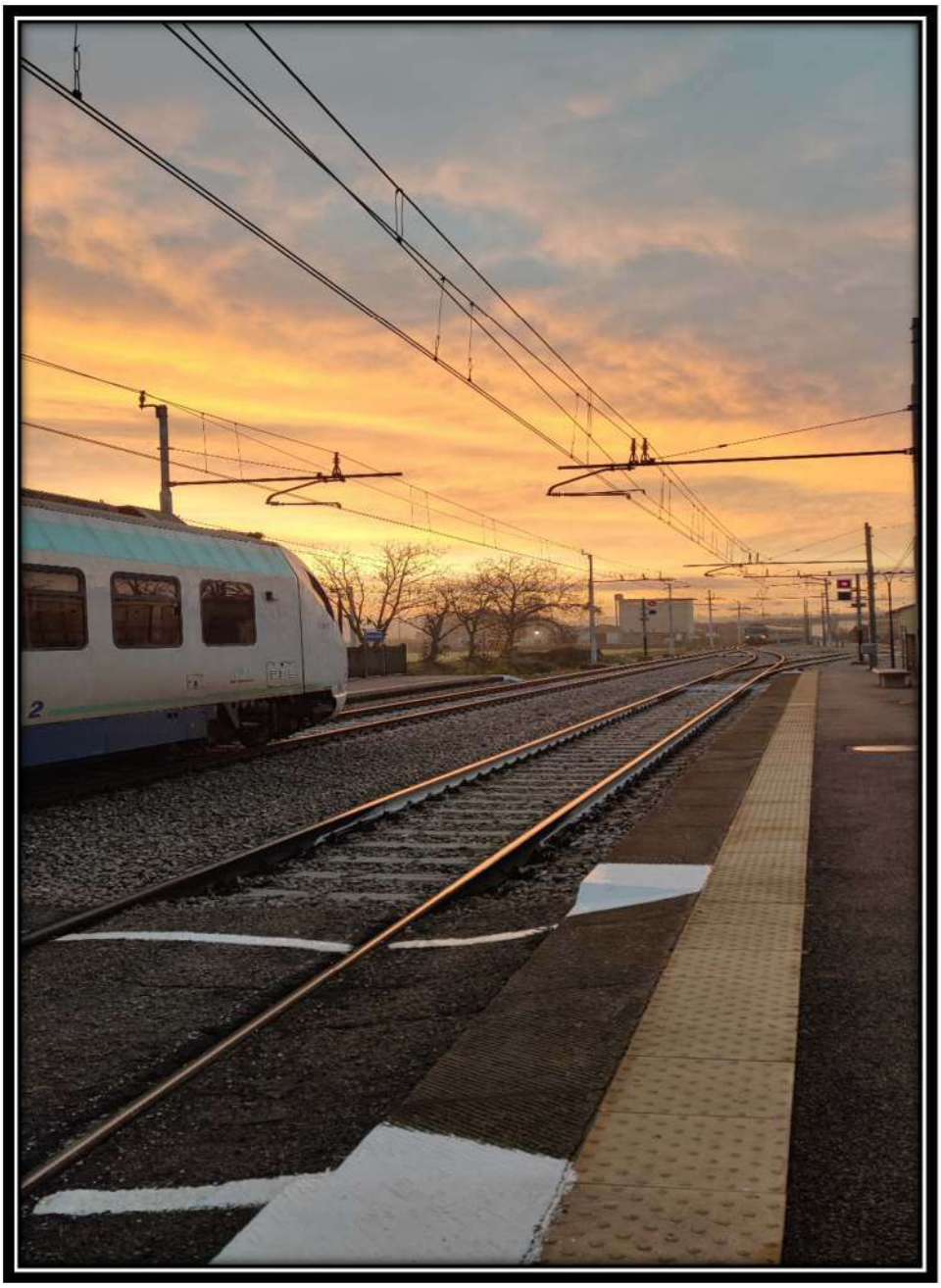
La Ferroviaria Italiana S.p.A.



Bilancio 2022

BILANCIO 2022

LA FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.

Via Guido Monaco, 37 – Arezzo - P.I. 00092220516 - R.E.A. AR-8700

Società Controllante Art. 2497 bis C.C.

Indice:

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO
RELAZIONE SULLA GESTIONE
PROSPETTI DI BILANCIO:
Stato Patrimoniale
Conto Economico
Rendiconto Finanziario
Nota Integrativa
RELAZIONE SOCIETA' REVISIONE
RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE

BILANCIO 2022

LA FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.

Via Guido Monaco, 37 – Arezzo - P.I. 00092220516 - R.E.A. AR-8700

Società Controllante Art. 2497 bis C.C.

Consiglio Di Amministrazione

Seri Maurizio *Presidente*

Sassoli Piero *Amministratore Delegato*

Biancucci Federico *Vice-Presidente*

Consiglieri:

Bechelli Giovanni
Gonnelli Roberto
Ricci Luca
Vannuccini Irene

Società di Revisione

Omnirev s.r.l. - Firenze

Collegio Sindacale/Revisori

Presidente: Parati Stefano
Sindaco effettivo: Pimpolari Lea
Sindaco effettivo: Vilucchi Carla

Sindaco supplente: Brogi Massimiliano
Sindaco supplente: Genalti Marco

LA FERROVIARIA ITALIANA SPA

Sede legale: VIA GUIDO MONACO 37 AREZZO (AR)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI AREZZO - SIENA
C.F. e numero iscrizione: 00092220516
Iscritta al R.E.A. n. AR AR-8700
Capitale Sociale sottoscritto euro 3.163.752,00 Interamente versato
Partita IVA: 00092220516

Società Controllante art. 2497 bis C.C

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2022

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2022; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

La Ferroviaria Italiana S.p.A. (in sigla LFI) ha come attività principale la *gestione, anche per conto di terzi, in concessione o in subconcessione, di strutture per il trasporto ferroviario e/o tramviario di persone e/o cose.*

Rientra nell'elenco delle reti ferroviarie interconnesse alla rete nazionale come risulta nell'allegato 1 del decreto ministeriale 5 agosto 2016 e pertanto soggetta alle disposizioni del DECRETO LEGISLATIVO 15 luglio 2015, n. 112 *Attuazione della direttiva 2012/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, che istituisce uno spazio ferroviario europeo unico* .

E' titolare di Contratto di servizio per la gestione dei beni, degli impianti e dell'infrastruttura ferroviaria linee Arezzo-Stia e Arezzo-Sinalunga, sottoscritto in data 8 ottobre 2010 tra Regione Toscana e R.F.T. S.p.A. (ora LFI S.p.A. a seguito atto di fusione per incorporazione di R.F.T. S.p.A. in L.F.I. S.p.A.) per il periodo 2009-2014 - rinnovato per ulteriori sei anni (2015-2020), ai sensi dell'art.4 dello stesso contratto, con Atto sottoscritto in data 23 gennaio 2019 e prorogato, ai sensi dell'articolo 92 commi 4-*ter* e 4-*quater* del D.L. 18/2020, convertito dalla L. 27/2020, per un periodo di dodici mesi, successivi alla dichiarazione di conclusione dello stato di emergenza epidemiologica da covid-19, come disposta da provvedimenti nazionali.

Il Gestore Infrastruttura LFI è in possesso dell'Autorizzazione di sicurezza IT212019002 rilasciata dell'ANFISA ai sensi dell'articolo 11 del D.Lgs. 50/2019 che stabilisce disposizioni volte a sviluppare e a migliorare la sicurezza del sistema ferroviario nonché a migliorare l'accesso al mercato per la prestazione di servizi ferroviari. L'autorizzazione, infatti, attesta l'accettazione del sistema di gestione della sicurezza del gestore e contiene le procedure e le disposizioni per soddisfare i requisiti necessari per la progettazione, la manutenzione ed il funzionamento, in condizioni di sicurezza, dell'infrastruttura ferroviaria.

Svolge la propria attività presso la sede sociale in Arezzo, Via Guido Monaco 37 e presso l'unità operativa di Pescaiola (AR). E' amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 7 membri.
Il controllo di legittimità è svolto dal Collegio Sindacale mentre la revisione legale dei conti è affidata alla Società OMNIREV S.r.l. di Firenze.

Sotto il profilo giuridico e successivamente alla fusione per incorporazione di Rete Ferroviaria Toscana S.p.A. la Società controlla direttamente, possedendone il 100% del capitale sociale, la sola **Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A.**, con sede in Arezzo, Via Guido Monaco 37, capitale sociale euro 12.500.000,00 ivi. , esercente l'attività di trasporto ferroviario nelle tratte Arezzo-Sinalunga , Arezzo-Pratovecchio-Stia;
Nella sua veste di socio unico e quindi di Capo Gruppo LFI, effettua, nei confronti della controllata, attività di direzione e coordinamento.

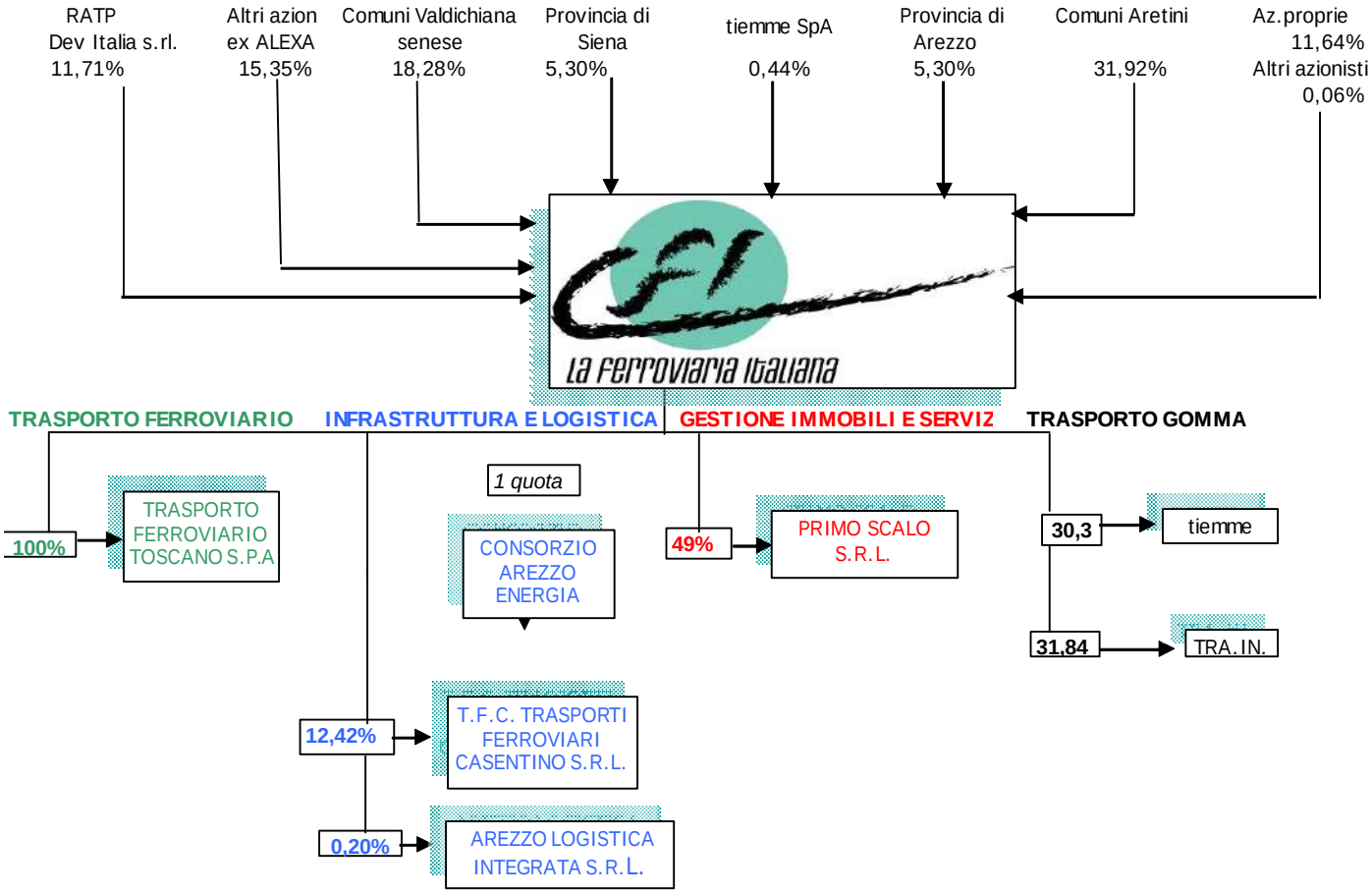
Dal 1 gennaio 2018 le società del Gruppo LFI sono transitate sotto il regime IVA dello "split payment" a seguito dell'entrata in vigore del Decreto legge n. 148/2017 convertito con legge del 4 Dicembre n. 172.

LFI è presente, in modo significativo, anche nel capitale sociale delle seguenti società:

- **Tiemme spa**, con sede in Arezzo, Via Guido Monaco 37, capitale sociale euro 18.000.000, che ha svolto l'attività di trasporto pubblico di persone su gomma nel territorio delle provincie di Arezzo, Siena, Grosseto e Comune di Piombino(LI) fino al 31.10.2021 e gestisce, ad oggi, ulteriori servizi di trasporto come servizi scolastici, linee a lunga percorrenza, servizi di noleggio ed altri servizi commerciali. La partecipazione possedute è pari al 30,32% del capitale sociale;
- **Tra.In S.p.A.**, con sede in Siena SS Levante 73 , capitale sociale euro 6.353.751 i.v., esercente l'attività di holding di gestione di partecipazioni ed immobili. La partecipazione posseduta è pari al 31,84% del capitale sociale;
- **Primo Scalo S.r.l,** *in liquidazione giudiziale* con sede in Arezzo, via Gobetti 16, capitale sociale 110.000, versato per euro 65.000, esercente l'attività logistica di distribuzione e magazzinaggio per conto terzi. La partecipazione posseduta è pari al 49% del capitale sociale.

LFI. Alla data del 31.12.2022, possiede partecipazioni minori in:

- **Arezzo Logistica Integrata s.r.l.**,, *in procedura di ristrutturazione del debito ai sensi dell'art. 182 bis Legge Fallimentare* con sede in Arezzo, via Martiri di Civitella 7, Capitale sociale euro 5.000.000 i.v. La partecipazione posseduta è pari allo 0,20% per cento del capitale sociale;
- **Trasporti Ferroviari Casentino s.r.l.** *in liquidazione volontaria* Poppi(AR), via Roma 203, capitale sociale 2.355.485 i.v. La partecipazione è pari al 12,42% del capitale sociale;
- **Consorzio Energia Toscana Sud,** con sede in Siena Via dei Rossi 2, capitale sociale euro 40.846. La quota posseduta è pari al 1,429% del capitale sociale.



In nota integrativa sono fornite informazioni dettagliate sulla consistenza patrimoniale di tutte le partecipate.

Approvazione del bilancio d'esercizio

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Fatti di particolare rilievo

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile portare alla Vostra attenzione:

Contratto di servizio

La Regione Toscana con delibera di Giunta n.1480 del 30.11.2020, ha provveduto alla proroga del contratto di servizio con L.F.I. S.p.a. per la gestione dei beni, degli impianti dell'infrastruttura ferroviaria fino al 31.1.2022 e comunque per un periodo di dodici mesi, successivi alla dichiarazione di conclusione dello stato di emergenza sanitaria da COVID -19, che con D.L. 24.12.2021 n.221 convertito in L. 18.02.2022 n.11 è stata estesa al 31.03.2022 e quindi la durata del contratto è slittata automaticamente al 31.03.2023.
Dopo la scadenza si è aperto un confronto con la Regione Toscana per delineare il percorso del futuro ormai prossimo, sia in vista della scadenza ravvicinata del contratto di servizio, sia in considerazione di quanto disposto dal D.L. 24 aprile 2017, n. 50 (convertito in L. 96/2017) che ha previsto l'individuazione (previa intesa tra le Regioni e il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti) di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. quale unico soggetto responsabile della realizzazione dei necessari interventi tecnologici da realizzarsi sulle stesse linee regionali.
Tale iter è già stato iniziato dalla Regione Toscana con D.G.R. n. 1396 del 10.12.2018, con la quale ha dato mandato alla competente struttura regionale di avviare un confronto con Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (R.F.I. S.p.A.) per il trasferimento alla stessa della suddetta infrastruttura ferroviaria, ai sensi della normativa sopra citata.
In data 27/03/2023 la Regione, con Decreto n. 6129, ha proceduto alla proroga del CDS per ulteriori 6 mesi a decorrere dal 01.04.2023 come dettagliatamente riportato nella Nota integrativa in sede di commento "*informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio*".

P.I.R. - Prospetto Informativo della rete

La Ferroviaria Italiana S.p.a. (di seguito LFI), opera in forza del "Contratto di servizio per la gestione dei beni, degli impianti e dell'infrastruttura ferroviaria funzionali all'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale" dell' 8 settembre 2010 ed in virtù dell' "Atto di rinnovo del contratto di servizio" per gli anni 2015-2020 stipulati con la Regione Toscana. L'infrastruttura regionale della Toscana, essendo non isolata, rientra nell'ambito di applicazione del D. Lgs 112/15 a sensi del D.M. 5 agosto 2016. Ai fini della commercializzazione della capacità, LFI pubblica, in ottemperanza a quanto disposto dal D. Lgs. 112/15, il presente documento contenente tutte le informazioni necessarie ai soggetti Richiedenti per accedere alla infrastruttura ferroviaria regionale e per usufruire dei servizi connessi all'infrastruttura forniti dalla stessa LFI.
Obiettivo
In conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 112/15, di recepimento della Direttiva 2012/34/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce uno spazio ferroviario europeo unico il presente documento vuole conseguire l'obiettivo di fornire ai soggetti interessati tutti gli elementi necessari per una corretta pianificazione dell'offerta e per la disciplina in fase di gestione del rapporto con il gestore dell'infrastruttura da parte degli stessi. A tal fine, esso contiene un'esposizione:
-delle caratteristiche dell'infrastruttura disponibile e delle condizioni di accesso alla stessa;
-dei principi, criteri, procedure, modalità e termini di calcolo e riscossione relativi al canone di utilizzo ed ai corrispettivi dovuti per la prestazione di servizi forniti dal Gestore dell'infrastruttura LFI;
-dei criteri, procedure, modalità e termini relativi al sistema di assegnazione della capacità di infrastruttura ed all'erogazione dei servizi offerti;
-delle regole per l'utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria e dei servizi ad essa connessi.
Modifiche PIR
Nel corso del 2022 si è provveduto:

- ad un aggiornamento straordinario del PIR 2022 (edizione marzo 2022), nel quale in ottemperanza a quanto disposto dalla Delibera ART n. 003716/2022, è stata fatta distinzione fra pacchetto minimo di accesso (PMdA) e servizi Extra pacchetto minimo di Accesso (Servizi Ausiliari e Servizi Complementari); sono state aggiornate le tariffe del calcolo pedaggio per l'accesso all'infrastruttura, infine è stato adeguato il calcolo dei costi dell'energia elettrica al metodo utilizzato dal Gestore Nazionale.
- ad un aggiornamento straordinario del PIR 2022 (edizione Aprile 2022), nel quale sono state aggiornate le tariffe dei servizi Extra PMda.

• ad un aggiornamento straordinario del PIR 2022 (edizione Settembre 2022), nel quale sono stati aggiornati i massimali delle polizze assicurative.

Servizi offerti dal Gestore

Di seguito si evidenziano sinteticamente i servizi offerti dal Gestore dell'Infrastruttura suddivisi secondo quanto previsto all' art. 13 commi 2 e ss. D.Lgs. n. 112/2015.

Pacchetto minimo di accesso

Il GI, a fronte della corresponsione del canone di accesso ed utilizzo dell'infrastruttura garantisce a tutte le IF cui sono state assegnate tracce orarie, a condizioni eque e non discriminatorie, la fornitura dei seguenti servizi costituenti il pacchetto minimo di accesso:

a) trattamento delle richieste di capacità di infrastruttura ferroviaria, ai fini della conclusione dei contratti di utilizzo dell'infrastruttura: comprende tutte le attività preliminari e necessarie per la formalizzazione dei contratti con le IF;

b) diritto di utilizzo della capacità assegnata;

c) uso dell'infrastruttura ferroviaria, compresi scambi e raccordi;

d) controllo e regolazione della circolazione dei treni, segnalamento ed instradamento dei convogli, nonché comunicazione di ogni informazione relativa alla circolazione;

e) uso del sistema di alimentazione elettrica per la corrente di trazione;

Impianti a diritto di accesso garantito e servizi forniti in tale ambito

LFI, in qualità di Gestore Infrastruttura, fornisce a condizioni eque, non discriminatorie e trasparenti, a tutte le imprese ferroviarie l'accesso, compreso quello alle linee ferroviarie, ai seguenti impianti di servizio, se esistenti, ed ai servizi forniti in tale ambito:

a) stazioni passeggeri, relativamente alle strutture funzionali ai sistemi di informazione di viaggio e agli spazi adeguati per i servizi di biglietteria, ed alle altre strutture funzionali e necessarie per l'esercizio ferroviario;

b) scali merci;

Servizi complementari

LFI fornisce i seguenti servizi complementari su richiesta delle imprese ferroviarie, a condizioni eque, non discriminatorie e trasparenti:

a) energia elettrica di trazione, di seguito si riporta la formula per il calcolo del costo dell'Energia Elettrica di trazione:

C EN TRAZ = C UNIT. INDIRETTO * • (trkm elettrici) + C UNIT. ENERGIA * • (kWh)

nella quale:

C UNIT. INDIRETTO è il corrispettivo unitario a copertura dei costi indiretti legati alla fornitura del servizio

C UNIT. ENERGIA è il costo unitario dell'energia;

b) preriscaldamento, climatizzazione;

c) assistenza alla circolazione di treni speciali che effettuano trasporti eccezionali per i quali sono necessarie apposite autorizzazioni alla circolazione, adeguamento dell'infrastruttura, ecc;

d) assistenza a persone con disabilità e ridotta mobilità (PRM);

Servizi ausiliari

LFI in qualità di operatore di impianto di servizio può, su richiesta delle IF fornire, ove effettuati, a condizioni eque, non discriminatorie e trasparenti i seguenti servizi ausiliari:

a) fornitura di informazioni complementari come la produzione di annunci sonori e locandine;

Distribuzione straordinaria riserve LFI

"Distribuzione straordinaria riserve LFI- determinazioni"

L'Assemblea dei Soci di TRAIN, nella seduta del 28.06.2022, ha approvato la proposta di distribuzione una tantum delle riserve straordinarie ai Soci dell'importo di euro 4.000.000 in quota parte proporzionale alla misura della partecipazione all'azionariato della società, pari per LFI a circa euro 1.273.613; la decisione è legata alla liquidità a fine esercizio 2021, di cui la società dispone per effetto soprattutto dell'incasso dei corrispettivi delle vendite dei beni immobili di Siena e Poggibonsi al nuovo gestore del TPL (Autolinee Toscane S.p.a.).

Non appena è giunta al Consiglio d'Amministrazione di LFI la convocazione dell'Assemblea dei Soci di TRAIN con tale argomento all'odg, è stata effettuata un'attenta valutazione, condivisa con il Collegio Sindacale, circa la destinazione di tale risorse straordinarie, che tenuto conto dei risultati del bilancio 2021 e dell'andamento in continuità della gestione dell'annualità in corso, o almeno della prima semestralità (da cui si rileva una situazione finanziaria solida) ha portato ad elaborare, un proposta di distribuzione di una parte delle riserve straordinarie agli azionisti di LFI, fissando la misura massima in euro 1.300.000, pari all'importo, leggermente arrotondato al rialzo, della quota parte delle riserve straordinarie che la società si appresta ad incassare dalla partecipata TRAIN S.p.A..

Viene sottolineato al riguardo che la distribuzione ai Soci delle riserve straordinarie nella misura sopra descritta, ritenuta equa e corretta, ha certamente l'intento di tenere presente la difficile situazione attuale dei Soci pubblici, aggravata dalla crisi pandemica, e di venire incontro alle loro esigenze, distribuendo un pacchetto di risorse.
La proposta in esame è stata sottoposta anche all'esame del Collegio Sindacale che ha espresso il proprio nullaosta dopo aver valutato, tra l'altro, con attenzione il mantenimento degli equilibri economici e finanziari della società, anche in visione prospettica sulle previsioni dei flussi di cassa da qui ad un anno (stress test).
I membri del Collegio Sindacale sottolineano, altresì, che il Collegio effettua un monitoraggio continuo della società senza rilievi da fare e ribadiscono la valutazione positiva circa la proposta di distribuzione delle riserve straordinarie, che non intacca la liquidità della società.
L'Assemblea dei Soci del 29 Giugno 2022 preso atto:

- che l'ultimo bilancio della società, approvato dall'Assemblea dei Soci in pari data ha chiuso con un utile di esercizio di euro 1.292.875, con la seguente destinazione: euro 780.876 alla riserva indisponibile ex art. 2426 ed euro 511.999 alla riserva straordinaria.
- che la consistenza delle riserve ammonta alla data del medesimo bilancio a complessivi euro 55.777.646 così suddivisi: riserva legale euro 632.750, riserva straordinaria 34.866.399, riserva da rivalutazione delle partecipazioni euro 12.535.538, varie altre riserve euro 7.742.959.
- che ad oggi il risultato di periodo è positivo e che pertanto dette riserve sono tuttora esistenti.
- che non esistono motivi ostativi di legge alla distribuzione di riserve straordinarie fino all'importo di euro 1.300.000;

Ha deliberato la proposta di distribuzione ai Soci di riserve straordinarie per un importo complessivo di euro 1.300.000, in quota parte proporzionale alla misura della partecipazione all'azionariato della società, con pagamento a mezzo di bonifico bancario.

Contratti di service TFT/LFI e Tiemme/TFT e Tiemme/LFI

A seguito del subentro di Autolinee Toscane a Tiemme nella gestione del servizio di TPL regionale su gomma ad al correlato trasferimento del personale dipendente, si è resa necessaria una riorganizzazione delle funzioni interne ed una conseguente revisione anche dei contratti di service amministrativo tra LFI S.p.a. e TFT S.p.A., che sono stati quindi ridefiniti a far data dal 1.11.2021, sia nell'ambito dell'oggetto delle prestazioni, sia nei corrispettivi. Si tratta di contratti di durata annuale con scadenza al 1.11.2022, prorogabili per uguale periodo e che prevedono un compenso annuale:
- per le prestazioni di TFT a LFI euro 129.400 oltre Iva
- per le prestazioni di LFI a TFT di euro 291.648 oltre Iva
Nell'occasione, sempre a far data dal 1.11.2021, è stato rinegoziato il contratto di service amministrativo tra Tiemme S.p.A. e le società del Gruppo LFI prevedendo un corrispettivo annuale pari ad :
- per le prestazioni di Tiemme a LFI euro 11.160 oltre Iva
- per le prestazioni di LFI a Tiemme euro 129.252 oltre iva

Alla scadenza del 01.11.2022 si è proceduto ad una revisione degli importi dei contratti e della scadenza che è stata fissata al 31.12.2024.
Di seguito i nuovi corrispettivi:
- per le prestazioni di TFT a LFI euro 130.815 oltre Iva
- per le prestazioni di LFI a TFT di euro 290.579 oltre Iva
- per le prestazioni di Tiemme a LFI euro 10.916 oltre Iva
- per le prestazioni di LFI a Tiemme euro 123.767 oltre iva

Azioni Monte dei Paschi di Siena

In esecuzione della deliberazione assunta dall'Assemblea Straordinaria dei Soci MPS, tenutasi in data 15/09/2022, che ha deliberato un aumento di capitale sociale a pagamento, in forma scindibile, per un importo complessivo di euro 2,5 miliardi, il 26/09/2022 è stato dato corso al raggruppamento delle azioni ordinarie Banca Monte dei Paschi di Siena come segue:

- n. 1 nuova azione ordinaria ogni n. 100 azioni ordinarie esistenti.

Alle nuove azioni è assegnato il codice ISIN IT000550892L, codice interno 5508920.

Agli azionisti è stato attribuito il numero intero di azioni nuove spettanti in applicazione del rapporto di raggruppamento sopra indicato liquidando le frazioni al prezzo ufficiale delle azioni ordinarie ante raggruppamento, così come rilevato sul mercato Euronext Milan il 23/09/2022.

Le n. 231.213 azioni LFI spa sono state raggruppate in n. 2.312,13 azioni. La frazione di 0,13 è stata liquidata al prezzo di euro 30,38 cadauna per un valore complessivo di euro 3,95, importo rilevato nella voce "proventi da partecipazioni da altre imprese".
Alla data del 31.12.2022 LFI spa possiede pertanto n. 2.312 azioni.

LFi spa non ha esercitato il diritto di opzione per l'adesione all'aumento di capitale sociale ed in data 25/10/2022 MPS ha provveduto alla vendita del diritto al prezzo unitario di 0,031 per n. 2.312 azioni per un controvalore pari ad euro 59,14, importo rilevato nella voce "proventi da partecipazioni da altre imprese"

Nomina DPO Privacy

Si è presentata la necessità di procedere, per dare attuazione alle disposizioni in materia di privacy, alla sostituzione della figura del Data Protection Officer DPO (Responsabile dei Dati Personali), a seguito delle dimissioni del Dirigente Dott. Sittaro di Tiemme, che ricopriva tale ruolo.
In sintonia con Tiemme, l'incarico è stato affidato ad un professionista esterno, particolarmente qualificato in materia di protezione dei dati personali, individuato nell'Avv. Luca di Paola del Foro di Grosseto, di cui viene illustrato il curriculum professionale, che si è reso disponibile ad assumere l'incarico anche per le società del Gruppo LFI.
Viene dato atto che la predetta figura è in possesso del livello di conoscenza specialistica e delle competenze richieste e che non si trova in situazioni di conflitto di interesse con la posizione da ricoprire e i compiti e le funzioni da espletare.

Nomina Organismo Monocratico di Vigilanza ex D.lgs. 231/2001

In data 31.12.2021 è scaduto l'incarico annuale dell'Organismo di Vigilanza di L.F.I. Spa, composto da n.3 membri.
Allo scopo di perseguire una gestione corretta e oculata della società, nell'ottica sempre presente di adeguare i modelli organizzativi alle reali esigenze della società e di contenere allo stesso tempo i costi si è voluto verificare la possibilità di trasformazione dell'organo di vigilanza dalla composizione collegiale in quella monocratica.
Le dimensioni organizzative della società ed in particolar modo l'assenza di precedenti significativi in relazione ai reati presupposto della relazione del d.lgs. n. 231 del 2001, l'attenzione fornita dall'organo dirigente alla legalità e al rispetto della normativa, la generale integrità del personale, le condizioni economiche di L.F.I. S.p.a. ed il contesto operativo in cui opera hanno portato a ritenere che l'OdV possa passare da un organismo di vigilanza a composizione collegiale, con professionalità multidisciplinari, ad un organismo di vigilanza a composizione monocratica. Esistono in tal senso precisi indici normativi da cui trarre la convinzione della possibilità di adottare un organo monocratico che svolga le funzioni di OdV. Il riferimento, chiaramente, è all'art. 6 d.lgs. n. 231 del 2001 secondo il quale i modelli di organizzazione e di gestione possono essere adottati tenuto conto dell'estensione dei poteri delegati e del rischio di commissione di reati, ed in particolare negli enti di piccole dimensioni i compiti indicati nella lettera b), del comma 1, possono essere svolti direttamente dall'organo dirigente.
Ciò premesso, per i motivi sopra specificati, si è proceduto al rinnovo dell'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.lgs. 231/2001 in composizione monocratica composizione con la nomina dell'Avv. Riccardo Lottini.
La durata dell'incarico, come di consueto, è annuale e quindi con scadenza 31/12/2022. Il CdA ha provveduto al rinnovo per l'anno 2023 alle medesime condizioni.

Prestito finanziario infragruppo (LFI-TFT) – determinazioni

La controllata T.F.T. S.p.A. ha effettuato un piano di rinnovo del parco dei convogli ferroviari, che prevede, secondo quanto contenuto nella delibera dell'Amministratore Unico della società del 28.02.2022, l'acquisto di n. 2 nuovi treni ALSTOM, composti da un complesso POP a 4 casse, al corrispettivo unitario di circa di euro 6.590.00 oltre IVA, mediante cessione pro-quota da Trenitalia in favore di T.F.T. dell'Accordo Quadro con Alstom rub.5381 (stipulato in data 3.8.2016), limitatamente alla fornitura di n. 2 nuovi complessi POP in composizione A (4 casse) da 160 Km/h e relativo servizio di logistica materiali per la manutenzione programmata in garanzia. Tale piano di intervento beneficerà di finanziamenti pubblici, secondo quanto previsto dalla Regione Toscana nell'ambito del PNRR per un importo di euro 6.010.442, senza però al momento alcuna specifica previsione formale sugli effettivi tempi di erogazione.
Viene precisato che uno dei due treni è già stato consegnato a T.F.T. S.p.A. e l'altro è stato consegnato nel mese di Gennaio 2023.

Ciò premesso, considerato che i finanziamenti pubblici saranno senza dubbio erogati nei consueti tempi più lunghi rispetto a quelli previsti per il pagamento dei fornitori e soprattutto sempre incerti nelle date di effettiva riscossione (ad oggi solo acconto del 10%), la controllata T.F.T. S.p.a. si è trovata a dover effettuare un investimento complessivo di circa euro 15.000.000, anticipando anche la quota che verrà coperta successivamente dai contributi pubblici, vista anche l'intenzione di non rinviare l'obiettivo di procedere nell'immediato al rinnovo del parco rotabile.
Le soluzioni possibili al riguardo potevano consistere nel ricorso al credito bancario oppure in un finanziamento infragruppo concesso da L.F.I. S.p.a.
La controllante L.F.I. S.p.a.. ha giacenze in bilancio per circa euro 11.000.000, mentre la controllata T.F.T. S.p.A. ha giacenze per circa euro 3.650.000.
In considerazione di tale situazione, si è messo in atto un finanziamento infragruppo da L.F.I. S.p.A.. a T.F.T. S.p.A. avente le seguenti caratteristiche:
importo di euro 6.000.000,00
durata di n. 24 mesi, con rate trimestrali al tasso fisso nominale del 3%
tipo di ammortamento: francese con rata costante
L'operazione finanziaria è da ritenersi vantaggiosa per entrambe le società, sia per T.F.T. S.p.A. che ha ottenuto certamente in tal modo un tasso più conveniente rispetto a quello attualmente praticato per i prestiti dagli Istituti di Credito e senza spese e tempi di istruttoria della pratica, sia per L.F.I. S.p.a. che cosi realizza una forma di investimento meglio remunerata rispetto alle giacenze delle liquidità in conto corrente o comunque rispetto ad altre forme di investimento alternative di pari durata, aventi le stesse caratteristiche di sicurezza. Per i motivi appena esposti viene precisato che non si ravvisano gli estremi del potenziale conflitto di interessi, ai sensi dell'art.2391 c.c, per il Presidente Seri, che ricopre anche la carica di Amministratore Unico nella controllata T.F.T. S.p.A., e quindi lo stesso ha partecipato alla votazione della delibera.
In considerazione delle circostanze che si potrebbero verificare nel corso della durata del finanziamento infragruppo di riscossione anticipata o posticipata rispetto ai tempi stimati di tutti o parte degli importi dei contributi pubblici stanziati per il finanziamento del piano di rinnovo del materiale rotabile di T.F.T. S.p.a. sopra illustrato, sono state inserite nel contratto tra le parti:
- una clausola che consenta alla debitrice l'estinzione anticipata del finanziamento senza penali e con pagamento dei soli interessi maturati fino alla data del rimborso del prestito;
- una clausola che consenta viceversa il prolungamento del finanziamento alle stesse condizioni, con esplicite delibere degli organi amministrativi di entrambe le società.
Il Consiglio d'Amministrazione, nella seduta del 19.09.2022, preso atto di quanto sopra illustrato e delle motivazioni che escludono il potenziale conflitto di interesse del Presidente, all'unanimità dei presenti, ha deliberato di approvare la proposta di finanziamento infragruppo da L.F.I. S.p.A. a T.F.T. S.p.A. dell'importo di euro 6.000.000, della durata di n. 24 mesi, con rate trimestrali al tasso fisso nominale del 3% e tipo di ammortamento francese con rata costante, per i motivi illustrati in narrativa ed alle ulteriori condizioni ivi specificate.

Rata	Scadenza rata	Capitale	Rata	Quota Capitale	Quota interessi	GG	Debito capitale residuo	Totale Interessi
1	17/01/2023	6.000.000	775.533	730.533	45.000	92	5.269.467	45.000
2	17/04/2023	5.269.467	775.533	736.012	39.521	90	4.533.455	84.521
3	17/07/2023	4.533.455	775.533	741.532	34.001	91	3.791.922	118.522
4	17/10/2023	3.791.922	775.533	747.094	28.439	92	3.044.829	146.961
5	17/01/2024	3.044.829	775.533	752.697	22.836	92	2.292.132	169.798
6	17/04/2024	2.292.132	775.533	758.342	17.191	91	1.533.790	186.989
7	17/07/2024	1.533.790	775.533	764.030	11.503	91	769.760	198.492
8	17/10/2024	769.760	775.533	769.760	5.773	91	0,00	204.265

Emergenza energetica

Il principale fattore che ha portato l'Europa ad attraversare l'attuale crisi energetica è senza dubbio **la** guerra scoppiata in Ucraina **l**o scorso febbraio.
In considerazione del fatto che il conflitto, sfortunatamente**,** non sembra essere per ora in via di risoluzione è ragionevole ipotizzare che la problematica delle forniture di energia continuerà anche nei prossimi mesi e, anche nell'ipotesi in cui la guerra dovesse terminare domani, sarebbe comunque necessario diverso tempo perché si verifichi un effettivo ritorno alla normalità**.**
Le sanzioni imposte dall'UE alla Russia come conseguenza di quanto sta accadendo in Ucraina hanno diminuito in modo sostanziale le forniture di gas provenienti da Mosca. Tale situazione ha messo in difficoltà diverse economie europee, inclusa

quella italiana, che si caratterizza peraltro per una fortissima dipendenza dal gas naturale e dalle importazioni di combustibili fossili da altri Paesi**.**
LFI spa, oltre all'utilizzo dell'energia elettrica per la gestione della linea ferroviaria, fornisce energia elettrica di trazione all'IF (impresa Ferroviaria) che gestisce il trasporto pubblico locale su ferrovia. Alla data del 31.12.2022 questi sono stati i consumi:

- Fornitura BT LFM/IS = 820.726 KW/h;
- Fornitura BT SSE = 51.494 KW/h;
- Fornitura MT SSE = 3.646.531 KW/h;
- Totale energia consumata su impianti di Trazione Elettrica = 3.698.025 KW/h
  TOTALE energia consumata 4.518.751 KW/h

Nonostante il calo dei consumi rispetto al 2021 (KW/h totale 5.202.065) dovuti alla chiusura della linea ferroviaria per lavori infrastrutturali, i costi sostenuti sono passati da:
Energia elettrica di trazione da euro 585.374 del 2021 ad euro 1.335.916 del 2022
Energia elettrica rete ferroviaria da euro 129.922 ad euro 353.425

Gli interventi del Governo per l'emergenza energetica (D.L.nr.4 del 27/01/2022, D.L. nr. 17 del 01/03/2022, D.L. nr. 21 del 21/03/2022, D.L. nr. 50 del 17/05/2022, , D.L. nr. 115 del 09/08/2022, D.L. nr. 144 del 23/09/2022, D.L. nr. 176 del 18/11/2022) hanno introdotto la possibilità di beneficiare di un CREDITO D'IMPOSTA per le spese sostenute per l'acquisto di energia elettrica e gas per il 1°, il 2°, il 3° e 4° trimestre 2022, diversificando le percentuali per commodity, tipologia d'impresa e periodo agevolato.
Il calcolo è stato effettuato direttamente dal Consorzio Energia Toscana Sud attraverso il quale gestiamo tutta la fornitura di energia di trazione e non. Il calcolo è stato agevolato dal fatto che il Gruppo LFI spa ha sottoscritto i contratti di fornitura con Edison Energia S.p.a. già dal 2019(anno da prendere come riferimento) ed è attualmente ancora il ns. fornitore.

Considerato che l'azienda in esame non risulta essere iscritta all'elenco energivori dell'anno 2022, la percentuale da applicare per il calcolo del credito d'imposta :
sul 2° trimestre 2022 è pari al 15%
sul 3° trimestre 2022 è pari al 15%
mesi ottobre e novembre 2022 è pari al 30%
dicembre 2022 è pari al 30%.
Il calcolo ha prodotto un credito d'imposta pari ad euro 216.524 come da prospetto seguente:

LA FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.	**solo imprese energivore**	**importo del credito**	**Data compens. F24**
Credito d'imposta Energia Elettrica I TRIMESTRE 2022	0	0	0
Credito d'imposta Energia Elettrica 2 TRIMESTRE 2022 come da conteggio Consorzio Energia Toscana del sud per i mesi di aprile, maggio e settembre 2022- Importo da compensare in F24 entro il 31 dicembre 2022 - CODICE TRIBUTO 6963	15%	41.971	16/09/2022
Credito d'imposta Energia Elettrica 3 TRIMESTRE 2022 come da conteggio Consorzio Energia Toscana del sud per i mesi di luglio,agosto e settembre 2022- Importo da compensare in F24 entro il 30 settembre 2023 - CODICE TRIBUTO 6970	15%	66.554	16/01/2023
Credito d'imposta Energia Elettrica OTTOBRE E NOVEMBRE 2022 come da conteggio Consorzio Energia Toscana del sud - Importo da compensare in F24 entro il 30 settembre 2023 - CODICE TRIBUTO 6985	30%	63.661	17/04/2023
Credito d'imposta Energia Elettrica DICEMBRE 2022 come da conteggio Consorzio Energia Toscana del sud - Importo da compensare in F24 entro il 30 settembre 2023 - CODICE TRIBUTO 6995	30%	44.339	17/04/2023
TOTALE		**216.524**	

Servizio lavori e manutenzione linea ferroviaria

Gli investimenti realizzati dalla società La Ferroviaria Italiana S.p.A. sulla linea ferroviaria, sono quelli effettuati esclusivamente con i finanziamenti dei fondi stanziati con apposite leggi nazionali e regionali, in particolare ex L. 297/78 e L. 611/1996, vista la natura "demaniale" dei beni dati in concessione dalla Regione Toscana con il Contratto di Servizio. La realizzazione di tali investimenti, che migliorano la qualità e la sicurezza della rete ferroviaria, non influenzano né il patrimonio aziendale né il conto economico, essendo interamente finanziato il costo imponibile, tranne che per la quota Iva pagata dalla società.
Unitamente agli investimenti sono stati realizzati importanti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Nel presente esercizio si sono resi necessari interventi straordinari ed urgenti da realizzarsi nel corso del 2022 sulla infrastruttura ferroviaria di proprietà regionale, gestita da LFI S.p.A., al fine di non compromettere l'esercizio del servizio di trasporto pubblico in sicurezza sulle linee Arezzo-Stia e Arezzo-Sinalunga. La Regione ha stanziato, con Delibera 789 del 11/07/2022, la somma di euro 950.000. Gli utilizzi sono evidenziati nei prospetti che seguono alla voce Fondi Regionali Straordinari 2022.

Settore Lavori e Manutenzione ordinaria

Il processo manutentivo della rete ferroviaria LFI Spa viene monitorato attraverso una attività costante che prevede l'esecuzione di 26 verifiche cadenzate nel tempo su entrambe le linee sociali che danno luogo alla determinazione degli interventi da realizzare. L'attività lavorativa si esplica attraverso manutenzione ciclica e attraverso interventi puntuali di miglioramento o da eseguirsi su condizione.
Nell'anno 2022, oltre alla manutenzione ciclica periodica che è integrata nel Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS), sono stati realizzati degli interventi di manutenzione su condizione e di miglioramento dei quali si riportano di seguito quelli maggiormente significativi:

- Intervento urgente per cedimento rilevato al km 8+100 presso San Giuliano e 38+420 presso Sinalunga avvenuti il 26/04/2022.
- Lavori di drenaggio longitudinale della sede fra PL via Fiorentina e Fermata Casello 1 ad Arezzo in un tratto di 200 m fortemente inquinato e con ristagni di acqua.
- Ristrutturazione camminamento pedonale in fregio alla ferrovia di collegamento fra Via del Molino e il sottopasso della stazione di Bibbiena.
- Manutenzione straordinaria della copertura del fabbricato viaggiatori della Staz. di Monte San Savino.
- Manutenzione ordinaria dei fabbricati viaggiatori delle stazioni di Subbiano e Lucignano.
- Rifacimento parapetti e camminamenti ponte a volta sul Torrente Lambrelle al km 20+960della linea Arezzo-Stia.
- Interventi vari di manutenzione ordinaria alla copertura e alla pavimentazione nel deposito-officina di Pescaiola.
- Taglio vegetazione in corrispondenza delle opere d' arte e costruito scalette di accesso per la visite di controllo.
- Risanamento della massicciata del binario in alcuni brevi tratti e nelle giunzioni.
- Rifacimento blocchi di fondazione per protezione PL al km 34+455 presso Poppi.
- Taglio vegetazione ed abbattimento alberi di alto fusto eseguito con mezzi manuali in linea e nelle stazioni.
- Rimozione degli scambi in piena linea del Raccordo Cementeria di Begliano e del Raccordo Vecchio Tracciato e loro sostituzione con binario corrente.
- Demolizione binario tronco di Foiano e recupero materiali e loro trasporto per costruzione del 1° binario di Civitella poi rinnovato nell' Agosto 2022.
- Rinnovamento pavimentazione in gomma riciclata del PL 4+364 e PL doppio di Civitella BP.
- Sostituzione di 288 m rotaie nella galleria Castellina soggette a fenomeno corrosivo molto accentuato.
- Tinteggiatura rotaie con idropittura termo-riflettente della intera linea Arezzo-Stia e Arezzo-Sinalunga.
- Esecuzione di verifiche non distruttive della temperatura neutra di rotaia su tutte le tratte delle linee sociali con sistema Verse.
- Esecuzione del controllo della geometria del binario della intera linea con macchina attrezzata PV7.
- Esecuzione di interventi urgenti al binario a seguito passaggio della diagnostica mobile in parte eseguiti con mezzi manuali ed in parte eseguiti con macchina allineatrice-rincalzatrice e TE a seguito.
- In ottemperanza alla specifica disposizione di ANSF, nell' anno 2020, è stato introduzione per la prima volta sulle linee sociali il controllo ad ultrasuoni come parte stessa del processo manutentivo della infrastruttura, in particolare nell' arco dell'anno 2022 è stata effettuata la esecuzione di circa 371 controlli di saldature allumino-termiche od a scintillio fra Bibbiena e Santa Mama e n° 117 alla Staz. di Civitella che è stata rinnovata.
- Rifacimento di 8 saldature che avevano evidenziato difetti al controllo USD 2021 e 2022, a fronte di complessive n 80 saldature allumino-termiche con difetti.
- Mantenimento e ripristino del versante franoso delle Mottacce in Loc. Capolona fra il km 14+100 e il km 15+000 mediante esecuzione di due interventi semestrali nell' anno 2022 previsti nel piano di manutenzione.

- Smaltimento di n° 625 traverse in CAVP che costituivano rifiuti a norma del D.Lgs 152/2006.
- Manutenzione alle opere d' arte secondo prescrizioni risultanti dal verbale di visita e relativo programma di intervento.

Reparto Impianti Elettrici e Segnalamento

- Service con le ditte Hitachi Rail ASF-STS per il CTC, contratto triennale 2023-2025;
- Service con le ditte TROBBIANI controllo impianti di climatizzazione;
- Sono stati sostituiti gruppi batterie impianti Passaggi a Livello di Linea, n°15 impianti;
- Posti in opera n°14 raddrizzatori per Passaggi a Livello di Linea;
- Ricerca guasti su cavi IS, linee Arezzo-Stia e Arezzo-Sinalunga;
- Aggiornamento enti di piazzale e di linea per nuovo piano del ferro stazione di Civitella B.P.

Reparto Trazione Elettrica

- È stato confermato il contratto di Service, B&C Eco-Energy, sul Sistema di telecomando delle SSE di Bibbiena, di S. Giuliano e dei posti periferici di Pescaiola, Lucignano, Subbiano e Porrena;
- Sono state eseguite le verifiche tecniche ai sensi del DPR 462/2001 degli impianti di messa a terra presenti sull'infrastruttura ferroviari IES e TE;
- Sono stati risanati basamenti palificata TE tratta Subbiano-Giovi sulla Ferrovia Arezzo-Stia;
- È stata realizzata la revisione della linea TE sulla linea ferroviaria Arezzo-Stia nelle parti tensionabili in appalto a ditta esterna;
- Impianto Luce Forza Motrice, sostituzione corpi luce a led stazioni;
- Realizzazione linea di Contatto a 320 mq su I° e II° binario della stazione di Civitella B.P. a seguito modifica piano del ferro.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA e investimenti – FONDI REGIONALI

Appalto ERTMS L2 BL3, stato al 31/12/2022

- Consegnato lavori realizzazione Opere Civili, GdV e rete radio GSM-R Intero Sistema su linea Arezzo-Sinalunga, verifica Progetto Esecutivo e verifica Progetto Esecutivo di Dettaglio;
- Aggiornamento in Revisione B Specifiche Requisiti di Sistema e Specifiche Requisiti Funzionali tecnologia ETCS L2 BL3, tavoli tecnici con RFI e costruttore;
- Realizzazione opere di cabina su impianti ACEI I/019 e PLL per interfaccia su impianto ACC-M linea Arezzo-Sinalunga;
- Posa cavo in fibra ottica, 48 FO, su linea Arezzo-Sinalunga;
- Posa antenne e shelter siti GSM-R linea Arezzo-Sinalunga.

Alla data del 31.12.2022 LFI spa vanta un credito nei confronti della R.T. pari ad euro 583.414 per interventi effettuati a tale titolo. In data 25.01.2023 LFI spa, avendo raggiunto la percentuale del 58.76% del valore complessivo dell'opera comprese le varianti e quinto d'obbligo, ha richiesto l'erogazione del 20% del valore complessivo che è pari ad euro 3.227.466 come previsto dal punto 3.a del Verbale del Comitato Tecnico del 31.01.2020. Alla data di presentazione del bilancio la Regione non ha provveduto al versamento per necessità di chiarimenti su utilizzo di due diversi Cup, chiarimenti ancora in corso.

Fondi FSC

Nell'anno 2022 con i Fondi FSC (Fondi Sviluppo e Coesione) sono state realizzate le opere relative all'appalto di "Messa in sicurezza della stazione di Badia al Pino – Civitella in Val di Chiana della ferrovia Arezzo - Sinalunga". I lavori hanno riguardato: l'allungamento della stazione lato Sinalunga per il posizionamento del deviatoio di punta in retta, la posa in opera di nuovi deviatoi di punta tipo tang 0,074 con la predisposizione alla futura posa delle comunicazioni, la rettifica dell'armamento, la realizzazione dei marciapiedi alti (+55) a servizio sia del primo che del secondo binario, la realizzazione del sottopasso pedonale e la realizzazione della nuova linea di trazione elettrica. Alla data di presentazione del presente bilancio i lavori sono conclusi e collaudati ma non incassati. Nonostante il regolare inserimento degli interventi nel portale del MIT appositamente istituito e le varie validazioni da parte della Regione Toscana ad oggi abbiamo incassato solo l'anticipo del 10% degli interventi previsti pari ad euro 243.600, pagamento avvenuto ad agosto 2021. Al 31.12.2022 contabilmente risulta il credito pari ad euro 2.338.833 esposto nel seguente prospetto:

Delibera CIPE 54/2016 - P.O. FSC Infrastrutture 2014-2020 Piano nazionale per la sicurezza ferroviaria. Convenzione MIT- Regione e LFI Spa del 12 ottobre 2017, Atto integrativo della Convenzione, sottoscritto da MIT, Regione e LFI Spa in data 25 giugno 2020 e Accordo attuativo Regione - LFI Spa del 14 gennaio 2019. Stato di attuazione degli interventi.						
STANZIAMENTO		**stato dell'intervento**	**importi al 31.12.2022**	**pagamenti R.T.**	**saldo a credito vs. Regione Toscana al 31.12.2022**	importi fatturati nel 2023
1. Modifica implementazione circuiti di binario dei passaggi a livello automatici di linea, con tipo audiofrequenza Overlay FSK "isola" 93 - L'intervento consiste nella sostituzione dei circuiti di binario presenti sui passaggi a livello automatici di linea fonici a 8700Hz con circuiti di binario ad audio frequenza di tipo Overlay FSK "isola" 93, uniformandosi al sistema ferroviario nazionale gestito da Rete Ferroviaria Italiana, riconosciuto da ANSF						
euro	250.000	intervento completato novembre 2017	247.669	0	247.669	0
25/08/2021 Anticipo 10% SU PROGETTI 1-2-3				-243.600	-243.600	
2. Messa in sicurezza impianti della stazione di Badia al Pino — Civitella in ValdiChiana della ferrovia Arezzo — Sinalunga. Modifica ACEI, CTC, Trazione Elettrica e adeguamento del piano del ferro - Il progetto per la messa in sicurezza degli impianti della stazione di Badia al Pino-Civitella in Val di Chiana della ferrovia Arezzo-Sinalunga prevede interventi sull'apparato ACEI, la modifica del CTC ed ulteriori interventi previsti dalla Delibera CIPE 54/2016						
euro	2.066.000	intervento completato anno 2022 - ultime fatture datate 2023	1.767.892	0	1.767.892	296.338
3. Chiusura del PL progressiva km 5+998 della ferrovia Arezzo — Stia e modifica delle protezioni del PL progressiva 5 + 268 da SOA a BA - il progetto prevede la definitiva chiusura del passaggio a livello e modifica delle protezioni del passaggio						
euro	120.000	intervento non completato	11.700	0	11.700	0
4. Messa in sicurezza delle ferrovie Arezzo-Stia ed Arezzo-Sinalunga . Attrezzaggio con sistema ERTMS Livello 2. implementazione progetto secondo prescrizioni ANSF con impianto di rilevamento boccole e impianto di Comando e Controllo liberazioni chiavi per passaggi a livello campestri con chiave dell'utente. il progetto consiste: realizzazione impianto di Rilevamento Temperatura Boccole (RTB). L'impianto è costituito da n. 3 postazioni periferiche e protezione dell'ingresso e uscita dei rotabili dalle linee ferroviarie gestite da LFI per conto della Regione Toscana e di un posto centrale. - Realizzazione impianto di comando e controllo liberazione chiavi utenti dei passaggi a livello campestri (PLC) chiusi con sbarrette e chiavi all'utente. L'impianto prevede il comando e controllo di n. 9 PLC con n. 17 utenti integrato nel sistema ERTMS Livello 2.						
	3.000.000	intervento con completato	555.272	0	555.272	0
TOTALE			2.582.533	-243.600	2.338.933	296.338
						2.635.271

Fondi L. 297/78

Nell'anno 2022 sono stati esauriti i Fondi ex L. 279/78 per la realizzazione della variante al sottopasso pedonale della stazione di Badia al Pino – Civitella in Val di Chiana. In particolare sono stati eseguiti lavori strutturali per la predisposizione alla futura realizzazione delle rampe di accesso al sottopasso. I lavori sono stati ultimati e realizzati nell'ambito dell'appalto di Messa in sicurezza della stazione.

Fondi L. 611/96

Nell'anno 2022 sono stati realizzati i lavori del secondo stralcio relativo alla definitiva chiusura di 4 passaggi a livello di tipo aperto ubicati in loc. San Giuliano della ferrovia Arezzo – Sinalunga.
Nel primo stralcio furono definitivamente chiusi 2 passaggi a livello con la realizzazione di nuova viabilità di tipo vicinale ad uso pubblico. Con l'appalto 2022 e la realizzazione di sottopasso ferroviario e nuova viabilità di tipo vicinale ad uso pubblico, sarà definitivamente chiuso il passaggio a livello km 5+891. I lavori sono ultimati.
Il terzo stralcio da realizzare riguarda la definitiva chiusura del passaggio a livello km 7+577 con la realizzazione di nuova viabilità vicinale ad uso pubblico. Alla data del 31.12.2022 gli interventi effettuati ammontano ad euro 352.729, dei quali ricevuto bonifico di soli euro 47.408. Alla data del 31.12.2022, pertanto, il credito ammonta ad euro 305.231, quasi interamente saldato da Regione Toscana in data 26/01/2023.

Fondi Regionali Straordinari 2022

Con i Fondi Regionali Straordinari 2022 sono stati eseguiti e completati i seguenti appalti di lavori:

- Manutenzione straordinaria alla linea di trazione elettrica per km. 50 ferrovie Arezzo – Stia e Arezzo – Sinalunga e realizzazione nuove basi pali della trazione elettrica nella tratta Giovi – Subbiano della ferrovia Arezzo – Stia.
- Manutenzione straordinaria al camminamento pedonale esistente presso la stazione di Bibbiena della ferrovia Arezzo – Stia.
- Realizzazione del marciapiede alto a servizio del primo binario della stazione di Subbiano della ferrovia Arezzo – Stia.
- Allungamento del marciapiede a servizio della fermata di Capolona della ferrovia Arezzo – Stia.
- Adeguamento del segnalamento ACEI con predisposizione ACCM nella stazione di Badia al Pino – Civitella in Val di Chiana della ferrovia Arezzo – Sinalunga, nell'ambito dell'appalto FSC.

Alla data del 31.12.2022 risultano da incassare euro 757.999 come da prospetto seguente:

Delibera Regionale 789 del 11/07/2022 Interventi straordinari ed urgenti da realizzarsi nel corso del 2022 sulla infrastruttura ferroviaria di proprietà regionale, gestita da LFI S.p.A., al fine di non compromettere l'esercizio del servizio di trasporto pubblico in sicurezza sulle linee Arezzo-Stia e Arezzo-Sinalunga	lavori 2022	somme liquidate da Reg.Toscana	da incassare alla data del 31.12.2022
"Rialzamento del primo marciapiede a servizio del primo binario della Stazione di Subbiano della Ferrovia Ar-Stia	119.293	119.293	0
"Adeguamento impianto ACE/ della stazione di Badia al Pino - Civitella in Val di Chiana della ferrovia Arezzo -Sinalunga con predisposizione per il futuro ACCM, ne/l'ambito de/l'appalto di messa in sicurezza della stazione di Badia al Pino -Civitella in Val di Chiana"	471.707	0	471.707
"lavori di trazione elettrica: risanamento n. 40 basamenti della tratta Giovi-Subbiano e manutenzione straordinaria della linea T.e. PER Km 50 delle ferrovie Arezzo-Stia ed Arezzo-Sinalunga	251.113	0	251.113
Manutenzione straordinaria camminamento esistente presso la stazione di Bibbiena Ferrovia Ar- Stia	35.179	0	35.179
totale manutenzione straordinaria 2022	877.292	119.293	757.999

Progetto ampliamento deposito officina della Stazione di Pescaiola

Alla data del 31.12.2022 risultano interventi anticipati in nome e per conto della Regione Toscana per un importo di euro 132.779. Il progetto, attualmente fermo in attesa di riunione del Comitato Tecnico, è finanziato con:

1) FINANZIAMENTO REGIONALE PRIMO STRALCIO: euro 1.295.496 di cui:
    a. euro 117.772 spese amministrative totalmente erogate
    b. euro 1.177.724 spese per lavori erogate euro 38.524

Siamo fermi in attesa del Comitato di Monitoraggio, dopodiché potremo rendicontare le spese già sostenute (solo lavori) in particolare adeguamento 4° binario di deposito (armamento e TE) riscaldamento deposito (Artigiana Toscana Impianti), spese per il deferrizzatore (Mammuccini, Acqua System, SAIM e Impianti Termici sanitari).

2) FINANZIAMENTO MIT SECONDO STRALCIO:
   a. euro 2.600.000 per ampliamento deposito 2° e 3° binario di deposito

Anche per questo finanziamento siamo fermi in attesa del Comitato di Monitoraggio dopodiché potremo rendicontare con modalità ancora da definire le spese relative al 2° stralcio e predisporre la gara di appalto.

Attività negoziali e principali procedure di gara esperite nell'anno 2022:

Si riportano di seguito le principali procedure negoziate indette nel rispetto del D.Lgs 50/2016 e oggetto di pubblicazione semestrale ai sensi della Legge 190/2012:

CIG	Descrizione sintetica	Fornitore	Importo
9132528085	Manutenzione Armamento	Scala Virgilio & Figli SpA - 00090070517	1.300.000,00 euro
9570598351	[CTC] Servizi di Assistenza Tecnica per l'Impianto di Controllo Centralizzato del Traffico CTC sulle linee ferroviarie ArezzoStia ed Arezzo-Sinalunga	Hitachi Rail STS SpA - 01371160662	550.800,00 euro
9161774713	Realizzazione del sottopasso a San Giuliano per l'eliminazione del PL 5+981 della ferrovia Arezzo – Sinalunga Secondo Stralcio	MICS SRL - 00167990514	465.000,00 euro
9218848209	[TE] Lavori Trazione Elettrica per le ferrovie Arezzo – Stia ed Arezzo – Sinalunga	ELETTRI-FER Srl - 04758040481	254.564,85 euro
9177716AD3	Polizza RCT RCO primo rischio 2022	LLOYD's - 07585850584	245.695,00 euro
9067687C05	Rialzamento del primo marciapiede della stazione di Subbiano	Autotrasporti Lavori Edili e Stradali Galli Francesco & C. s.n.c. - 00178280517	97.081,31 euro
91691237A9	Rilievo ad ultrasuoni del Binario 2022	Thermit Italiana Srl - 00754140150	80.160,00 euro
937406397F	Infrastruttura informatica	Webkorner srl - 05174160480	76.920,00 euro
9567470DFF	Percorsi ipovedenti e mappe tattili per la Stazione di Badia al Pino, Civitella in Val di Chiana AR	Scala Virgilio & Figli SpA - 00090070517	63.824,15 euro
9098817551	Fornitura attraversamenti a raso per Passaggi a Livello ai km 12e430 e 1e555	STRAIL Kraiburg GmbH & Co. KG - DE-290329859	55.420,00 euro
94410866A1	Pietrisco per massicciata ferroviaria	Basalti Orvieto Srl - 01288040668	52.000,00 euro
Z2835FB959	Giunti isolanti incollati	Socofer Srl - 00870581006	39.000,00 euro
Z6B34F2A36	Determinazione del livello minimo di copertura assicurativa e Analisi taratura RCT di LFI e TFT	AON Advisory & Solutions S.r.l. - 04270931001	38.000,00 euro
Z2A3800147	Spostamento binario per interventi sulle condutture	Elttrifer srl - 04758040481	37.571,59 euro
ZDF357B878	Intervento manutenzione camminamento pedonale stazione Bibbiena (AR) e realizzazione supporto in ferro alla pavimentazione ferrovia Arezzo Stia	Mammuccini Stefano - 02317330518	36.776,29 euro
ZD134B480E	Sanificazione e disinfezione antibatterica Sale di attesa delle varie Stazioni, Uffici, Deposito, Presidenza e interni n.3 FIAT Ducato e aree interne sede distaccata Sinalunga	Anticimex srl - 08046760966	36.000,00 euro
Z8738138A4	Assistenza tecnica sul sistema di telecomando delle SSE di Bibbiena e S. Giuliano sul posto periferico di Pescaiola, sul sistema di telecomando dei posti periferici di Lucignano, Sabbiano, Porrena, sulle relazioni del circuito di asservimento ASDE2	Errezeta Service Srl - 01503370551	35.000,00 euro
ZEA36692C0	Consolidamento frana km 8 100 Arezzo Sinalunga	Olianti Srl -02073050516	33.305,24 euro
Z9B366DF81	SUPPORTO AL RUP E SUPERVISIONE D.L e C.S.E VERIFICA DEL PROGETTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA STAZIONE FERROVIARIA DI BADIA AL PINO	Te.Si.Fer. Srl - 05446550484	31.320,00 euro

Z263770019	kit casse di manovra P80 per Stazione di Badia al Pino	Elettri Fer srl - 04758040481	30.508,00 euro
Z3134B23CB	Risanamento tratti binario, manutenzione lubifricatori rotaia, taglio vegetazione, potatura e interruzione circolazione treni	Olianti Srl - 02073050516	29.991,50 euro
ZA9364BA4B	Interventi preliminari su frane km 8 100 e 38 420 e taglio vegetazione	Olianti Srl -02073050516	29.979,00 euro
Z6B358217D	Risanamento brevi tratti di binario inquinati, manutenzione scambi, drenaggio presso fermata cc1, taglio vegetazione e potatura di piante alto fusto, pulizia fossati e interruzione circolazione treni	Olianti Srl - 02073050516	29.971,73 euro
ZDD37D1B44	interventi eseguiti con macchina pv7 taglio vegetazione e potatura di piante alto fusto, pulizia di fossati	Olianti Srl- 02073050516	29.919,36 euro
Z403810CFE	Interventi visita linea taglio e potatura di piante alto fusto pulizia di canalette e fossi di guardia in previsione del periodo invernale sostituzione legnami di alcuni scambi	Olianti Srl - 02073050516	29.653,45 euro
ZF23770223	Taglio vegetazione stazioni e abbattimento piante di alto fusto	Olianti Srl- 02073050516	29.593,79 euro
Z5F3926416	interventi taglio e potatura piante alto fusto e sostituzione legnami da scambi	Olianti Srl – 02073050516	29.540,47 euro
Z1336DDC7B	Manutenzione scambi, trasporto traverse e taglio vegetazione per pulizia fossati al Km 24 200 Rassina	Olianti srl-02073050516	29.351,23 euro
Z663550400	Manutenzione opere d'arte ferrovia Arezzo Stia e Arezzo Sinalunga	Mammuccini Stefano 02317330518	29.279,70 euro
Z7935FB99C	Manutenzione armamento ferroviario	Olianti Srl - 02073050516	28.727,97 euro
Z413520711	Risanamento tratti binario, manutenzione binario Foiano, trasporto traverse, pulizia fossati e interruzione circolazione treni	Olianti srl - 02073050516	28.423,50 euro
ZF736576FA	Trattamento rotaie con idropittura riflettente	Soradis Srl-09549891001	27.520,00 euro
Z8D365DFC0	Riordino normativo del Gestore Infrastruttura La Ferroviaria Italiana SpA	Training Srl - 04010730234	25.000,00 euro
Z16376FFB5	casse di manovra P80 per Stazione di Badia al Pino	Elettri Fer srl - 04758040481	24.738,00 euro
ZCB34F9868	Igienizzazione n.41 climatizzatori stazioni e fermate	Trobbiani Srl - 01904240510	22.800,00 euro
Z77355B71B	Certificazione ISO 9001-2015	SGS Italia Spa - 11370520154	20.000,00 euro
Z5E355B73B	Certificazione UNI ISO 45001-2018	SGS Italia Spa - 11370520154	20.000,00 euro
Z18372FCB7	Rilievo temperatura neutra anno 2022 per rotaie	Ferrotramviaria SpA - 00890311004	19.750,00 euro
Z19366DDCD	INCARICHI DL e CSE VARIANTE SUPPLETIVA BADIA AL PINO	Ing. Lorenzo Bartolozzi - 05383910485	19.440,00 euro
ZA23713B99	Pedane accessorie deposito	Meccano Acciaieria Vedovini Valerio - 02318420516	18.900,00 euro
ZA835FB88D	Bonifica ordigni bellici in area più estesa e profonda e relativo taglio vegetazione	Sogelma Srl - 01481370482	18.260,00 euro
Z99354B690	Registratore cronologico eventi	MARINI IMPIANTI INDUSTRIALI SPA - 01913620595	18.255,60 euro
ZE5385887E	Collegamento elettrico pompe sottopasso al contatore PL 6 546 San Zeno (AR)	MICS SRL- 00167990514	17.550,00 euro
Z96366D35F	Direzione lavori per eliminazione 4 passaggi a livello di tipo aperto in prossimità della stazione di San Giuliano su strade vicinali ad uso pubblico e realizzazione sottopasso in loc San Giuliano	Ing. Fausto Rossi - 01232640514	16.640,00 euro
Z103810CCD	N.30 giornate assistenza da utilizzare a consumo, 10 giornate fatturate nel 2022 e 20 nel 2023	INAZ Srl – 05026960962	15.000,00 euro
ZC2380CD01	Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione ed in fase di esecuzione eliminazione 4 PL tipo aperto in Loc San Giuliano, Loc Le Poggiola e Loc Capannine linea ferroviaria AR Sinalunga	Ing. Francesco Pavone - 01868090513	15.000,00 euro
ZEA360BB89	Ricerca e riparazione guasti cavi elettrici tratta Arezzo Sinalunga .15 cavi Servizio	Sice srl- 00250740529	14.649,34 euro
Z1A3926FE2	Rinnovo manutenzione vecchi server hp con rate trimestrali	Webkorner Srl - 05174160480	13.719,08 euro
Z12367F068	Sottopasso stazione di Badia al Pino Civitella in Val di Chiana nell'ambito dei lavori di messa in sicurezza della stazione. fondi fsc.	Sogelma Srl – 01481370482	13.500,00 euro

Z26360D32F	Deferrizzatore impianto di Depurazione Acqua Pozzo Deposito Officina ferrovia Arezzo Sinalunga	Mammuccini stefano-02317330518	13.180,33 euro
ZD436921A8	Attivita valutazione della conformita in qualita di Organismo Notificato NoBo dei sottosistemi strutturali della Stazione di Badia al Pino linea Arezzo-Sinalunga e Valutazione di Sicurezza in qualità di Organismo di Valutazione del Rischio OVR	ISARAIL Srl - 03795111214	13.000,00 euro
ZE7388B2E6	Pavimentazione immobile di via Gobetti n.16 Arezzo	MEDIPAV GROUND SRL-03295250546	12.580,00 euro
Z07367F062	Sottopasso San Giuliano per eliminazione PI 5 981 ferrovia Arezzo Stia	Sogelma Srl – 01481370482	12.500,00 euro
Z47377002B	n. 50 corpi illuminanti in tecnologia LED	NRG Srl- 02173780970	12.300,00 euro
Z8B38588BF	Licenze SQL Server Standard Core	WEBKORNER Srl – 05174160480	12.160,52 euro
Z75364BA01	Smaltimento traverse in CAVP Piazzale TFT Bibbiena (AR)	Autotrasporti edili stradali Galli - 00178280517	12.000,00 euro
Z7D3585F35	Predisposizione dossier ANSF per messa in sicurezza stazione Badia al Pino	ISIFER Srl - 06097851213	12.000,00 euro
ZF034F9B84	Sostituzione tablet al personale LFI SpA	Eurome Srl– 07820851009	12.000,00 euro
ZDD34E6673	Eliminazione PL km 5-998 ferrovia Arezzo-Stia, realizzazione barriere complete al PL 5-268 e adeguamento viabilità di Stroppiello	M.I.C.S. Srl - 00167990514	11.700,00 euro
Z9E3805F4B	Pulizia e ripristino canalette in acciaio di raccolta e smaltimento acque nella zona della frana delle mottacce sulla ferrovia Arezzo Stia	Autotrasporti edili stradali Galli Francesco e Snc-00178280517	11.443,04 euro
Z23387A272	Ricerca e riparazione cavi elettrici IS tratta Arezzo Sinalunga	SICE SRL - 00250740529	11.163,00 euro
Z9135FB741	Manutenzione versante franoso delle Mottacce con ripristino canalette acciaio ferrovia Arezzo Stia	Autotrasporti Galli Snc - 00178280517	11.049,95 euro
Z6E36E475E	MATERIALE PER CASSE DI MANOVRA RFI	RFI Rete Ferroviaria Italiana SpA - 01008081000	11.002,56 euro
Z9C380019C	Spostamento e alzamento condutture di contatto	Elettrifer srl - 04758040481	10.885,88 euro
ZC937D6A32	Sondaggi a Carotaggio per Frana Mottacce	Tecna Srl - 01358250510	10.455,00 euro
ZCD386403C	Prove funzionali su impianti ACEI di n.12 Stazioni anno 2023	NRG SRL- 02173780970	10.200,00 euro
ZB636FAB13	Monitoraggio e onere professionale le Mottacce semestre dal 01 07 22 al 31 12 22 e redazione certificazione anno 2023	Pro Geo Engineering Srl-01994080511	10.000,00 euro
ZF3355BB1D	Consulenza continua in ambito di sicurezza sul lavoro e ambiente, Gestione dello Scadenzario e Formazione professionale TU 81-08	ETA Srl - 002272030517	10.000,00 euro
Z2D360BB94	Materiale per impianto Depurazione Acqua Pozzo Deposito Officina Fornitura	Acqua System-00966580516	9.415,00 euro
Z1936455B6	Riparazione 5 Master e 1 Slave	Alstom Ferroviaria Spa– 02791070044	8.790,00 euro
Z7234BCB53	Canone manutenzione software anno 2022 per 75 utenze (RAILMOBILE)	Binary system Srl - 01614510335	8.550,00 euro
Z70379B69B	Collaudo tecnico amministrativo per messa in sicurezza stazione di Badia al Pino, Civitella in Val di Chiana della ferrovia Arezzo Sinalunga	Galileo Engineering Srl - 01369400567	8.500,00 euro
ZEE360BBA2	Installazione impianto di Depurazione Acqua Pozzo Deposito Officina Servizio	Impianti termici sanitari-02122610518	8.200,00 euro
Z2337D9E85	Impianto videosorveglianza deposito Pescaiola	Fisitron Srl-06246900481	8.140,00 euro
Z3837F238B	Apertura muro maestro Stazione di Badia al Pino tramite cerchiatura	Mammuccini Stefano - 02317330518	8.000,00 euro
Z0D35A1F7D	Allargamento strada loc Stroppiello per chiusura passaggio a livello sito alla progressiva Km 5 998 ferrovia Arezzo Stia	Geom. Paolo Rossi - 01274020518	8.000,00 euro

Principali attività svolte in ambito SGS nell'anno 2022

Nel corso del 2022, con riferimento alle attività collegate al Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS), di seguito un sommario del lavoro svolto e principali risultati conseguiti:

- Ottenimento del Rinnovo dell'Autorizzazione di Sicurezza (iter autorizzativo completato a marzo 2022);
- Completamento dell'aggiornamento e formazione del personale nell'ambito del processo di conversione delle abilitazioni degli agenti impiegati nelle attività di sicurezza MI (ottobre 2022);
- Proseguimento del Riordino del Quadro normativo LFI nonché emanazione di Procedure di interfaccia Impresa – Gestore: Relativamente al riordino del quadro normativo è proseguito il rispetto del Cronoprogramma trasmesso ad ANSFISA;
- E' proseguito il percorso con esperti del settore relativamente a progetto sulla cultura della sicurezza (metodo sistematico per integrare i fattori umani e organizzativi nell'ambito del sistema di gestione della sicurezza);
- Entrata in vigore del Prospetto Informativo della Rete (PIR) 2022;
- Implementazione di applicazione dedicata alla gestione della manutenzione infrastruttura;
- Aggiornamento SGS a seguito di note/prescrizioni ANSFISA.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	**15.142.612**	**22,53 %**	**13.431.015**	**21,24 %**	**1.711.597**	**12,74 %**
Liquidità immediate	**4.700.981**	**7,00 %**	**10.822.962**	**17,11 %**	**(6.121.981)**	**(56,56) %**
Disponibilità liquide	4.700.981	7,00 %	10.822.962	17,11 %	(6.121.981)	(56,56) %
Liquidità differite	**10.441.631**	**15,54 %**	**2.608.053**	**4,12 %**	**7.833.578**	**300,36 %**
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	10.334.317	15,38 %	2.318.190	3,67 %	8.016.127	345,79 %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie	4.450	0,01 %	209.988	0,33 %	(205.538)	(97,88) %
Ratei e risconti attivi	102.864	0,15 %	79.875	0,13 %	22.989	28,78 %
Rimanenze						
IMMOBILIZZAZIONI	**52.056.985**	**77,47 %**	**49.808.883**	**78,76 %**	**2.248.102**	**4,51 %**
Immobilizzazioni immateriali	22.213	0,03 %	2.895		19.318	667,29 %

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Immobilizzazioni materiali	15.271.596	22,73 %	16.044.382	25,37 %	(772.786)	(4,82) %
Immobilizzazioni finanziarie	33.430.657	49,75 %	33.547.703	53,05 %	(117.046)	(0,35) %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	3.332.519	4,96 %	213.903	0,34 %	3.118.616	1.457,96 %
TOTALE IMPIEGHI	**67.199.597**	**100,00 %**	**63.239.898**	**100,00 %**	**3.959.699**	**6,26 %**

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	**9.451.885**	**14,07 %**	**5.496.173**	**8,69 %**	**3.955.712**	**71,97 %**
Passività correnti	**7.274.662**	**10,83 %**	**3.673.682**	**5,81 %**	**3.600.980**	**98,02 %**
Debiti a breve termine	7.064.142	10,51 %	3.408.360	5,39 %	3.655.782	107,26 %
Ratei e risconti passivi	210.520	0,31 %	265.322	0,42 %	(54.802)	(20,65) %
Passività consolidate	**2.177.223**	**3,24 %**	**1.822.491**	**2,88 %**	**354.732**	**19,46 %**
Debiti a m/l termine	129.578	0,19 %	126.348	0,20 %	3.230	2,56 %
Fondi per rischi e oneri	1.054.206	1,57 %	709.703	1,12 %	344.503	48,54 %
TFR	993.439	1,48 %	986.440	1,56 %	6.999	0,71 %
CAPITALE PROPRIO	**57.747.712**	**85,93 %**	**57.743.725**	**91,31 %**	**3.987**	**0,01 %**
Capitale sociale	3.163.752	4,71 %	3.163.752	5,00 %		
Riserve	53.279.974	79,29 %	53.287.098	84,26 %	(7.124)	(0,01) %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	1.303.986	1,94 %	1.292.875	2,04 %	11.111	0,86 %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	**67.199.597**	**100,00 %**	**63.239.898**	**100,00 %**	**3.959.699**	**6,26 %**

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	118,52 %	116,43 %	1,80 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante			
L'indice misura il grado di copertura del capitale			

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	0,16	0,10	60,00 %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto			
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	85,93 %	91,31 %	(5,89) %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)		0,02 %	(100,00) %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	208,16 %	365,60 %	(43,06) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo))]	9.023.246,00	8.148.745,00	10,73 %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con			

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1,19	1,16	2,59 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	11.200.469,00	9.971.236,00	12,33 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1,23	1,20	2,50 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	7.867.950,00	9.757.333,00	(19,36) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	7.867.950,00	9.757.333,00	(19,36) %

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	208,16 %	365,60 %	(43,06) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variaz. Assoluta	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	**9.587.746**	**8.248.835**	**1.338.911**	**16,23%**
- Proventi straordinari	119.183	126.393	**-7.210**	**-5,70%**
- contributi conto impianti	59.037	59.037	**0**	**0,00%**
- contributi finanziamento CCNL	305.799	279.586	**26.213**	**9,38%**
-contributi c/esercizio	25.427	7.191	**18.237**	
- consumi di materie prime	1.693.096	1.000.309	**692.787**	**69,26%**
- spese generali	3.025.725	2.807.694	**218.031**	**7,77%**
+ oneri straordinari	31.794	2.794	**29.000**	**1037,95%**
VALORE AGGIUNTO	**4.391.273**	**3.971.419**	**419.854**	**10,57%**
- Altri ricavi	442.627	308.165	**134.462**	**43,63%**
- Costo del personale	2.781.954	2.553.008	**228.946**	**8,97%**
+ Oneri Straordinari	0	6.097	**-6.097**	**-100,00%**
+ contributi finanziamento CCNL	305.799	279.586	**26.213**	**9,38%**
+ contributi c/esercizio	25.427	7.191	**18.237**	
- Accantonamenti	436.828	54.992	**381.836**	**694,35%**
MARGINE OPERATIVO LORDO - EBITDA	**1.061.091**	**1.348.128**	**-287.037**	**-21,29%**
- Ammortamenti e svalutazioni	910.056	901.007	**9.049**	**1,00%**
+ contributi conto impianti	59.037	59.037	**0**	**0,00%**

RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto) EBIT	**210.071**	**506.158**	**-296.086**	**-58,50%**
+ Altri ricavi	442.627	308.165	**134.462**	**43,63%**
- Oneri diversi di gestione	327.447	219.763	**107.684**	**49,00%**
+ oneri straordinari	52.239	3.418	**48.821**	**1428,53%**
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	**377.490**	**597.977**	**-220.487**	**-36,87%**
+ proventi finanziari	65.927	31.413	**34.514**	**109,87%**
+ Utili e perdite su cambi	0	0	**0**	**0,00%**
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	**443.417**	**629.390**	**-185.973**	**-29,55%**
- Oneri finanziari	21	1.674	**-1.653**	**-98,75%**
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	**443.396**	**627.716**	**-184.320**	**-29,36%**
Rettifiche di valore di attività finanziarie	987.315	736.898	**250.417**	**33,98%**
Ex area straordinaria	35.150	114.085	**-78.935**	**-69,19%**
REDDITO ANTE IMPOSTE	**1.465.861**	**1.478.699**	**-12.838**	**-0,87%**
- Imposte sul reddito dell'esercizio	161.875	185.824	**-23.949**	**-12,89%**
REDDITO NETTO	**1.303.986**	**1.292.875**	**11.111**	**0,86%**

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
R.O.E.			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	2,26 %	2,24 %	0,89 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [[[A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria)] - [B) Costi della produzione (quota ordinaria) - B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) - B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)] - [B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)]]] / TOT. ATTIVO	0,31 %	0,80 %	(61,25) %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	4,37 %	8,01 %	(45,44) %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito			

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	0,56 %	0,95 %	(41,05) %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			

I dati e gli indici esposti evidenziano una situazione patrimoniale e finanziaria, che permette alla Società di fare fronte ai pagamenti sia per tutti gli impegni derivanti dalla gestione del servizio, sia quelli legati alle altre attività.

La società non ha fatto ricorso ad anticipazioni finanziarie da parte degli Istituti di Credito. L'indebitamento a breve dovrebbe rimanere entro confini fisiologici essendo costituito quasi esclusivamente dalle obbligazioni contratte con i fornitori e dagli oneri tributari e contributivi derivanti dalle retribuzioni di dicembre corrisposte nel mese di gennaio.
Nonostante la concessione di anticipazione finanziaria alla controllata TFT spa, non esistono problemi di liquidità in quanto la Società è in grado di fare fronte agli impegni finanziari relativi sia ai debiti di breve periodo, sia a quelli di medio periodo, con il cash flow generato dalla gestione. Le uniche oscillazioni di rilievo per l'indebitamento a breve potrebbero verificarsi per anticipazioni di fondi su progetti finanziati dalla Regione Toscana (Interventi manutenzione fondi FSC, Attrezzaggio Sistema Sicurezza ERTMS, ristrutturazione ed ampliamento Officina – Deposito Pescaiola).
La Società non ha in essere operazioni relative a strumenti finanziari.

Stante la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica sopra esposta, non sussistono allo stato rischi di prezzo, di credito.

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta:

Rischi su crediti

Relativamente ai crediti di dubbia riscossione, si fa presente che nel presente bilancio sono stati cancellati i crediti vs. clienti per i quali era stato effettuato l'accantonamento nei precedenti bilanci, utilizzando il fondo appositamente costituito.

Per gli altri crediti non sussistono condizioni di rischio essendo, per la quasi totalità, nei confronti della Regione Toscana e società controllate e collegate.

Rischi vertenze legali in corso:

Vertenza personale ex Atam

Studio Prof. Del Punta – FIRENZE – ora PAGNI ILARIA
Causa derivante dal trasferimento del ramo d'azienda del TPL urbano da ATAM ad LFI avvenuta nel 2008.
La sentenza di Corte d'Appello di Firenze ha statuito l'obbligo per LFI e TIEMME di applicare l'accordo di armonizzazione sindacale del 15.04.2008 di LFI anche ai lavoratori ex ATAM che non avevano sottoscritto l'atto di rinuncia, pur essendo ciò, una condizione per l'efficacia individuale dell'accordo sindacale.

A seguito della sentenza di appello del Tribunale di Firenze, che ha ribaltato la sentenza di primo grado, favorevole alla Soc. LFI ed alla Soc. TIEMME, entrambe sono state condannate a pagare. Tale evento negativo sta avendo impatto limitato nei conti della società in quanto, la stessa, aveva già provveduto a congrui accantonamenti nel bilancio 2014. Nelle more, la società ha cercato di addivenire ad un accordo transattivo con i dipendenti che però si erano dichiarati non disponibili.
La società ha quindi impugnato la sentenza presso la suprema Corte di Cassazione incaricando il Prof. Avv. Riccardo Del Punta di Firenze (ora Pagni Ilaria) che ha già patrocinato in passato, con successo, la Società in altre cause di lavoro.
Nell'udienza della Corte Suprema di Cassazione sezione Lavoro, tenutasi in Roma in data 06/10/2020 la Corte ha rigettato il ricorso principale e il ricorso accidentale proposto dalla Tiemme S.p.A. e dai lavoratori con la compensazione tra le parti delle spese del giudizio. La sentenza in sostanza condanna La Ferroviaria e Tiemme al pagamento delle differenze retributive derivanti dalla mancata applicazione dell'accordo sindacale 15/04/2008 e 23/10/2008 anche a coloro che al tempo non avevano aderito.
In data 25 Gennaio 2021 è giunto a termine il contenzioso, se pur parzialmente.
La sentenza n°1506/2021 della Corte di Cassazione ha rigettato i contrapposti ricorsi proposti dalle Aziende e dai lavoratori, ed ha confermato integralmente la sentenza n°198/2019 della Corte di Appello di Firenze;
In virtù, ormai definitiva, di tale sentenza, i lavoratori ricorrenti nella causa hanno quindi diritto ai trattamenti economici di cui all'accordo stipulato in data 15/04/2008 tra ATAM S.p.A., LFI S.p.A. e le 00.SS
L'art.7 del suddetto accordo prevede che ai lavoratori all'epoca transitati da Atam S.p.A. a LFI S.p.A. spetti "un'indennità giornaliera ad personam ex intesa 15/4/2008" commisurata "alla differenza economica insistente tra le voci variabili ex ATAM S.p.A. e le voci variabili LFI S.p.A. e precisamente: Agente Unico, Indennità Presenza e Opzione Turno" e riconosciuta per un periodo di n°6 anni;
Successivamente sono state siglate Conciliazioni individuali c/ l'Ispettorato Territoriale di Arezzo con il personale e l'accordo tra le tre società interessate:
ATAM S.p.a., con sede legale in Arezzo, località Case Nuove di Ceciliano, n°49/5,
L.F.I. S.p.a., con sede legale in Arezzo, via Guido Monaco, n°37,
TIEMME S.p.a., con sede legale in Arezzo, via Guido Monaco, n°37,
accordo che prevede che la corresponsione di quanto dovuto sia effettuata da Tiemme S.p.a. anche in nome e per conto di LFI spa e Atam Spa alle quali sarà riaddebitata la quota di propria competenza.
Il rimborso di quanto spettante ai lavoratori è avvenuto nel corso del 2021 da parte della società Tiemme S.p.a. , titolare, alla data di pubblicazione della sentenza, del rapporto di lavoro con i dipendenti in oggetto. Nel mese di settembre e ottobre 2021 LFI spa ha rilevato il debito vs. Tiemme per retribuzioni arretrate (compreso interessi e rivalutazione monetaria), relative al periodo 1.3.2008 (data conferimento ramo d'azienda ATAM) e 31.07.2010 (dal 1.8.2010 Tiemme spa) corrisposte ai lavorati da Tiemme spa nei mesi di luglio e agosto 2021 come da accordo LFI ATAM TIEMME del 7 maggio 2021 per un totale di euro 90.933.
Si precisa che non tutti i dipendenti hanno aderito alla conciliazione individuale ma alcuni hanno instaurato o stanno instaurato vertenze personali ancora in atto. Infatti, nel corso del 2022, Tiemme ha corrisposto ad alcuni lavoratori che hanno aderito successivamente alla conciliazione (precisamente nelle date 14.06.2022, 8.9.2022, 30.11.2022) e contemporaneamente richiesto il rimborso a LFI spa, di ulteriori somme pari ad euro 21.143. LFI spa ha sostenuto inoltre euro 1.066 di spese legali.
Ad oggi la vicenda non è conclusa in quanto risultano ancora da conciliare le posizioni di tre dipendenti. Inoltre, un dipendente ex Atam ha intentato una causa a livello personale per il riconoscimento dei contratti e le indennità presenti in ATAM che ha perso in I e II grado. In data 14/03/2023 si è tenuta l'udienza in Cassazione e siamo in attesa di giudizio.
L'accantonamento residuo è ritenuto congruo a coprire anche gli ulteriori oneri che matureranno.

Vertenza personale ex Tiemme, LFI spa e TFT spa

Studio Prof. Del Punta – FIRENZE –ORA PAGNI ILARIA
Vertenza presentata dall'Avv. Dino Passarelli presso il Tribunale di Arezzo Sezione lavoro in data 09/10/2020 per il riconoscimento ai ricorrenti, sia per il presente che per il passato, con la maggiorazione di rivalutazione e interessi, per ogni giornata di ferie spettante ogni anno, oltre all'importo della retribuzione riconosciuta, anche un importo pari alla media giornaliera di quanto i dipendenti abbiano effettivamente percepito nei dodici mesi precedenti la collocazione temporale delle giornate di ferie, delle seguenti voci: indennità di turno, indennità di presenza aziendale, indennità di presenza domenicale, indennità di trasferta e di pernottamento, indennità di diaria ridotta, maggiorazione per lavoro festivo e notturno, indennità di riposo spostato, indennità chilometrica, indennità di disponibilità, indennità giornaliera per verifica titoli e servizio disabili, indennità per riposo fuori residenza e maggiorazione sull'indennità di trasferta, indennità sostitutiva del servizio mensa, indennità chilometrica su RFI.
In data 13/07/2021 il Tribunale di Arezzo, con sentenza 222/2021 procedimento R.G. n. 794/2020, respinge il ricorso e compensa integralmente le spese di lite tra le parti. Successivamente, in data 14 gennaio 2022, i dipendenti, sempre assistiti dall'Avv. Dino Passarelli BOLOGNA, hanno impugnato la sentenza e presentato ricorso alla Corte di Appello di Firenze Sezione Lavoro. Il Presidente della Corte di Appello, esaminato il ricorso, ha fissato per il giorno 15/11/2022 l'udienza di discussione.

All'udienza di discussione è emersa la questione della possibile nullità delle previsioni degli accordi collettivi che individuano la base di calcolo della retribuzione feriale nella retribuzione ordinaria, non comprensiva dei compensi, indennità e premi saltuari. All'esito, la Corte ha rinviato all'udienza del 18 aprile 2023, ore 11.00, per l'approfondimento delle questioni oggetto del contendere. L'udienza prevista per tale data è stata rimandata al 27 giugno 2023.
Pertanto:

- viste le varie sentenze che si susseguono circa la retribuzione per i giorni di ferie relativamente ad aziende autoferrotranviarie tra le quali quella del Tribunale di Taranto del 05/10/2021, quella del Tribunale di Bari del 31/10/2022 oltre a quella del Tribunale di Milano del 15/04/2019 che hanno condannato le aziende al pagamento delle differenze retributive per i giorni di ferie,
- considerato che anche La Ferroviaria Italiana spa ha in atto una causa della stessa natura che, nonostante in data 13/07/2021 sia stata respinta dal Tribunale di Arezzo in primo grado è tutt'ora in atto in quanto impugnata in appello presso il Tribunale di Firenze da parte dei ricorrenti,
- visto che in seguito al rinnovo del CCNL del 10/05/2022 le parti firmatarie hanno stabilito, al fine di garantire ai lavoratori un trattamento economico per ferie rapportato alla complessiva retribuzione percepita in connessione con le normali prestazioni svolte durante i periodi di lavoro, la corresponsione a decorrere dal mese di luglio 2022 di "un'indennità retribuzione ferie" del valore di euro 8,00 lordi giornalieri da corrispondere al lavoratore esclusivamente nelle giornate di ferie di cui al comma 1 dell'art.10 del CCNL 12 marzo 1980, come modificato dall'art.5 del A.N. 27 novembre 2000,

si ritiene di effettuare un accantonamento per le giornate di ferie maturate nei dieci anni precedenti la stipula del CCNL, portando il relativo fondo ad euro 127.184, importo ritenuto congruo a coprire l'onere eventualmente da sostenere in considerazione anche del numero dei dipendenti interessati.
Il rischio di soccombenza può essere definito possibile.

Contenzioso vs. soci – Provincia di Arezzo causa di recesso

Studio Malena e Associati – Roma
La Corte di Appello di Firenze ha accolto il ricorso di appello promosso da LFI spa avverso la sentenza di primo grado che aveva riconosciuto il diritto della Provincia di Arezzo di recedere dalla società e ottenere la liquidazione delle quote azionarie possedute (5.30%), per un importo pari a euro 3.113.289.
In sintesi, la Corte di Appello, accogliendo il ricorso di LFI spa, ha sancito che LFI stessa non è una holding pura, ma bensì operativa in quanto gestisce direttamente asset riferibili ad un servizio pubblico di interesse generale qual'è il Trasporto Pubblico Locale ed indirettamente, tramite Trasporto Ferroviario Toscano spa (TFT spa), il servizio di trasporto persone e che pertanto la partecipazione della Provincia di Arezzo in LFI non era vietata come invece, ampiamente, argomentato per la richiesta di recesso dalla provincia stessa.
La Corte di Appello di Firenze, definitivamente pronunciando in data 21.09.2022, sull'appello proposto da La Ferroviaria Italiana S.p.a. nei confronti della Provincia di Arezzo, avverso la sentenza n. 2850/2021 emessa dal Tribunale delle Imprese di Firenze e pubblicata il 10/11/2021, così provvede:
1 Accoglie il secondo e quarto motivo di gravame e per l'effetto in riforma della impugnata sentenza respinge le domande della Provincia di Arezzo;
2 Dichiara assorbiti i restanti motivi di appello;
3 Condanna la Provincia di Arezzo alla rifusione in favore della LFI spa delle spese dei due gradi di giudizio.
All'indomani dell'esito positivo per L.F.I. S.p.a. della sentenza della Corte d'Appello, è stato fatto un incontro con la Presidente della Provincia di Arezzo per definire la vicenda e per evitare la presentazione del ricorso in Cassazione; attualmente però è stato eletto un nuovo Presidente e non appena si sarà insediata la nuova Giunta e verrà nominata un delegato ai trasporti, sarà richiesto un nuovo incontro, sperando di trovare un clima costruttivo. L'augurio è quello che cessi il clima di ostilità e soprattutto che la Provincia torni ad avere un ruolo strategico all'interno di L.F.I. S.p.A., anche in considerazione della circostanza che il 90% dei servizi che la società svolge sono su territorio aretino.
La possibilità di ricorso in Cassazione è venuta meno in data 11 aprile 2023.
Sono in corso interlocuzioni al fine di addivenire ad un accordo per la definizione delle spese legali, definizione che poi permetterà di liquidare all'Amministrazione Provinciale la distribuzione di riserve, rimasta in sospeso fino all'esito della vicenda. Ad oggi non è stata sottoscritta nessuna transazione o accordo. Il fondo accantonamento spese legali, appositamente costituito, è stato stornato in quanto più nulla deve pagare LFI spa.

Cause attive – recupero certo

La Ferroviaria Italiana S.p.a./ Edison Energia S.p.a.
LFI S.p.a. ha instaurato - innanzi al Tribunale Civile di Milano - procedimento sommario di cognizione avverso la Edison Energia S.p.a. LFI S.p.a. ha formulato richiesta giudiziale di rimborso delle somme pagate - euro 98.191 - ad Edison Energia S.p.a., specificamente nelle annualità 2010 e 2011, a titolo di imposta addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica. Secondo la maggioritaria e recente Giurisprudenza, infatti, trattasi di un tributo non dovuto da restituire integralmente al soggetto che, all'epoca, ne ha eseguito il relativo pagamento.
Il Tribunale di Milano, in data 20 giugno 2022, ogni altra istanza, eccezione o deduzione disattesa, definitivamente pronunciando, così decide:
dichiara che l'attrice ha diritto di ripetere le somme corrisposte alla convenuta per rivalsa delle addizionali provinciali all'accisa sull'energia elettrica e per l'effetto, condanna Edison Energia S.p.A., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, a pagare a favore di La Ferroviaria Italiana S.p.A., in persona del rispettivo rappresentante legale *pro tempore*, a titolo di restituzione dell'indebito, la somma di euro 98.191,56, oltre interessi legali *ex* art. 1284 c.c. dalla domanda al saldo effettivo; compensa integralmente le spese di lite tra le parti. Il rimborso è avvenuto in data 12/07/2022 per l'intera somma e contestualmente sono stati liquidati euro 14.678 a titolo di interessi legali ex art.1284, comma 4°,c.c. - periodo: dal 21/08/2020 al 04/07/2022.

Cause attive – recupero probabile e incerto

LFI e TFT /Tiroltrans
Avv. Pasquini Stefano AREZZO
CORTE DI CASSAZIONE
Controparte: Tiroltrans Nuova Srl adesso GLIAI Srl
Udienza non fissata
Oggetto: Tiroltrans ha chiesto la cassazione della sentenza della Corte di Appello di Firenze n. 2897/2019 che l'aveva condannata a pagare euro 194.050,00 oltre accessori.
Esito: incerto
LFI Spa non ha incassato la somma liquidata in sentenza se non nella misura di euro 3.846,32 percepiti da Creval Spa ed ha dato incarico al legale di insinuazione al passivo.
In data 15/03/2022 Il Tribunale di Bolzano – sezione fallimentare – inserisce LFI spa nel progetto di stato passivo creditori per un importo complessivo di euro 279.902, ammesso con riserva ex art. 96, comma 3, n. 3 in pendenza giudizio di Cassazione.

LFI/Edil Impianti di Cutitaru Sergiu & C. Sas, già Edil Impianti di Di Lauro Maria & C. Sas, corrente in Castrovillari (CS)
Pasquini Avv. Stefano
La L.F.I. è proprietaria dell'immobile di Via Gobetti dove risultano giacenti beni prefabbricati di proprietà della Edil Impianti, acquistati dal Fallimento Stimet Prefabbricati spa in data 04.04.2006.
A seguito della vendita alla Edil Impianti da parte del Fallimento Stimet Prefabbricati, quest'ultima aveva l'obbligo di effettuare tutte le attività di carico e scarico, smaltimento, trasporto e pulizia dei piazzali entro 4 mesi dall'acquisto della proprietà dei beni prefabbricati, come risulta dal "Verbale di vendita mobiliare" del Tribunale Ordinario di Arezzo, Ufficio Fallimenti, del 4.04.2006.
La Edil Impianti, dunque, ha occupato illegittimamente, senza titolo e arbitrariamente i piazzali della esponente.
Il Tribunale Ordinario di Arezzo, con sentenza n. 953/2015 pubblicata il 12/08/2015 RG n. 5139/2008 Rep. N. 1702/2015 accertata la responsabilità di Edil Impianti sas per l'indebita occupazione dei piazzali, ha condannato Edil Impianti a rifondere i danni conseguenti maturati dal 29 febbraio 2008 sino al 15 agosto 2015 (detratti due mesi di blocco) pari ad euro 265.100 oltre ad euro 3.100 mensili – ugualmente suddivisi – per ogni mese ulteriore di occupazione sino alla liberazione del piazzale dal materiale e alla refusione delle spese del giudizio.
La società EdilImpianti è risultata inadempiente ed è altamente improbabile il recupero di quanto emerge dalla sentenza stante la sua attuale situazione societaria e patrimoniale. LFI ha dato, comunque, incarico al proprio legale per il recupero delle somme costituendo contestualmente, un accantonamento per spese legali per coprire le ulteriori spese per l'insinuazione al passivo.

Rischio mancato riconoscimento contributo finanziamento CCNL

A partire dal 1 novembre 2021 ha preso avvio il servizio di trasporto pubblico locale su gomma per l'intero territorio regionale, a seguito della stipula del contratto di concessione avvenuto in data 10 agosto 2020 per la durata di 11 anni - con l'aggiudicatario della relativa gara, Autolinee Toscane S.p.A.. Dalla suddetta data del 1 novembre 2021 è decaduto, quindi, ai

sensi del sopra richiamato art. 35 della L.R. 86/2014, l'obbligo di contribuzione da parte della Regione Toscana destinato al finanziamento degli oneri del CCNL Autoferrotranvieri per il periodo 2002/2007;
Lfi spa, con nota prot. n. 503 inviata a Regione Toscana in data 15 marzo 2023, ha rappresentato che il venir meno delle risorse derivanti dai contributi regionali per il finanziamento degli oneri del CCNL Autoferrotranvieri per il periodo 2002/2007, determina un minore afflusso di ricavi al contratto di servizio, in virtù di un elemento del tutto imprevedibile ed esterno alla volontà della società.
LFI spa ha pertanto iscritto il ricavo di competenza 2022, ma in via cautelare ha iscritto anche un Fondo rischi di euro 355.457 a titolo di eventuale mancato riconoscimento del contributo, importo corrispondente alla spettanza per il periodo 01.11.2021-31.12.2022.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Gli obiettivi e le politiche in materia ambientale, comprese le misure adottate e i miglioramenti apportati all'attività di impresa che hanno avuto maggior impatto sull'ambiente, possono essere così riassunti:
La società La Ferroviaria Italiana S.p.A. non ha in essere alcuna situazione di accertata responsabilità da segnalare in relazione a:

- Danni causati all'ambiente
- Sanzioni o pene per reati e danni ambientali
- Sanzioni o pene per reati e danni per la sicurezza dei luoghi di lavoro e dei lavoratori
- Emissione gas ed effetto serra ex legge 316/2004.

Per quanto riguarda lo smaltimento dei rifiuti prodotti direttamente dall'azienda viene effettuata la raccolta differenziata tramite ditte esterne specializzate e autorizzate.

Nel corso del 2022 l'azienda ha prodotto i seguenti rifiuti:

Tipologia di rifiuto	Quantità (KG)
rifiuti speciali non pericolosi	125.588,00
rifiuti speciali pericolosi	98,20
Produzione totale	125.686,20
Giacenze rifiuti speciali non pericolosi al 31.12.2022	0,00
Giacenze rifiuti speciali pericolosi al 31.12.2022	0,00

Informazioni sulla gestione del personale

Ai fini di una migliore comprensione della situazione della società e dell'andamento della gestione si forniscono alcune informazioni inerenti la gestione del personale.
L'assetto organizzativo di LFI spa nel corso del 2022 ha subito le seguenti variazioni:

- 15/02/2022 è stato assunto un dipendente a tempo determinato, impiegato;
- 01/04/2022 si è dimesso un dipendente di ruolo, impiegato settore Movimento e traffico;
- 11/04/2022 è stata assunta una dipendente a tempo determinato, impiegata settore Movimento e traffico;
- 01/05/2022 è cessato per collocamento in quiescenza un dipendente di ruolo, operaio Manutenzione;
- 16/05/2022 è stato assunto in dipendente a tempo determinato, impiegato;

Inoltre, a seguito del mutato contesto normativo nell'ambito del riassetto organizzativo che la Società sta attuando, ricercando personale da adibire all'Attività di Sicurezza "Manutenzione Infrastruttura" (MI) ai sensi del decreto ANSF n.04/2012, ed avendo individuato all'interno della Società controllata TFT S.p.A. tre dipendenti idonei a tale incarico, in data 01/07/2022 si è provveduto ad acquisire tre dipendenti di ruolo nel settore Manutenzione, passati dalla società TFT S.p.A. mediante cessione di

contratto individuale di lavoro;

- 01/09/2022 è cessato per collocamento in quiescenza un dipendente di ruolo dal settore Manutenzione;
- 01/10/2022 è cessato per collocamento in quiescenza un dipendente di ruolo quadro;

Nel corso dell'anno 2022 non c'è stato nessun dipendente interinale.

Al 31/12/2021 in LFI erano presenti 49 dipendenti tutti di ruolo.
Al 31/12/2022 in LFI erano presenti 51 dipendenti di cui 48 di ruolo e 3 tempi determinati così suddivisi:

addetti all'amministrazione	10
addetti alla gestione sicurezza	3
addetti alle stazioni	10
addetti agli impianti elettrici	18
addetti alla manutenzione linea ferroviaria	10
totale	51

personale dipendente LFI Spa	2022	2021	*variazioni*	2020	2019	2018
n.dipendenti compreso interinali	51	49	*2*	43	42	43
di cui donne	11	10	*1*	4	4	4
dirigenti	0	0	*0*	0	0	0
di cui donne	0	0	*0*	0	0	0
quadri	5	5	*0*	3	3	3
di cui donne	3	3	*0*	2	2	2
impiegati (compreso quadri)	30	30	*0*	23	20	21
di cui donne	11	10	*1*	4	4	4
personale viaggiante	0	0	*0*	0	0	0
di cui donne	0	0	*0*	0	0	0
contratti a tempo indeterminato	48	49	*-1*	42	42	43
% uomini	78,43	79,59	*-1,16*	90,70	90,48	90,7
%donne	21,57	20,41	*1,16*	9,30	9,52	9,3
di cui contratti a tempo indeterminato part time	2	3	*-1*	2	2	3
contratti formazione lavoro	0	0	*0*	0	0	0
lavoratori interinali	0	0	*0*	0	0	0
di cui donne	**0**	**0**	*0*	**0**	**0**	**0**
contratti a tempo determinato generici	3	0	*3*	1	0	0
contratti co.co.co e contratti a progetto	1	1	*0*	1	1	1
età media uomini	51,57	50,76	*0,81*	50,27	51,05	50,05
età media donne	51,55	52,50	*-0,95*	51,34	50,34	49,34
contratti relativi a categorie protette	0	0	*0*	1	1	1
laureati	11	9	*2*	7	5	5
diplomati	35	35	*0*	31	32	33
scuola media inferiore	5	5	*0*	5	5	5
giorni assenza per malattia	455	509	*-54*	316	633	352

giorni assenza per infortunio	30	0	*30*	13	3	129
giorni assenza per legge 104 e 104 Covid	85	105	*-20*	162	166	121
giorni assenza per permessi sindacali	11	14	*-3*	30	11	34
ore di sciopero	93,36	103	*-9,64*	0	0	0
ore di straordinario	3171,08	2703,94	*467,14*	2612,63	2282,54	1841,29
ore di reperibilità	11716,94	8685,64	*3031,30*	9110,28	8894,88	7774,26
giorni ferie residue	596,02	583,84	*12,18*	338,68	274,5	296,5

USCITE	2022	2021	*variazioni*	2020	2019	2018
dimissioni volontarie	1	2	*-1*	0	0	1
di cui donne	**0**	**0**	*0*	**0**	**0**	**1**
licenziamenti	0	0	*0*	0	0	0
di cui donne	**0**	**0**	*0*	**0**	**0**	**0**
cessazione con diritto alla pensione	3	2	*1*	1	1	1
di cui donne	**0**	**0**	*0*	**0**	**0**	**0**
decessi	0	0	*0*	0	0	0
di cui donne	**0**	**0**	*0*	**0**	**0**	**0**
passaggi da part time a full time	0	0	*0*	0	0	0
di cui donne	**0**	**0**	*0*	**0**	**0**	**0**
passaggi ad altra azienda del gruppo	0	0	*0*	0	0	1
di cui donne	**0**	**0**	*0*	**0**	**0**	**1**
cessazione contratti a termine	0	0	*0*	0	0	0
di cui donne	**0**	**0**	*0*	**0**	**0**	**0**
TOTALE	**4**	**4**	*0*	**1**	**1**	**3**

ASSUNZIONI	2022	2021	*variazioni*	2020	2019	2018
Contratto a tempo indeterminato	0	0	*0*	0	0	0
di cui donne	0	0	*0*	0	0	0
Contratto a tempo indeterminato part time	0	0	*0*	0	0	0
di cui donne	0	0	*0*	0	0	0
Contratto a tempo determinato interinale	0	0	*0*	0	0	0
di cui donne	0	0	*0*	0	0	0
Contratto a tempo determinato	3	0	*3*	1	0	0
di cui donne	1	0	*1*	0	0	0
Passaggio da altre aziende del gruppo	3	10	*-7*	1	0	0
di cui donne	0	6	*-6*	0	0	0
Dirigenti	0	0	*0*	0	0	0
TOTALE	6	10	*-4*	2	0	0

I rapporti con le OO.SS. si sono sviluppati correttamente.

Sono stati svolti incontri con i singoli settori dell'azienda per analizzare le varie problematiche e criticità. L'azienda con le OO.SS. in data 16/12/2022 ha rinnovato il verbale di accordo sindacale riguardante il Premio di risultato aziendale per l'anno 2022.

In data 10/05/2022 è stato siglato dai vertici Asstra, Anav e Agens con le Organizzazioni Sindacali Nazionali un verbale di accordo di rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri-Internavigatori che scadrà in data 31/12/2023.
In tale verbale è stato previsto, per il personale in forza alla data del 10 maggio 2022, ad integrale copertura del periodo 1° gennaio 2021 - 30 giugno 2022, il riconoscimento di una somma una tantum di euro 500,00 lordi al parametro 175 riparametrata secondo al scala parametrale vigente e corrisposta in 2 tranche, la prima con la retribuzione del mese di luglio 2022 e la seconda con la retribuzione del mese di novembre 2022, slittata poi a gennaio 2023, causa mancate garanzie da parte del Governo di ristoro dei mancati ricavi subiti durante l'emergenza Covid dalle aziende autoferrotranviarie.
E 'stato previsto inoltre, un aumento retributivo pari ad euro 90,00 lordi al parametro 175 riparametrati secondo la scala parametrale vigente e da erogare in tre tranche. La prima tranche pari a euro 30,00 lordi al parametro 175 è stata corrisposta con la retribuzione del mese di luglio 2022, mentre le altre due tranche, di pari importo, verranno corrisposte con decorrenza giugno 2023 e settembre 2023.
In aggiunta, le parti firmatarie hanno stabilito, al fine di garantire ai lavoratori un trattamento economico per ferie rapportato alla complessiva retribuzione percepita in connessione con le normali prestazioni svolte durante i periodi di lavoro, la corresponsione a decorrere dal mese di luglio 2022 di "un'indennità retribuzione ferie" del valore di euro 8,00 lordi giornalieri da corrispondere al lavoratore esclusivamente nelle giornate di ferie di cui al comma 1 dell'art.10 del CCNL 12 marzo 1980, come modificato dall'art.5 del A.N. 27 novembre 2000.
Per quanto concerne il Fondo TPL Salute, istituito lo scorso anno, al fine di sviluppare il sistema di welfare contrattuale, le parti hanno stabilito che il contributo annuo, a carico azienda, per il finanziamento del Fondo passerà ad euro 144,00 per ogni lavoratore in forza a tempo indeterminato che dovrà essere versato al Fondo a partire dal 1° gennaio 2023 in tre rate di pari importo (euro 48,00 per ogni dipendente) con scadenza 16/01/2023-16/05/2023-16/09/2023.
L'azienda ha provveduto nell'anno 2022 al versamento degli obblighi contributivi al Fondo TPL Salute, alle scadenze e nei termini disciplinati dal fondo stesso. Entro il giorno 7 novembre 2022 sono stati versati i contributi relativi agli arretrati per l'anno 2020.

Infortuni

Nel corso del 2022 si sono verificati 2 eventi infortunistici.
Rispetto all'anno precedente l'indice di gravità è pari a 0,35 così come l'indice di frequenza sale al 23,33.

PARAMETRO	2022	2021
Numero eventi	2	0
Indice gravità	0,35	0
Indice frequenza	23,33	0
Durata media	15	0

Formazione del personale

Le ore di formazione di seguito riportate sono relative alla formazione in materia di sicurezza ferroviaria. La formazione è stata pianificata per la prima metà dell'anno per il mantenimento delle competenze del settore di Gestione della Circolazione. Per la seconda metà dell'anno, invece, è stata pianificata per corsi di abilitazione di nuovi agenti e mantenimento delle competenze di settori diversi dalla Gestione della Circolazione, come da Programmi formativi e secondo Piano Formativo previsto da Sistema di Gestione interno al Gestore.
Nello specifico la formazione in materia di sicurezza ferroviaria effettuata nell'anno 2022 ha riguardato:

Corso Manutenzione delle Competenze settore Gestione della Circolazione eseguito dall'ER riconosciuto ANSFISA Giuseppe Concolato del cerntro di Formazione Athena srl (ore 20)

Corso di Abilitazione GC DM/DCO su rete LFI eseguito dall'ER riconosciuto ANSFISA Giuseppe Concolato del cerntro di Formazione Athena srl (258 ore). È stato avviato il percorso formativo, per la abilitazione, in conformità al Sistema di Gestione

delle Competenze di LFI, di due nuovi agenti. Il percorso ha previsto una sessione di formazione teorica (di 198 ore) ed una conseguente sessione di esame teorico (scritto ed orale) ed una sessione pratica di addestramento (di 60 ore). La sessione di formazione teorica si è svolta in presenza presso i locali di LFI.
Al termine di ogni modulo di formazione si è svolto un test intermedio; inoltre al termine delle sessioni di formazione si è svolta un'unica sessione di esami teorici (scritto ed orale) i quali sono stati effettuati in presenza nel rispetto della normativa.

Corso di Abilitazione MI-base su rete LFI eseguito dall'IR riconosciuto ANSFISA Antonio Testa, coadiuvato dai Coistruttori Francesco Morena e Giuliano Garofalo del centro di Formazione Athena srl (280 ore), per l'abilitazione di tre nuovi agenti, secondo i tempi e le modalità previste nel Sistema di Gestione delle Competenze di LFI.
Anche per questa abilitazione, al termine delle sessioni di formazione, si è svolta un'unica sessione di esami teorici (scritto ed orale) i quali sono stati effettuati in presenza nel rispetto della normativa.

Corso per illustrazione della Procedura SGS LFI PO-GS-44 Verifiche di concordanza tra enti e apparati di sicurezza. Il Corso è stato erogato a tutto il personale MI-IS/TE in due sessioni formative presso i locali del Gestore LFI e si è concluso con una verifica dell'efficacia (test) come indicato nel Sistema di Gestione delle Competenze di LFI.

Corso per illustrazione dei risultati del progetto Cultura della Sicurezza. Il Corso è stato erogato al personale con funzione di CUT e CUOT oltre che all'UFM e all'Ufficio SGS e al DE dalla società alla quale è stato precedentemente affidato l'incarico per il progetto sulla Cultura della Sicurezza come da Reg. UE 2018/762. Nello specifico è stata illustrata ed esposta la nuova procedura sulla Valutazione dei rischi e le attività di Monitoraggio PO-GS-101.

Corso per illustrazione dei Piani di Emergenza e delle Procedure di Emergenza in linea di LFI a tutto il personale, in particolare al personale con funzione di sicurezza e con ruoli di addetti alla sicurezza (ex D.Lgs 81/2008).

Corso di Abilitazione ARM-SED 1 su rete LFI eseguito dall'IR riconosciuto ANSFISA Antonio Testa del centro di Formazione Athena srl (78 ore), per l'abilitazione di tre nuovi agenti, secondo i tempi e le modalità previste nel Sistema di Gestione delle Competenze di LFI.
Anche per questa abilitazione, al termine delle sessioni di formazione, si è svolta un'unica sessione di esami teorici (scritto ed orale) i quali sono stati effettuati in presenza nel rispetto della normativa.

Titolo del corso	Dal	Al	Ore corso	N allievi	Ore tot
Corso mantenimento delle competenze GC	11/05/2022 17/05/2022	13/05/2022 19/05/2022	20	8	160
Corso di Abilitazione GC DM/DCO	23/05/2025	10/10/2022	258	2	516
Corso di Abilitazione MI-base	02/08/2022	14/10/2022	280	3	840
Corso per illustrazione della Procedura SGS	03/10/2022	07/10/2022	4	11	44
Corso per illustrazione risultati progetto CS e Procedura PO-GS-101	15/11/2022	15/11/2022	5	10	50
Corso per illustrazione dei Piani di Emergenza	29/08/2022	31/08/2022	5	35	175
Corso di Abilitazione ARM-SED 1	29/11/2022	16/12/2022	78	3	234
Totale			**670**	**72**	**2019**

Le ore di formazione obbligatoria dell'anno 2022 in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro prevista dal D. Lgs. 81/08 e dall'accordo Stato-Regioni 2011, sono state dedicate all'aggiornamento della Figura del Preposto, alla formazione del personale per l'utilizzo della gru su camion, alla formazione Antincendio, alla formazione Primo Soccorso ed alla formazione sul Sistema di gestione SA 8000:2014, come dalla tabella di seguito riportata, per un totale di **104** ore di formazione e di n. **41** dipendenti formati.

Titolo del corso	Dal	Al	Ore corso	N allievi
Formazione lavoratori BASE e RISCHIO MEDIO	15/02/2022	15/02/2022	12	1
Aggiornamento Formazione preposti	16/05/2022	16/05/2022	6	3
Formazione antincendio ed emergenza	17/05/2022	17/05/2022	8	3
Formazione antincendio e emergenza	19/05/2022	19/05/2022	8	1
Aggiornamento Formazione preposti	30/05/2022	30/05/2022	6	3
Formazione Primo Soccorso - GRUPPO A 1	21/06/2022	23/06/2022	16	2
Sistema di gestione SA 8000:2014	23/06/2022	23/06/2022	4	4
Aggiornamento Formazione Preposti	11/07/2022	11/07/2022	6	1
DPI III CATEGORIA	08/11/2022	08/11/2022	4	5
FORMAZIONE GRU SU AUTOCARRO	18/07/2022	18/07/2022	12	3

DPI III CATEGORIA	16/11/2022	16/11/2022	4	5
DPI III CATEGORIA	22/11/2022	22/11/2022	6	4
LFI - Formazione SA8000	23/06/2022	23/06/2022	4	5
LFI- AGGIORNAMENTO RLS	14/12/2022	14/12/2022	8	1
TOTALE			**104**	**41**

Sistema Certificazioni

Mantenimento Sistemi di Certificazione
Nel corso dell'anno 2022, nell'ambito dell'attività di gestione del Sistema Integrato delle Certificazioni (ISO9001:2015, ISO 45001:2018 e SA 8000:2014), è stata confermata la Dott.ssa Simona Borsetti in qualità di Responsabile del Sistema, affiancata dall'Ing. Mario Banelli quale Responsabile del Sistema per la Direzione.

Certificazione di Responsabilità Sociale SA 8000:2014; Certificazione di Qualità ISO 9001:2015; Certificazione ISO 45001:2018

Nel corso dell'anno 2022, si sono svolti gli Audit di Sorveglianza del Sistema di Responsabilità Sociale SA 8000 e Certificazione ISO 9001 nonché della Certificazione ISO 45001:2018 del Gruppo LFI-TFT da parte di SGS. A conclusione delle Visite sono stati rilasciati report distinti, con 0 (zero) NC.
Di seguito il dettaglio delle visite ed i rispettivi esiti:

- ISO 9001:2015: 26 e 27 Aprile 2022 audit di rinnovo – 0 NC;
- ISO 45001:2018: 23,24 e 25 Marzo 2022 audit di rinnovo – 0 NC; 27 e 28 Ottobre 2022 audit di sorveglianza – 0 NC
- SA8000:2014: 07 e 08 Aprile 2022 audit di sorveglianza – 0 NC; 10 Ottobre 2023 remote follow-up

Il risultato degli Audit denota una buona organizzazione aziendale e conferma la concreta condivisione da parte del personale degli obiettivi del Sistema Integrato, perseguiti con impegno e con l'intento di mantenere sempre alto il livello delle prestazioni e dell'attenzione sui temi in oggetto.
Preme sottolineare in proposito il valore dei predetti risultati, assolutamente soddisfacenti per tutta l'organizzazione, a testimonianza dell'alto livello di partecipazione, condivisione e comprensione del Sistema Integrato del Gruppo LFI-TFT da parte dei dipendenti.
Una conferma in tal senso è rappresentata anche dall'operato del SPT (Social Performance Team) per la SA8000 che esprime la convergenza al suo interno dei principi etici e sociali condivisi tra l'Azienda ed i suoi dipendenti, rappresentati all'interno del Team da figure specifiche (Rappresentanti dei lavoratori SA8000 di nomina collettiva).

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la società detiene partecipazioni ed è controllante al 100% della società Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A. – con sede in Arezzo- Via Guido Monaco, 37.
I rapporti dettagliati nella successiva tabella rientrano nell'ordinaria gestione dell'impresa e sono regolati a normali condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti**:**
A decorrere dal periodo d'imposta 2005, la società controllante *La Ferroviaria Italiana S.p.A.* ha optato, per la tassazione consolidata ai sensi degli artt.117 e seguenti del DPR 917/86, unitamente alle controllate Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A., Rete Ferroviaria Toscana S.p.A. e L.F.I. Service s.r.l. (quest'ultime incorporate da LFI spa).
Per ulteriori precisazioni in merito si rimanda a quando dettagliato nella Nota integrativa al Bilancio.

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazione assoluta
verso imprese controllate	7.221.230	612.055	6.609.175
verso imprese collegate	36.789	33.760	3.029
Totale	*7.258.019*	*645.815*	*6.612.204*

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazione assoluta
debiti verso imprese controllate	36.269	55.658	19.389-
debiti verso imprese collegate	73.792	-	73.792
Totale	*110.061*	*55.658*	*54.403*

Azioni proprie

Nel prospetto di seguito riportato si riepiloga la situazione relativa alle azioni proprie con riferimento al 31/12/2022. Peraltro non vi sono state movimentazioni delle stesse nel corso dell'esercizio.
L'acquisto di azioni proprie ha comportato, ai sensi dell'art. 2357-ter del codice civile, l'iscrizione nel passivo del bilancio di una "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio".

	Numero	Valore Nominale complessivo	%	Corrispettivi
Saldo iniziale	61.383	368.298	11,64	
Azioni acquistate	-	-	-	-
Azioni assegnate gratuitamente	-	-	-	
Azioni alienate	-	-	-	-
Azioni annullate per capitale esuberante	-	-	-	
Azioni annullate per copertura perdite	-	-	-	
Saldo finale	**61.383**	**368.298**	**11,64**	

Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell’art. 2428 del Codice Civile, si segnala che, sulla base del preconsuntivo 2022 e della evoluzione gestionale che ha caratterizzato gli inizi dell’anno corrente, si è proceduto ad elaborare il budget 2023 che prevede un risultato gestionale in linea con gli anni precedenti.

Il tema più importante e strategico riguarda il contratto di servizio con la Regione Toscana per la gestione dell’infrastruttura ferroviaria che, come noto, è scaduto il 31.03.2023 (precisamente n.12 mesi dopo la cessazione dello stato di emergenza COVID

avvenuta il 31.03.2022). Alla data di presentazione del presente bilancio la Regione Toscana ha disposto, con Decreto 6129 del 27.03.2023, una proroga per ulteriori sei mesi (dal 1.4.2023 al 30.09.2023) ai medesimi patti e condizioni del contratto stesso.
La Regione Toscana formalizzerà a breve un'ulteriore proroga del contratto di servizio ad L.F.I. S.p.a. di n. 2 anni, spostando quindi la scadenza del contratto al 30.09.2025, periodo durante il quale dovrebbe essere completato il passaggio delle consegne a R.F.I. S.p.a.

La maggiore criticità è rappresentata dalla necessità della rete ferroviaria di consistenti lavori di manutenzione straordinaria, che la società non sarà in grado di realizzare senza un intervento economico massiccio della proprietaria Regione Toscana, di concerto con RFI, che, come noto, dovrà subentrare nella gestione dell'infrastruttura a seguito di specifico provvedimento legislativo già emanato in tal senso.
A tale proposito viene rilevato che il budget è stato elaborato, cercando di limitare quanto più possibile i costi di tale natura, in attesa che la Regione Toscana assuma decisioni per la gestione della problematica, per cercare di ottenere un risultato netto della gestione di segno positivo, anche in considerazione dell'altro fattore fortemente negativo rappresentato attualmente dall'aumento esponenziale dei costi dell'energia elettrica.

Viene ricordato che è già iniziato il processo che dovrebbe portare alla cessione della gestione ferroviaria a R.F.I. S.p.A., come disposto dalla normativa nazionale (L.112/2015).
Viene sottolineato però che durante gli incontri mensili che si svolgono in Regione Toscana è emerso che esiste un regolamento regionale sulla gestione dei costi e che dal confronto sui costi da sostenere per la gestione dell'infrastruttura ferroviaria da parte di LFI S.p.a. con quelli da sostenere per la gestione da parte di R.F.I. S.p.a. emergerebbe una significativa differenza a sfavore della seconda ipotesi.
Ciò implica da parte della Regione Toscana una decisione anche di indirizzo politico al riguardo. Il rispetto della normativa imporrebbe il trasferimento al gestore nazionale, che si renderà però disponibile solo alle proprie condizioni economiche senza dubbio più onerose di quelle di L.F.I. S.p.a. e certamente non negoziabili. D'altra parte il contenimento dei costi non potrà essere un obiettivo di secondaria importanza, così la Regione dovrà decidere la strada da percorrere , che potrebbe essere anche quella di mettere a gara la concessione del servizio, alla quale però è stato riferito che L.F.I. S.p.a. non potrebbe partecipare in quanto attuale gestore. Come si vede il quadro non è ancora ben delineato, ma al momento certamente il percorso per il trasferimento dell'attività di manutenzione della struttura ferroviaria a R.F.I. S.p.A. è da considerarsi avviato e ci sarà un grande lavoro da fare da parte della struttura tecnica aziendale per concluderlo in due anni. Sarà poi la Regione a scegliere la soluzione finale più idonea secondo gli indirizzi politici, che si intenderanno assumere.

Con l'approvazione del bilancio di esercizio 2022 terminerà il mandato dell'attuale Consiglio. Gli attuali modelli degli organi di gestione delle due società andranno completamente ripensati, rendendoli autonomi e facendo ricoprire le cariche da soggetti diversi. A tale riguardo la separazione delle due strutture dovrà essere messa pienamente in atto, secondo le prescrizioni delle normative vigenti, il cui mancato rispetto ha già indotto l'ART a sanzionare le società.
Si evidenzia, pertanto, la necessità ormai non più rinviabile di procedere ad una separazione ben definita degli organi amministrativi e tecnici, ritenuta corretta ed indispensabile.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località
Via Concino Concini, 2	Località Pescaiola - Arezzo

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Arezzo, 26/05/2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Maurizio Seri, Presidente

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:	LA FERROVIARIA ITALIANA SPA
Sede:	VIA GUIDO MONACO 37 AREZZO AR
Capitale sociale:	3.163.752,00
Capitale sociale interamente versato:	sì
Codice CCIAA:	AR
Partita IVA:	00092220516
Codice fiscale:	00092220516
Numero REA:	AR-8700
Forma giuridica:	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO):	522110
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	
Appartenenza a un gruppo:	no
Denominazione della società capogruppo:	
Paese della capogruppo:	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

Bilancio al 31/12/2022

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2022	31/12/2021
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	22.213	2.895
Totale immobilizzazioni immateriali	*22.213*	*2.895*
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	15.083.433	15.921.139
2) impianti e macchinario	16.539	9.172

	31/12/2022	31/12/2021
3) attrezzature industriali e commerciali	22.003	26.906
4) altri beni	149.621	87.165
Totale immobilizzazioni materiali	*15.271.596*	*16.044.382*
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	19.794.148	18.862.680
b) imprese collegate	13.632.468	14.644.694
d-bis) altre imprese	3	5
Totale partecipazioni	*33.426.619*	*33.507.379*
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	4.038	2.925
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.038	2.925
Totale crediti	*4.038*	*2.925*
3) altri titoli	-	37.399
Totale immobilizzazioni finanziarie	*33.430.657*	*33.547.703*
Totale immobilizzazioni (B)	*48.724.466*	*49.594.980*
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	1.389.901	1.110.109
esigibili entro l'esercizio successivo	1.389.901	1.110.109
2) verso imprese controllate	7.221.230	612.055
esigibili entro l'esercizio successivo	4.176.401	612.055
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.044.829	-
3) verso imprese collegate	36.789	33.760
esigibili entro l'esercizio successivo	36.789	33.760
5-bis) crediti tributari	174.552	194.939
esigibili entro l'esercizio successivo	174.552	194.939
5-ter) imposte anticipate	287.690	213.903
5-quater) verso altri	4.556.674	367.327
esigibili entro l'esercizio successivo	4.556.674	367.327
Totale crediti	*13.666.836*	*2.532.093*
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
4) altre partecipazioni	4.450	209.988
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	*4.450*	*209.988*

	31/12/2022	31/12/2021
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	4.699.763	10.821.944
3) danaro e valori in cassa	1.218	1.018
Totale disponibilita' liquide	*4.700.981*	*10.822.962*
Totale attivo circolante (C)	*18.372.267*	*13.565.043*
D) Ratei e risconti	**102.864**	**79.875**
Totale attivo	*67.199.597*	*63.239.898*
Passivo		
A) Patrimonio netto	**57.747.712**	**57.743.725**
I - Capitale	3.163.752	3.163.752
IV - Riserva legale	632.750	632.750
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	35.352.012	34.866.399
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	12.042.800	12.535.538
Varie altre riserve	7.742.960	7.742.959
Totale altre riserve	*55.137.772*	*55.144.896*
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.303.986	1.292.875
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(2.490.548)	(2.490.548)
Totale patrimonio netto	57.747.712	57.743.725
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	51.701	51.701
4) altri	1.002.505	658.002
Totale fondi per rischi ed oneri	*1.054.206*	*709.703*
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**993.439**	**986.440**
D) Debiti		
6) acconti	428	1.080
esigibili entro l'esercizio successivo	428	1.080
7) debiti verso fornitori	5.625.926	1.438.889
esigibili entro l'esercizio successivo	5.625.926	1.438.889
9) debiti verso imprese controllate	36.269	55.658
esigibili entro l'esercizio successivo	36.269	55.658
10) debiti verso imprese collegate	73.792	-
esigibili entro l'esercizio successivo	73.792	-
12) debiti tributari	572.971	77.594

	31/12/2022	31/12/2021
esigibili entro l'esercizio successivo	572.971	77.594
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	140.884	111.494
esigibili entro l'esercizio successivo	140.884	111.494
14) altri debiti	743.450	1.849.993
esigibili entro l'esercizio successivo	613.872	1.723.645
esigibili oltre l'esercizio successivo	129.578	126.348
Totale debiti	*7.193.720*	*3.534.708*
E) Ratei e risconti	**210.520**	**265.322**
Totale passivo	*67.199.597*	*63.239.898*

Conto Economico Ordinario

	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.635.673	7.468.464
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	331.226	286.776
altri	620.847	493.595
Totale altri ricavi e proventi	*952.073*	*780.371*
Totale valore della produzione	*9.587.746*	*8.248.835*
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.693.096	995.197
7) per servizi	2.907.536	2.702.260
8) per godimento di beni di terzi	118.189	105.434
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.976.941	1.838.482
b) oneri sociali	574.619	548.318
c) trattamento di fine rapporto	227.724	162.994
e) altri costi	2.670	3.214
Totale costi per il personale	*2.781.954*	*2.553.008*
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.303	1.179
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	903.753	884.275

	31/12/2022	31/12/2021
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	-	15.553
Totale ammortamenti e svalutazioni	*910.056*	*901.007*
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	5.112
13) altri accantonamenti	436.828	54.992
14) oneri diversi di gestione	327.447	219.763
Totale costi della produzione	*9.175.106*	*7.536.773*
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**412.640**	**712.062**
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
altri	63	-
Totale proventi da partecipazioni	*63*	*-*
16) altri proventi finanziari	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	203	553
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	65.661	30.860
Totale proventi diversi dai precedenti	*65.661*	*30.860*
Totale altri proventi finanziari	*65.864*	*31.413*
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	21	1.674
Totale interessi e altri oneri finanziari	*21*	*1.674*
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	*65.906*	*29.739*
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
18) rivalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	1.192.855	780.876
Totale rivalutazioni	*1.192.855*	*780.876*
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	205.540	43.978
Totale svalutazioni	*205.540*	*43.978*
Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)	*987.315*	*736.898*
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	**1.465.861**	**1.478.699**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	235.662	160.286
imposte differite e anticipate	(73.787)	25.538
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	*161.875*	*185.824*

	31/12/2022	31/12/2021
21) Utile (perdita) dell'esercizio	**1.303.986**	**1.292.875**

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2022	Importo al 31/12/2021
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.303.986	1.292.875
Imposte sul reddito	161.875	185.824
Interessi passivi/(attivi)	(65.843)	(29.739)
(Dividendi)	(63)	
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		(800)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	*1.399.955*	*1.448.160*
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	436.828	54.992
Ammortamenti delle immobilizzazioni	910.056	885.454
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		43.978
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	227.724	137.027
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	*1.574.608*	*1.121.451*
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	*2.974.563*	*2.569.611*
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze		5.112
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(279.792)	290.381
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	4.187.037	303.074
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(22.989)	(18.771)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(54.802)	(58.488)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(6.656.589)	(1.079.741)
Totale variazioni del capitale circolante netto	*(2.827.135)*	*(558.433)*
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	*147.428*	*2.011.178*
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	65.843	29.739
(Imposte sul reddito pagate)	(161.875)	(185.824)
Dividendi incassati	1.273.676	
(Utilizzo dei fondi)	(92.325)	(157.159)
Altri incassi/(pagamenti)	(220.725)	(154.158)

	Importo al 31/12/2022	Importo al 31/12/2021
Totale altre rettifiche	*864.594*	*(467.402)*
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	***1.012.022***	***1.543.776***
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(130.966)	(114.965)
Disinvestimenti		800
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(25.621)	(722)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.113)	(781.576)
Disinvestimenti	118.159	
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	205.538	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	***165.997***	***(896.463)***
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		(176.921)
Accensione finanziamenti	(6.000.000)	
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.300.000)	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	***(7.300.000)***	***(176.921)***
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	***(6.121.981)***	***470.392***
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	10.821.944	10.351.342
Danaro e valori in cassa	1.018	1.228
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	10.822.962	10.352.570
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.699.763	10.821.944
Danaro e valori in cassa	1.218	1.018
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.700.981	10.822.962

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Commento

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria. Pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi. In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostrituito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Il decremento delle disponibilità liquide pari ad euro 6.121.981 è dovuto dalla differenza tra in flussi in entrata generati dall'attività operativa euro 1.012.022 e quelli in uscita generati dagli investimenti 165.997 e dai finanziamenti (euro -7.300.000).

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Esso rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società LA FERROVIARIA ITALIANA SPA è esonerata dalla redazione del Bilancio Consolidato in quanto, unitamente alla società controllata, non ha superato per due anni consecutivi due dei tre limiti dimensionali previsti dall'art. 27 c. 1 del D.Lgs. 127/91.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

Ai sensi dell'art. 2423-bis comma 1, punto 1 del C.C. la valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C. la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

La società non si è avvalsa della possibilità di sospendere gli ammortamenti né nel presente esercizio, né negli esercizi precedenti. La misura, promulgata con il DL 104/2020 in origine era limitata al solo esercizio 2020 poi riproposta per il 2021 con il *D.L. 228/2021 Milleproroghe 2022*. L'art 5-bis del DL 4/2022 ha esteso la possibilità generalizzata di sospendere gli ammortamenti anche all'esercizio 2022.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	**Periodo**
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

La società non si è avvalsa della possibilità di sospendere gli ammortamenti né nel presente esercizio, né negli esercizi precedenti. La misura, promulgata con il DL 104/2020 in origine era limitata al solo esercizio 2020 poi riproposta per il 2021 con il *D.L. 228/2021 Milleproroghe 2022*. L'art 5-bis del DL 4/2022 ha esteso la possibilità generalizzata di sospendere gli ammortamenti anche all'esercizio 2022.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	**Aliquote %**
Terreni e Fabbricati:	

- Terreni - Fabbricati	Non ammortizzati 4%
Impianti e macchinari: - Impianti di condizionamento/riscaldamento - Impianti di depurazione - Impianti fotovoltaici - Impianti telef/colleg.reti e di sorveglianza	 12% Compl.amm.ti 10% 20%
Attrezzature industriali e commerciali: - Attrezzatura impianti fissi - Attrezzatura varia e minuta - Carrelli elevatori - Impianti di sollevamento	Dettaglio 10% 12% Compl.amm.ti Compl.amm.ti
Altri beni: - Automezzi strumentali - Altri automezzi di servizio - Automezzi non strumentali - Radiotelefoni/radiomobili - Telefoni cellulari - Mobili ed arredi - Apparecchiature elettroniche ufficio	Dettaglio 20% Compl.amm.ti 25% Compl.amm.ti 20% 12% 20%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Tale criterio è stato applicato anche per i terreni che costituiscono cespiti autonomi.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto come previsto dall'art. 2426 n. 4 del codice civile. Il maggior valore attribuito alle partecipazioni rispetto all'esercizio precedente è stato iscritto nell'apposita riserva del patrimonio netto.

Crediti

Si specifica che la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie stante la loro scarsa, se non nulla, significatività. Si riferiscono a depositi cauzionali.

Altri titoli

Non sussistono. In data 11/05/2022 si è proceduto al riscatto totale della polizza AXA MPS .

Rimanenze

Non sussistono.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali si sia verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento al valore di presumibile realizzo è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti di euro 7.910 ritenuto congruo in funzione della storicità delle perdite effettivamente subite e della natura dei debitori.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni

Si tratta di azioni MPS e sono state valutate al valore risultante dalla quotazioni di borsa al 31 dicembre 2022.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I ratei e risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" come precisato nel principio contabile OIC 18.

Si evidenzia che non sussistono ratei/risconti attivi con durata pluriennale e superiore a 5 anni.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debitii

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i debiti per i quali si sia verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I ratei e risconti passivi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 6.303, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 22.213.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	33.559	33.559
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	30.664	30.664
Valore di bilancio	2.895	2.895
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	25.621	25.621
Ammortamento dell'esercizio	6.303	6.303
Totale variazioni	*19.318*	*19.318*
Valore di fine esercizio		
Costo	59.180	59.180
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	36.967	36.967
Valore di bilancio	22.213	22.213

Commento

Gli incrementi sono dovuti principalmente ad acquisti di Licenze Software per il nuovo Server aziendale acquistato nel corso del corrente anno.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 27.830.570; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 12.558.974.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	26.713.833	219.106	333.292	438.691	27.704.922
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.792.694	209.934	306.386	351.526	11.660.540
Valore di bilancio	15.921.139	9.172	26.906	87.165	16.044.382
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	10.807	1.737	118.422	130.966
Ammortamento dell'esercizio	837.706	3.440	6.640	55.967	903.753
Totale variazioni	*(837.706)*	*7.367*	*(4.903)*	*62.455*	*(772.787)*
Valore di fine esercizio					
Costo	26.713.833	229.913	335.029	551.795	27.830.570
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.630.400	213.374	313.026	402.174	12.558.974
Valore di bilancio	15.083.433	16.539	22.003	149.621	15.271.596

Commento

Di seguito dettaglio della composizione della voce **Immobilizzazioni materiali** risultanti in bilancio al 31.12.2022:

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
terreni e fabbricati								
	Terreni	5.771.179	-	5.771.179	-	-	-	5.771.179
	Fabbricati	20.102.654	-	20.102.654	-	-	-	20.102.654

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
	Nodi di Interscambio	840.000	-	840.000	-	-	-	840.000
	F.do ammortamento fabbricato sede	-	-	1.054.032-	-	-	64.348	1.118.380-
	F.do ammort.fabbric.Bisciano SI	-	-	1.011.916-	-	-	62.259	1.074.175-
	F.do ammort.fabbric. Monte SS AR	-	-	250.600-	-	-	15.188	265.788-
	F.do ammort.fabbric.S.Eusebio AR	-	-	908.338-	-	-	55.812	964.150-
	F.do ammort.fabbric.Corsalone AR	-	-	513.273-	-	-	33.162	546.435-
	F.do ammort.fabbric.Chiusi SI	-	-	891.868-	-	-	55.237	947.105-
	F.do ammort.autostaz.Chianciano SI	-	-	844.706-	-	-	51.194	895.900-
	F.do ammort.autostaz.Montepulciano SI	-	-	545.799-	-	-	33.284	579.083-
	F.do ammort.inter.viagg.Bibbiena AR	-	-	422.400-	-	-	25.600	448.000-
	F.do ammort.interscambio Poppi AR	-	-	132.000-	-	-	8.000	140.000-
	F.do ammort.fabbric.Via Gobetti AR	-	-	1.633.523-	-	-	244.777	1.878.300-
	F.do ammort.fabbric.V.Setteponti AR	-	-	2.374.154-	-	-	173.441	2.547.595-
	F.do ammort.cabina elettr.Setteponti AR	-	-	2.406-	-	-	174	2.580-
	F.do ammort.Ticket Point Arezzo	-	-	207.679-	-	-	15.230	222.909-
Totale		**26.713.833**	**-**	**15.921.139**	**-**	**-**	**837.706**	**15.083.433**
impianti e macchinario								
	Impianti	219.106	-	219.106	10.807	-	-	229.913
	F.do ammort. impianti di condiz/riscald.	-	-	52.527-	-	-	1.405	53.932-
	F.do ammort. impianti di depurazione	-	-	10.000-	-	-	-	10.000-
	F.do ammort.impianti telef/sorv/reti	-	-	39.415-	-	-	2.035	41.450-
	F.do ammortamento impianti fotovoltaico	-	-	107.992-	-	-	-	107.992-
Totale		**219.106**	**-**	**9.172**	**10.807**	**-**	**3.440**	**16.539**
attrezzature industriali e								

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
commerciali								
	Attrez.specifica industr.commer.	189.306	-	189.306	-	-	-	189.306
	Carrelli Elevatori	3.540	-	3.540	-	-	-	3.540
	Impianto sollev.ed ascensori	12.140	-	12.140	-	-	-	12.140
	Attrezzatura varia e minuta	128.307	-	128.307	1.737	-	-	130.044
	F.do amm.attr.spec.industr.e commer.	-	-	174.642-	-	-	3.278	177.920-
	F.do amm.carrelli elevatori	-	-	3.540-	-	-	-	3.540-
	F.do ammort. imp.soll. e ascens.	-	-	12.140-	-	-	-	12.140-
	F.do ammort. attrezz.varia e minuta	-	-	116.064-	-	-	3.362	119.426-
	Arrotondamento							1-
Totale		**333.292**	**-**	**26.906**	**1.737**	**-**	**6.640**	**22.003**
altri beni								
	Mobili e arredi	54.018	-	54.018	655	-	-	54.673
	Apparecchiature d'ufficio elettroniche	108.015	-	108.015	109.953	1.091	-	216.877
	Radiotelefoni/radiomobili	7.608	-	7.608	-	-	-	7.608
	Telefoni Cellulari	34.859	-	34.859	7.814	-	-	42.673
	Automezzi strumentali	224.688	-	224.688	-	4.228	-	220.460
	Autoveicoli non strumentali	9.503	-	9.503	-	-	-	9.503
	F.do ammortamento mobili e arredi	-	-	52.952-	-	-	998	53.950-
	F.do amm.macchine d'ufficio elettroniche	-	-	73.251-	-	1.091-	32.650	104.810-
	F.do ammortamento radiot/radiomobili	-	-	7.608-	-	-	-	7.608-
	F.do ammortamento telefoni cellulari	-	-	11.339-	-	-	6.943	18.282-
	F.do ammortamento auomezzi strumentali	-	-	205.188-	-	4.228-	13.000	213.960-
	F.do ammort. autoveicoli non strumentali	-	-	1.188-	-	-	2.376	3.564-
	Arrotondamento							1
Totale		**438.691**	**-**	**87.165**	**118.422**	**-**	**55.967**	**149.621**

Le immobilizzazioni materiali “altri beni” subiscono:

- un incremento pari ad euro 118.422 dovuto principalmente ai nuovi beni iscritti nella voce “apparecchiature elettroniche ufficio” (euro 109.953). La voce si incrementa per acquisto n. 2 nuovi server completi di Hard Disk

ed accessori, n. 49 tablet Galaxi in dotazione al personale addetto alla gestione della linea ferroviaria e nuovi PC per il personale assunto;

- Le alienazioni/eliminazioni interessano le voci “apparecchiature elettroniche ufficio” per euro 1.091 relativamente a due Tablet completamente ammortizzati e la voce “automezzi strumentali” per euro 4.228 relativamente a Furgone Doblò venduto nel corso dell’esercizio. La vendita dell’automezzo, completamente ammortizzato, ha generato una plusvalenza pari ad euro 1.639.

Le altre voci si incrementano in maniera non rilevante.

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell’esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Sotto il profilo giuridico la Società controlla direttamente, possedendone il 100% del capitale sociale, la sola **Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A** , con sede in Arezzo , Via Guido Monaco 37 , capitale sociale € 12.500.000,00 i.v. , esercente l’attività di trasporto ferroviario nelle tratte Arezzo-Sinalunga , Arezzo-Pratovecchio-Stia. Nella sua veste di socio unico e quindi di Capo Gruppo LFI, effettua, nei confronti della controllata, attività di direzione e coordinamento.

La società, pur in presenza di partecipazioni di controllo, non ha predisposto il Bilancio consolidato avvalendosi del caso di esclusione previsto dall’art.27 c.1 del D.L.09/04/91 n.127.

LFI spa è presente, in modo significativo, anche nel capitale sociale di altre società come elencato e descritto nei prospetti seguenti.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio					
Costo	18.862.680	14.644.694	5	33.507.379	37.399
Valore di bilancio	18.862.680	14.644.694	5	33.507.379	37.399
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	203
Decrementi per alienazioni o dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	2	2	37.602

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	931.468	261.387	-	1.192.855	-
Altre variazioni	-	(1.273.613)	-	(1.273.613)	-
Totale variazioni	931.468	(1.012.226)	(2)	(80.760)	(37.399)
Valore di fine esercizio					
Costo	18.862.680	13.371.081	5	32.233.766	-
Rivalutazioni	931.468	261.387	-	1.192.855	-
Svalutazioni	-	-	2	2	-
Valore di bilancio	19.794.148	13.632.468	3	33.426.619	-

Commento

La composizione della voce “partecipazioni” è dettagliata nei prospetti che sono riportati nelle pagine seguenti.

La voce “Altri titoli” costituita da **Polizza Axa MPS Assicurazioni VITA** a capitalizzazione denominata DIGA a premio unico sottoscritta in data 11/05/2007 e stata completamente riscattata alla scadenza in data 11/05/2022. La voce, pertanto, risulta azzerata dopo aver rilevato il rendimento 2022 pari ad € 203.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri	2.925	1.113	4.038	4.038
Totale	**2.925**	**1.113**	**4.038**	**4.038**

Commento

Relativi a depositi cauzionali.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Si segnala che LFI spa ha l'obbligo di comunicazione all'Anagrafe Tributaria dei Rapporti previsto dall'art. 7 DPR 605 del 29 settembre 1973, esteso dal 2019 alle holding di partecipazione come LFI.

Come noto, sono da comunicare i "*rapporti finanziari*" intrattenuti dalla holding in relazione a (Circolare Agenzia Entrate 18/E 2007, paragrafo 4.2):

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo immobilizzato in imprese controllate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A. - rivalutazione anno 2022	AREZZO	01816540510	12.500.000	931.466	19.794.148	19.794.148	100,000	19.794.148
Totale								19.794.148

Commento

Si tratta della controllata al 100% che svolge l'attività di trasporto pubblico ferroviario di persone e trasporto merci sulla tratta Sinalunga-Arezzo-Stia gestita da La Ferroviaria Italiana S.p.A. sulla base di Contratto di Servizio con la Regione Toscana.

Da dicembre 2017 la controllata gestisce, in regime di subconcessione da Trenitalia, alcune corse sulla tratta Arezzo-Firenze SMN.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile.

Si precisa che nel presente esercizio:

- per Tiemme spa è stata effettuata la rivalutazione relativa all'anno 2021 non effettuata nel precedente bilancio per approvazione dello stesso in data successiva a quello della Ferroviaria Italiana spa. Nel corrente esercizio, non si procede a svalutazione/rivalutazione 2022 della partecipazione nella società Tiemme che approverà il bilancio in data successiva a LFI spa.

- per Tra.in spa è stata "RETTIFICATA" la rivalutazione relativa all'anno 2021 effettuata, nel precedente esercizio, sulla base del risultato del preconsuntivo approvato dal CDA (utile euro 63.230) a causa della mancata approvazione del bilancio della partecipata in data antecedente a quello di LFI spa. L'utile effettivo 2021 si è poi concretizzato in euro 291.695. Conseguentemente nel presente esercizio si rileva una rivalutazione pari ad euro 72.743.

In data 28/06/2022 l'Assemblea dei Soci Tra.in S.p.a. ha deliberato la distribuzione di riserve straordinarie per un importo totale di euro 4.000.000. La quota spettante a LFI spa, sulla base della percentuale di possesso pari al 31,84% , è pari ad euro 1.273.613 incassata il 9/9/2022. L'importo è stato iscritto in diminuzione della voce Partecipazioni dell'attivo dello Stato patrimoniale. Nel contempo si è liberata, diventando disponibile, una corrispondente quota della riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni.

Non si procede alla svalutazione/rivalutazione 2022 della partecipazione nella società Tra.in S.p.A. che approverà il bilancio in data successiva a LFI spa.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo immobilizzato in imprese collegate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Tiemme S.p.A. - rivalutazione anno 2021	AREZZO (AR)	02046440513	18.000.000	622.181	25.506.136	7.733.460	30,320	7.733.460
Tra.in S.p.A. - rettifica rivalutazione anno 2021	SIENA (SI)	00123570525	6.353.751	291.695	22.527.024	7.172.620	31,840	7.172.620
Tra.in S.p.A. - distribuzione riserve 2022	SIENA (SI)	00123570525	-	-	(4.000.000)	-	31,840	(1.273.613)
PRIMO SCALO S.R.L.	AREZZO (AR)	02012320517	-	-	-	-	49,000	1
Totale								13.632.468

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Introduzione

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Dettagli sui crediti immobilizzati suddivisi per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Depositi cauzionali - Italia	4.038	4.038
Totale	**4.038**	**4.038**

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro “fair value”.

Nella seguente tabella sono elencate le partecipazioni in altre imprese per le quali si è provveduto alla completa svalutazione negli esercizi precedenti portando il valore ad 1 euro in considerazione del prolungarsi delle procedure di liquidazione e dell’incertezza degli effettivi valori di realizzo. Nel corso del 2022 sono state cancellate in seguito a scioglimento societario le seguenti società:

Consorzio Arezzo Intermodale srl - CAI -Arezzo in liquidazione – Reg. Imprese 01608140511

Casentino Sviluppo e Turismo scarl - Poppi(Ar) – Reg. Imprese 01730320510

Commento

Alla data del 31.12.2022 la voce “partecipazioni in altre imprese” accoglie:

Descrizione	Valore contabile
Trasporti Ferroviari Casentino - T.F.C. srl- Poppi (Ar) in liquidazione volontaria – Reg.Imprese 01700070517	1
Arezzo Logistica Integrata s.r.l.- Arezzo – Reg. Imprese 00369470513	1
Consorzio Energia Toscana Sud- Siena (Si) – Reg. Imprese 01419950520	1

Attivo circolante

Rimanenze

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Commento

I crediti attivo circolante passano da euro 2.532.093 ad euro 13.666.836. Di seguito un prospetto che evidenzia il dettaglio delle voci:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
verso clienti									
	Fatture da emettere a clienti terzi	220.911	490.026	-	-	233.997	476.940	256.029	116
	Clienti terzi Italia	1.000.911	5.689.025	-	-	5.769.065	920.871	80.040-	8-
	Fondo svalutaz. crediti verso clienti	111.714-	103.804	-	-	-	7.910-	103.804	93-
	Arrotondamento	1					-	1-	
	Totale	**1.110.109**	**6.282.855**	**-**	**-**	**6.003.062**	**1.389.901**	**279.792**	

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
verso imprese controllate									
	Fatture da emettere a controllate	330.713	793.404	-	-	372.104	752.013	421.300	127
	Note credito da emettere a controllate	-	-	-	-	81.299	81.299-	81.299-	-
	Clienti controllate	166.098	3.487.001	-	-	3.612.350	40.749	125.349-	75-
	Finanziamenti attivi a controllate	-	2.955.171	-	-	-	2.955.171	2.955.171	-
	Finanziamenti attivi a controllate >12 m	-	3.044.829	-	-	-	3.044.829	3.044.829	-
	Crediti vari vs.imp.controllate < 12m	6.150	-	-	-	-	6.150	-	-
	Crediti vari vs.imp.controllate > 12m	-	-	-	-	6.150	6.150-	6.150-	-
	Crediti consol.fiscale vs. controllate	109.094	509.767	-	-	109.094	509.767	400.673	367
	Totale	**612.055**	**10.790.172**	**-**	**-**	**4.180.997**	**7.221.230**	**6.609.175**	
verso imprese collegate									
	Fatture da emettere a collegate	22.537	-	-	-	22.537	-	22.537-	100-
	Note credito da emettere a collegate	-	995	-	-	995	-	-	-
	Clienti collegate	1.222	206.313	-	-	170.909	36.626	35.404	2.897
	Crediti vari verso imprese collegate	10.001	1.200	-	-	11.038	163	9.838-	98-
	Totale	**33.760**	**208.508**	**-**	**-**	**205.479**	**36.789**	**3.029**	
crediti tributari									
	Ritenute subite su interessi attivi	-	11.643	-	-	11.642	1	1	-
	Erario c/rimb.rit.subite e cred.imposta	-	225	-	-	225	-	-	-
	Crediti d'imposta da leggi speciali	-	216.523	-	-	41.971	174.552	174.552	-
	Erario c/IRES	142.593	-	-	142.593	-	-	142.593-	100-
	Erario c/imposta add.le IRES	38.098	-	-	-	38.098	-	38.098-	100-
	Erario c/IRAP	14.248	-	-	14.248	-	-	14.248-	100-
	Arrotondamento	-					1-	1-	
	Totale	**194.939**	**228.391**	**-**	**156.841**	**91.936**	**174.552**	**20.387-**	
imposte anticipate									
	Crediti IRES per imposte anticipate	184.732	104.839	-	-	47.071	242.500	57.768	31

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Crediti IRAP per imposte anticipate	29.171	20.313	-	-	4.294	45.190	16.019	55
	Totale	**213.903**	**125.152**	**-**	**-**	**51.365**	**287.690**	**73.787**	
verso altri									
	Partite commerciali attive da liquidare	32.065	16.142	-	-	32.065	16.142	15.923-	50-
	Anticipi/Acconti a fornitori terzi	-	67.464	-	-	67.464	-	-	-
	Costi sospesi	73	200	-	-	11	262	189	259
	R.T.Investimenti L.611/96	438	352.291	-	-	47.408	305.321	304.883	69.608
	Piano Operativo Infrast.FSC 2014/2020	93.284	2.273.124	-	-	27.476	2.338.932	2.245.648	2.407
	Interv.Man.Straordinaria finanz.RT	-	895.248	-	-	137.249	757.999	757.999	-
	R.T.interv.sicur.Attrezz.ERTMS	-	1.878.886	-	-	1.295.472	583.414	583.414	-
	R.T.finanziamento Ccnl	105.857	305.799	-	-	-	411.656	305.799	289
	R.T.ampliam.Off.Pescaiola	128.048	47.160	-	-	42.428	132.780	4.732	4
	Personale c/arrotondamenti	-	135	-	-	135	-	-	-
	INPS c/rimborsi per somme a credito	-	57.395	-	-	57.395	-	-	-
	Fondo TPL salute anticipi	446	-	-	-	446	-	446-	100-
	INAIL c/anticipi	-	33.102	-	-	33.102	-	-	-
	Fornitori terzi Italia	631	16.070	-	-	16.526	175	456-	72-
	INAIL dipendenti/co.co/amminist/coll.s.	3.154	70.460	-	-	71.247	2.367	787-	25-
	INPS-imp.sost.TFR Tesoreria	3.331	13.121	-	-	8.828	7.624	4.293	129
	Arrotondamento	-					2	2	
	Totale	**367.327**	**6.026.597**	**-**	**-**	**1.837.252**	**4.556.674**	**4.189.347**	

Di seguito un commento alle variazioni principali:

Crediti vs. clienti per fatture emesse

La voce passa da euro 1.000.911 del 2021 ad euro 920.871. Accoglie principalmente crediti per fatture emesse vs. Regione Toscana per acconto corrispettivo CDS relativo all’80% relativo IV trimestre 2022 (euro 870.180).

Crediti vs. clienti per fatture da emettere

La voce passa da euro 220.911 del 2021 ad euro 476.940. L’incremento è quasi interamente imputabile alla fattura da emettere nei confronti della Regione Toscana a saldo Corrispettivi CDS 2022 (euro 476.322), contenente l’adeguamento al tasso di inflazione programmata del 7,1% come rivisto dal NADEF 2022.

Il Fondo svalutazione crediti, dopo l’utilizzo per la rilevazione della perdita su crediti, è ritenuto congruo a coprire le eventuali perdite su crediti. Nel corso del 2022 si è proceduto all’utilizzo del fondo per cancellazione credito v/Terra spA (€ 89.329) e credito v/Terra srl (€ 14.474) :

- Credito v/Terra srl non è più riscuotibile come da accordo di transazione del 13/12/2022 ex art.11 D.lgs 28/2010 nell'ambito della procedura di mediazione n.323/2022.
- Credito v/Terra SpA è integralmente ammesso al passivo del fallimento, ma data la natura del credito (ammesso in via chirografaria) e stante le informazioni assunte presso gli organi della procedura concorsuale, la possibilità di recupero del credito è risultata essere nulla. Di conseguenza si è ritenuto di azzerare l'intero importo del credito mediante utilizzo del Fondo svalutazione crediti che pertanto, al 31.12.2022, ammonta ad euro 7.910.

  L'importo del Fondo è ritenuto congruo in relazione alla natura dei crediti vs. la clientela.

Crediti vs. impresa controllata Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A: la voce passa da euro 612.055 del 2021 ad euro 7.221.230. L'incremento è dovuto a:

- Incremento di euro 340.001 del canone di accesso all'infrastruttura relativo al IV trimestre 2022 in conseguenza dei maggiori costi di energia elettrica diretti ed indiretti in applicazione del P.I.R 2022;
- Decremento di euro 125.349 relativamente alle fatture emesse al 31.12.2022;
- Decremento di euro 6.150 per crediti vari incassati nel 2022;
- Incremento di euro 400.673 dei crediti per consolidato fiscale;
- Rilevazione del credito di euro 6.000.000 per concessione anticipazione finanziaria come illustrato nella Relazione sulla Gestione; l'importo di euro 3.044.829 trova separata indicazione nei crediti vs. imprese controllate > 12 mesi.

Crediti vs. imprese collegate Tiemme S.p.A: la voce è in linea con l'esercizio precedente.

Crediti tributari : la voce ammonta ad euro 174.552. Al 31.12.2022 accoglie il credito d'imposta Energia Elettrica III e IV trimestre 2022, compensato tramite F24 nel corso del 2023, come dettagliato nella Relazione sulla Gestione. Nessun credito tributario per imposte IRES e IRAP in quanto le imposte correnti dell'esercizio sono maggiori rispetto agli acconti versati e pertanto figurano tra i debiti tributari.

Crediti vs. altri < 12 mesi : ammontano ad euro 4.556.674**.** La voce si incrementa di 4.189.347, variazione dovuta quasi esclusivamente a crediti vs.:

- Regione Toscana per interventi di manutenzione infrastrutturali effettuati sulla linea ferroviaria di proprietà della Regione e gestita da LFI spa come dettagliato nella Relazione sulla Gestione e non incassati alla data del 31.12.2022 per un totale di euro 4.118.448;
- Regione Toscana per Contributi finanziamento CCNL Autoferrotramvieri non incassato al 31.12.2022 per un totale di euro 411.655. A partire dal 1 Novembre 2021 ha preso avvio il servizio di trasporto pubblico locale su gomma per l'intero territorio regionale e dalla suddetta data è decaduto, ai sensi dell'art. 35 della L.R. 86/2014, l'obbligo di contribuzione da parte della Regione Toscana destinato al finanziamento degli oneri del CCNL Autoferrotramvieri, contribuzione interrotta anche per le società ferroviarie. LFI spa ha chiesto all'Amministrazione Regionale, al fine di elidere gli effetti pregiudizievoli derivanti dalla suddetta normativa, di adottare i provvedimenti necessari per il riconoscimento delle somme spettanti a tale titolo e fino alla scadenza del CDS. LFI spa ha così iscritto il ricavo e il relativo credito per il periodo 1.11.2021-31.12.2022 per euro 355.457, ma contestualmente ha costituito un fondo rischi di pari importo come dettagliato in sede di commento alla voce "Fondi rischi ed oneri".

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	1.110.109	279.792	1.389.901	1.389.901	-
Crediti verso imprese controllate	612.055	6.609.175	7.221.230	4.176.401	3.044.829
Crediti verso imprese collegate	33.760	3.029	36.789	36.789	-
Crediti tributari	194.939	(20.387)	174.552	174.552	-
Imposte anticipate	213.903	73.787	287.690	-	-
Crediti verso altri	367.327	4.189.347	4.556.674	4.556.674	-
Totale	**2.532.093**	**11.134.743**	**13.666.836**	**10.334.317**	**3.044.829**

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Introduzione

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
	1.389.901	7.221.230	36.789	174.552	287.690	4.556.674	13.666.836

Commento

Non esistono crediti nei confronti di debitori non nazionali.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Analisi delle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Descrizione voce	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
altre partecipazioni	209.988	(205.538)	4.450
Totale	*209.988*	*(205.538)*	*4.450*

Commento

Alla data di chiusura dell'esercizio la voce espone un valore complessivo pari ad € 4.450. Le n. 2.312 azioni Monte dei Paschi di Siena, dopo raggruppamento TITOLO 5508920 BCA MPS (come specificato nella Relazione sulla Gestione) sono valutate ad euro 1,9246 cadauna (controvalore al 31.12.2022) generando una svalutazione di euro 205.538.

Disponibilità liquide

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	10.821.944	(6.122.181)	4.699.763
danaro e valori in cassa	1.018	200	1.218
Totale	*10.822.962*	*(6.121.981)*	*4.700.981*

Commento

Si rileva un decremento importante delle disponibilità liquide rispetto all'esercizio precedente. Il rendiconto finanziario fornisce tutte le informazioni dalle quali si evincono le causali che ne hanno generato il decremento.

Ratei e risconti attivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	36.685	36.685
Risconti attivi	79.875	(13.696)	66.179
Totale ratei e risconti attivi	**79.875**	**22.989**	**102.864**

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei attivi per quota interessi attivi anticipazione finanziaria a controllata TFT	36.685

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Risconti attivi - quote polizze assicurative di competenza 2023	35.105
	Risconti attivi - quote canoni telefonici, canoni software. abbonamenti ed altri canoni di competenza 2023	21.682
	Risconti attivi - quote canoni noleggio automezzi di competenza 2023	6.098
	Risconti attivi - quote imposta di registro di competenza 2023	1.973
	Risconti attivi - quote ritenute a garanzia su lavori competenza 2023	1.050
	Risconti attivi - quote tasse di possesso automezzi competenza 2023	248
	Risconti attivi - quote contributi cassa Previline Assistance competenza 2023	23
	Totale	**102.864**

Si evidenzia che sussistono risconti attivi oltre l’esercizio successivo ma di modesto importo.

Si evidenzia che non sussistono ratei/risconti con durata pluriennale e superiori a 5 anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell’art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all’esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Altre variazioni - Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	3.163.752	-	-	-	-	-	3.163.752
Riserva legale	632.750	-	-	-	-	-	632.750
Riserva straordinaria	34.866.399	-	1.785.613	1.300.000	-	-	35.352.012
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	12.535.538	-	780.876	1.273.613	(1)	-	12.042.800
Varie altre riserve	7.742.959	-	1	-	-	-	7.742.960
Totale altre riserve	55.144.896	-	2.566.489	2.573.613	-	-	55.137.772
Utile (perdita) dell'esercizio	1.292.875	(1.292.875)	-	-	-	1.303.986	1.303.986
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(2.490.548)	-	-	-	-	-	(2.490.548)
Totale	**57.743.725**	**(1.292.875)**	**2.566.490**	**2.573.613**	**(1)**	**1.303.986**	**57.747.712**

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo contrib.c/investimento	7.742.957
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	3
Totale	**7.742.960**

Commento

Il capitale sociale ammonta ad euro 3.163.752 ed è interamente versato. E' diviso in n. 527.292 azioni ordinarie del valore nominale di euro 6.

Le variazioni delle voci del patrimonio netto intervenute nel corso dell'esercizio derivano da:

1 - accantonamento dell'utile dell'esercizio 2021 (euro 1.292.875) alla riserva straordinaria per euro 511.999 ed alla riserva indisponibile ex art. 2426 per euro 780.876;

2 – giroconto dell'importo di euro 1.273.613 relativo all'importo delle riserve distribuite dalla collegata Tra.in nell'esercizio 2022 dalla riserva indisponibile ex art. 2426 al fondo di riserva straordinario;

Si evidenzia che la riserva straordinaria comprende l'importo di euro 937.407 relativo alla riserva di rivalutazione monetaria ex L. 413/91.

Il Fondo contributi c/investimento è costituito dai contributi ricevuti in conto investimento da parte degli Enti pubblici ed accantonato in sospensione d'imposta ai sensi dell'art. 55 D.P.R. 597/73

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	3.163.752	Capitale		-
Riserva legale	632.750	Utili	B	632.750
Riserva straordinaria	35.352.012	Utili	A;B;C	35.352.012
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	12.042.800	Utili	A;B	12.042.800
Varie altre riserve	7.742.960	Capitale	A;B;C	7.742.960
Totale altre riserve	55.137.772	Capitale		55.137.772
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(2.490.548)	Capitale		-
Totale	**56.443.726**			**55.770.522**
Quota non distribuibile				12.675.550
Residua quota distribuibile				43.094.972
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Fondo contrib.c/investimento	7.742.957	Capitale	
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	3	Capitale	
Totale	**7.742.960**		
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Fondi per rischi e oneri

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Il Fondo imposte differite accoglie l'IRES 24% dovuta sul 5% della plusvalenza da conferimento (Tiemme S.p.A.) contabilizzata nel bilancio 2010 pari ad euro 4.308.452.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	51.701	-	-	-	51.701
Altri fondi	658.002	436.828	92.325	344.503	1.002.505
Totale	**709.703**	**436.828**	**92.325**	**344.503**	**1.054.206**

Commento

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
altri		
	F.do oneri vertenze legali in corso	209.367
	F.do mancato Finanz.CCNL 11_2021-2022	355.457
	F.do oneri manutenzione	287.682
	F.do adempimento Dlgs 112/15-DM 5.8.16	150.000
	Arrotondamento	1-
	Totale	**1.002.505**

Di seguito un prospetto che evidenzia gli utilizzi e gli accantonamenti delle singole voci che compongono "Altri Fondi":

Fondi rischi ed oneri - altri fondi	31.12.2021	stanziamenti	utilizzi	storno fondi eccedenti	31.12.2022
Fondo oneri rinnovo CCNL	21.929	0	19.942	1.988	0
Fondo oneri vertenze legali in corso	198.391	81.371	56.067	14.328	209.367
Fdo oneri manutenzione linea ferroviaria	287.682	0	0		287.682
F.do oneri adenpimenti DLGS 112/15 - DM 5.8.2016	150.000	0	0		150.000

F.do mancato finanziamento CCNL 11_2021-2022	0	355.457	0	0	355.457
totale Altri Fondi	**658.002**	**436.828**	**76.009**	**16.315**	**1.002.505**

Il Fondo "**oneri rinnovo CCNL"** subisce le seguenti variazioni:

L'accantonamento di euro 21.929, effettuato nel precedente bilancio in previsione del rinnovo CCNL 2021-2024, è stato utilizzato nel corso del 2022 per il pagamento della 1° e 2° tranche relativa all'Una Tantum prevista dal rinnovo del 10/05/2022 riconosciuta ai lavoratori e di competenza dell'anno.

L'importo complessivo liquidato al personale è stato 19.942 evidenziato nella voce utilizzi. L'accantonamento 2021 è pertanto risultato esuberante rispetto alle previsioni per euro 1.988, somma che è stata rilevata nella voce "altri ricavi e proventi" nel presente esercizio.

Fondo "**oneri vertenze legali in corso**: come ampiamente descritto nella Relazione sulla Gestione del presente bilancio, è stato incrementato dell'importo di euro 81.371 per coprire le spese legali e le differenze retributive da corrispondere al personale inerenti la causa sulla retribuzione spettante nel periodo di ferie Tiemme S.p.a., LFI – La Ferroviaria Italiana S.p.a. e TFT – Trasporto Ferroviario Toscano S.p.a. c. Abate + altri, giudizio pendente dinanzi alla Corte d'appello di Firenze, sez. lav., R.G. n. 12/2022.
Gli utilizzi pari ad euro 56.067 si riferiscono:

- Euro 4.186 quali spese legali relative alla prima sentenza Tribunale di Arezzo RG 794/2020 della causa sopra citata;
- euro 22.209 quali somme a carico LFI Spa per retribuzioni corrisposte al personale ex-Atam da Tiemme spa come illustrato nella Relazione sulla Gestione;
- euro 29.672 a titolo di spese legali causa recesso Provincia di Arezzo. L'importo accantonato è risultato esuberante rispetto alle previsioni per euro 10.328, somma che è stata rilevata nella voce "altri ricavi e proventi" nel presente esercizio.

  Si è proceduto anche allo storno dell'accantonamento, bilancio 2015, della somma di euro 4.000 relativa LFI/CEC Centro Edile Casentinese s.r.l.- Poppi(AR) Pasquini Avv. Stefano- causa conclusa senza sostenimento di ulteriori spese legali. somma che è stata rilevata nella voce "altri ricavi e proventi" nel presente esercizio.

Il Fondo "**Oneri Manutenzione linea ferroviaria"** non è stato utilizzato nel corso del presente esercizio. Sarà utilizzato nel corso del 2023 per far fronte ad interventi di manutenzione della linea ferroviaria non finanziati dalla Regione Toscana.

Il fondo "**oneri adempimenti DLGS 112/15 - DM 5.8.2016**" verrà utilizzato nel 2023 per far fronte agli oneri derivanti dall'applicazione del DLGS che si concretizzeranno principalmente nel prossimo esercizio.

Il fondo "**Mancato Finanziamento CCNL"**, di nuova iscrizione, accoglie lo stanziamento di euro 355.457, importo corrispondente ai contributi spettanti per il periodo 1.11.2021- 31.12.2022 iscritti comunque a ricavo ma di cui non è certo il riconoscimento da parte dell'Ente Concedente Regione Toscana.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	986.440	80.058	113.958	40.899	6.999	993.439
Totale	**986.440**	**80.058**	**113.958**	**40.899**	**6.999**	**993.439**

Commento

L'accantonamento dell'anno pari ad euro 80.058 corrisponde alla rivalutazione del TFR (euro 96.455) rimasto in azienda al netto dell'imposta sostitutiva (euro 16.397).

Gli utilizzi pari ad euro 113.958 sono relativi a:

- liquidazione TFR a tre dipendenti cessati per collocamento in quiescenza per euro 86.130;
- liquidazione anticipo TFR a due dipendenti pari ad euro 27.828;

Le altre variazioni in aumento, per un totale di euro 40.899 si riferiscono al TFR dei 3 dipendenti trasferiti dalla controllata TFT spa a LFI spa in data 1/7/2022.

La quota di TFR relativa all'esercizio 2022 e versata al Fondo Tesoreria INPS e ad Altri Fondi è stata contabilizzata tra i debiti a breve nella voce D13 "Debiti vs. istituti di previdenza". Nel conto economico l'imputazione interessa la voce B9c "trattamento di fine rapporto" che ammonta ad euro 227.724 ed così composta:

Rivalutazione lorda 2022 TFR rimasto in azienda	€ 96.455
Accantonamento TFR versato a Fondo Tesoreria INPS	€ 54.499
Accantonamento TFR versato a Fondo Priamo	€ 74.649
Accantonamento TFR altri fondi di previdenza	€ 2.121

Debiti

Introduzione

I debiti totali passano da euro 3.534.708 ad euro 7.193.720.

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Acconti	1.080	(652)	428	428	-
Debiti verso fornitori	1.438.889	4.187.037	5.625.926	5.625.926	-
Debiti verso imprese controllate	55.658	(19.389)	36.269	36.269	-
Debiti verso imprese collegate	-	73.792	73.792	73.792	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti tributari	77.594	495.377	572.971	572.971	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	111.494	29.390	140.884	140.884	-
Altri debiti	1.849.993	(1.106.543)	743.450	613.872	129.578
Totale	**3.534.708**	**3.659.012**	**7.193.720**	**7.064.142**	**129.578**

Commento

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
acconti									
	Anticipi da clienti terzi e fondi spese	1.080	66.185	-	-	66.837	428	652-	60-
	Totale	**1.080**	**66.185**	**-**	**-**	**66.837**	**428**	**652-**	
debiti verso fornitori									
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	238.934	463.442	-	-	236.444	465.932	226.998	95
	Note credito da ricevere da fornit.terzi	126-	130	-	-	629	625-	499-	396
	NC da ricevere per ft errate forn.terzi	2.912-	677.517	-	-	832.285	157.680-	154.768-	5.315
	Fornitori terzi Italia	1.202.993	9.651.763	-	-	5.536.461	5.318.295	4.115.302	342
	Arrotondamento	-					4	4	
	Totale	**1.438.889**	**10.792.852**	**-**	**-**	**6.605.819**	**5.625.926**	**4.187.037**	
debiti verso imprese controllate									
	Fatture da ricevere da controllate	21.566	22.985	-	-	21.566	22.985	1.419	7
	Note credito da ricevere da controllate	14.499-	14.499	-	-	10.783	10.783-	3.716	26-
	Fornitori controllate	7.250	146.086	-	-	153.336	-	7.250-	100-
	Debiti diversi verso imprese controllate	41.342	312.286	-	-	329.560	24.068	17.274-	42-
	Arrotondamento	1-					1-	-	
	Totale	**55.658**	**495.856**	**-**	**-**	**515.245**	**36.269**	**19.389-**	
debiti verso imprese collegate									
	Fatture da ricevere da collegate	-	930	-	-	-	930	930	-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Note credito da ricevere da collegate	-	244-	-	-	-	244-	244-	-
	Fornitori collegate	-	93.138	-	-	34.206	58.932	58.932	-
	Debiti diversi verso imprese collegate	-	21.143	-	-	6.969	14.174	14.174	-
	Totale	**-**	**114.967**	**-**	**-**	**41.175**	**73.792**	**73.792**	
debiti tributari									
	Erario c/liquidazione IVA	14.808	211.906	-	-	222.549	4.165	10.643-	72-
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	46.745	440.043	-	-	436.121	50.667	3.922	8
	Erario c/riten.su redd co.co/tiroc/stage	5.745	23.321	-	-	23.258	5.808	63	1
	Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	1.880	30.468	-	-	29.815	2.533	653	35
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	8.259	28.497	-	-	19.878	16.878	8.619	104
	Addizionale regionale	156	28.140	-	-	28.296	-	156-	100-
	Erario c/IRES	-	839.001	142.593-	-	207.201	489.207	489.207	-
	Erario c/IRAP	-	63.269	14.248-	-	45.308	3.713	3.713	-
	Arrotondamento	1					-	1-	
	Totale	**77.594**	**1.664.645**	**156.841-**	**-**	**1.012.426**	**572.971**	**495.377**	
debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale									
	INPS dipendenti	53.165	769.625	-	-	734.057	88.733	35.568	67
	INPS co.co/amm/coll.sind./lav.aut.occas.	6.730	26.679	-	-	26.778	6.631	99-	1-
	Oneri sociali su ferie non godute	13.856	1.172	-	-	-	15.028	1.172	8
	Oneri sociali su banca ore	2.059	-	-	-	576	1.483	576-	28-
	Oneri sociali su premi retributivi	19.358	9.727	-	-	19.358	9.727	9.631-	50-
	Oneri sociali su Una tantum CCNL	-	3.341	-	-	-	3.341	3.341	-
	Ente Previdenziale Priamo	15.583	118.332	-	-	118.277	15.638	55	-
	Ente Previdenziale/Assistenz.vari	297	2.121	-	-	2.115	303	6	2
	Fondo Tpl salute	446	-	-	-	446	-	446-	100-
	Totale	**111.494**	**930.997**	**-**	**-**	**901.607**	**140.884**	**29.390**	
altri debiti									
	Partite commerciali passive da liquidare	21.557	4.693	-	-	21.556	4.694	16.863-	78-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Depositi cauzionali ricevuti	126.347	3.830	-	-	600	129.577	3.230	3
	Debiti v/amministratori	14.864	82.088	-	-	83.368	13.584	1.280-	9-
	Debiti v/collaboratori	981	11.200	-	-	10.758	1.423	442	45
	Reg.Toscana-Anticipo Fondi Interv.ERTMS	1.295.472	-	-	-	1.295.472	-	1.295.472-	100-
	Debiti per trattenute c/terzi	2.635	25.347	-	-	25.438	2.544	91-	3-
	ASSTRA contributi ass.vi	-	9.012	-	-	9.012	-	-	-
	Associazione Industriali Prov.AR/GR/SI	-	4.900	-	-	4.900	-	-	-
	C.I.F.I Coll.Ing.Ferr.It	-	600	-	-	600	-	-	-
	Debiti vari <12 mesi	9.268	2.945	-	-	6.291	5.922	3.346-	36-
	Polizze Assicurative in scadenza	-	296.656	-	-	296.656	-	-	-
	ANSFISA incremento 1% pedaggi rete LFI	327-	14.269	-	-	15.505	1.563-	1.236-	378
	Debiti diversi verso soci	-	66.730	-	-	66.730	-	-	-
	Personale c/retribuzioni	120.987	2.801.619	-	-	2.817.386	105.220	15.767-	13-
	Personale c/retrib. FLEXIBILE BENEFITS	28.168	29.063	-	-	21.398	35.833	7.665	27
	Personale c/liquidazione	-	129.066	-	-	129.066	-	-	-
	Anticipo inden.fine rapp.	-	49.092	-	-	49.092	-	-	-
	Dipendenti c/retribuz.ferie non godute	49.063	4.230	-	-	-	53.293	4.230	9
	Dipendenti c/retribuz.banca ore	7.106	-	-	-	1.946	5.160	1.946-	27-
	Dipendenti c/retribuz.premi di risultato	68.608	35.175	-	-	68.608	35.175	33.433-	49-
	Dipendenti c/retribuz. Una Tantum CCNL	-	11.655	-	-	-	11.655	11.655	-
	Personale c/trattenute	-	848	-	-	848	-	-	-
	Soci c/utili	105.267	1.300.000	-	-	1.064.331	340.936	235.669	224
	Arrotondamento	3-					3-	-	
	Totale	**1.849.993**	**4.883.018**	**-**	**-**	**5.989.561**	**743.450**	**1.106.543-**	

Di seguito un commento alle voci che hanno subito variazioni degne di rilievo:

Debiti vs. fornitori
La voce passa da euro 1.438.889 ad euro 5.625.926. L'incremento pari ad euro 4.187.037 è dovuto quasi esclusivamente a debiti vs. fornitori per lavori di manutenzione straordinaria eccezionale anno 2022 e lavori per realizzazione ERTMS non saldati da Regione Toscana al 31.12.2022;

Debiti vs. imprese controllata TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.P.A.> 12 mesi
La voce passa da euro 55.658 ad euro 36.269. Il decremento è ascrivibile, quasi totalmente, ad una diversa tempistica dei pagamenti.

Debiti vs. imprese collegate TIEMME SPA > 12 mesi
La voce ammonta ad euro 73.792. L'incremento è ascrivibile, quasi totalmente, ad un ritardo nella tempistica dei pagamenti ed alla fatturazione da parte di Tiemme Spa dei costi relativi all'installazione del nuovo progetto Monetica saldati dopo il 31.12.2022.

Debiti Tributari

La voce passa da euro 77.594 ad euro 572.971 .Accoglie il debito per :

- liquidazione Iva del mese di dicembre 2022.

- ritenute Irpef, addizionali regionali e comunali effettuate sulle retribuzioni/tfr corrisposte al personale dipendente e sui compensi dei co.co. e lavoratori autonomi, tutte regolarmente pagate alle scadenze di legge.

Risultano debiti per imposte IRES e debiti per imposta IRAP per versamenti di acconti risultati inferiori rispetto all'IRES e IRAP effettivo come dettagliato nei seguenti prospetti:

Erario c/Ires	31.12.2022
Ires corrente anno 2022	186.641
Trasferimento Ires a debito 2022 dalla controllata TFT spa in virtù del consolidato fiscale	509.767
Utilizzo credito per ritenute su interessi attivi	-3.619
Utilizzo credito per ritenute crediti d'imposta	-224
Utilizzo credito per rata Risparmio Energetico	-153
Acconti IRES	-203.205
Totale debiti tributari per IRES	489.207

Erario c/Irap	31.12.2022
Irap corrente anno 2022	49.021
Acconti IRAP	-45.308
Totale debiti tributari per IRES	3.713

Debiti vs. istituti di previdenza e di sicurezza sociale
La variazione in aumento pari complessivamente ad euro 29.390 è ascrivibile al maggior numero dei dipendenti di LFI spa dopo il trasferimento da Tiemme e dalla società Controllata Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A. ed alla erogazione di Una Tantum e aumenti retributivi per rinnovo CCNL.

Altri debiti
La voce passa da euro 1.849.993 del 2021 ad euro 743.450 del presente esercizio.

Di seguito il commento alle principali variazioni della voce:

- Diminuzione del debito per euro 1.295.472 vs. Regione Toscana per fondi anticipati per interventi ERTMS. Alla data del 31.12.2022 LFI spa deve incassare da Regione Toscana euro 583.414 e saldare ai fornitori gli interventi fatturati entro il 31.12.2022 come specificato nella Relazione sulla gestione;

- Diminuzione del debito vs. personale per retribuzioni di competenza dovuta principalmente ai minori premi retributivi da corrispondere al personale per mancato raggiungimento dell'obiettivo "organico" a seguito di incremento dello stesso, diminuzione mitigata dall'aumento delle ferie non godute;

- Aumento del debito vs. soci per distribuzioni riserve che passa da euro 105.267 del 2021 ad euro 340.936 del 2022. In data 29.06.2022 l'Assemblea dei soci di Lfi spa da deliberato un'ulteriore proposta di distribuzione ai Soci di riserve straordinarie per un importo complessivo di € 1.300.000 (unmilionetrecentomila), in quota parte proporzionale alla misura della partecipazione all'azionariato della società, con pagamento a mezzo di bonifico bancario. Nel corso del 2022 si sono versate le somme richieste dai vari soci. Alla data del 31.12.2022 rimangono ancora da liquidare euro 340.936 ai soci che non hanno comunicato le informazioni necessarie al versamento della somma ed alla Provincia di Arezzo alla quale verranno versate le somme di competenza solo dopo la definizione del contenzioso intrapreso contro il recesso del socio:

soci c/utili	da liquidare al 31.12.2022
AZIONISTI LFI PRIVATI N. 60	-1.379
COMUNE CASTIGLION FIORENTINO	-31.309
COMUNE DI CHIUSI	-53.015
COMUNE DI CIVITELLA IN VAL DI CHIANA	-32.601
COMUNE DI LUCIGNANO	-12.634
COMUNE DI MONTE SAN SAVINO	-37.777
COMUNE DI MONTEMIGNAIO	-901
COMUNE DI ORTIGNANO RAGGIOLO	-4.554
COMUNE DI SUBBIANO	-8.644
COMUNE DI TORRITA DI SIENA	-26.507
COMUNE DI TREQUANDA	-5.580
PROVINCIA DI AREZZO	-126.034
totale	-340.936

Si rilevano **tra i debiti vs. altri > 12** i depositi cauzionali versati dai clienti . L'incremento della voce rispetto all'esercizio precedente è dovuto nuovi depositi cauzionali collegati alle utenze

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica

Area geografica	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese collegate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
ITALIA	428	5.625.926	36.269	73.792	572.971	140.884	743.450	7.193.720

Commento

Non esistono debiti nei confronti di creditori non nazionali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	4.203	5.087	9.290
Risconti passivi	261.119	(59.889)	201.230
Totale ratei e risconti passivi	**265.322**	**(54.802)**	**210.520**

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei passivi	9.290
	Risconti passivi	1.036
	Risconti passivi contrib.c/impianti	200.195
	Arrotondamento	1-
	Totale	**210.520**

Di seguito il dettaglio della voce contributi c/impianti. L'importo iscritto nei risconti passivi rappresenta la quota di competenza anni successivi dei contributi conto impianti erogati e finalizzati al rinnovo degli immobili. I ricavi che li hanno generati sono imputati a conto economico proporzionalmente alle quote di ammortamento dei cespiti ai quali si riferiscono e dettagliamente:

immobili finanziati con contributo	tot.contributi	ricavo fino al 31.12.2021	ricavo 2022	risconto al 31.12.2022
Autostazione Montepulciano (SI)	606.004,02	504.670,17	24.240,16	77.093,69
Autostazione Chianciano (SI)	387.342,67	309.874,16	15.493,71	61.974,80
Nodo Interscambio Poppi (AR)	192.068,69	160.057,25	7.682,75	24.328,69
Nodo Interscambio Viaggiatori Bibbiena (AR)	290.507,01	242.088,73	11.620,28	36.798,00
totale risconti passivi contributi c/impianti	**1.475.922**	**1.216.690**	**59.037**	**200.195**

Si evidenzia che l'importo di euro 141.158 riguarda la quota oltre l'esercizio successivo. I risconti passivi su contributi conto impianti hanno durata complessiva non superiore a 5 anni.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonche' delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica.

Il valore della produzione passa da euro 8.248.835 ad euro 9.587.746. Di seguito le variazioni e un commento alle principali:

Voce	Descrizione	Dettaglio	2022	2021	Variaz. assoluta
1)	*Ricavi delle vendite e delle prestazioni*				
		Regione Toscana Corrispettivi CDS Ferro	4.590.951	4.286.602	304.349
		Prestazioni traffico/merci rete LFI	600	-	600
		Aff.immob.strum.a Tiemme	12.160	465.162	(453.002)
		Altri Affitti immob.strum.	192.339	222.834	(30.495)
		Affitto ramo az.Autostaz.	24.000	27.108	(3.108)
		Aff.immob.strum.a Autolinee Toscane spa	562.168	90.823	471.345
		Prestazioni di servizi v/TFT Spa	290.579	199.784	90.795
		Canone accesso IF TFT spa - OSP Region.	1.236.751	1.345.583	(108.832)
		Canone accesso IF TFT spa - Merci	-	3.201	(3.201)
		Canone accesso IF TFT spa-Altri servizi	3.955	3.754	201
		Canoni Altri servizi - TPL OSP REGIONALI	11.753	-	11.753
		Costo indiretto E.E. . TPL OSP REGIONALI	229.086	-	229.086
		E.E. trazione a IF - altre attività	4.215	-	4.215
		E.E. trazione a IF - TPL OSP REGIONALI	1.318.236	785.450	532.786
		Preriscaldo a IF - TPL OSP REGIONALI	12.818	9.788	3.030
		Accesso scali merci	-	2.696	(2.696)
		Trasporti eccezionali - Altre attività	14.935	-	14.935
		Performance regime- TPL OSP REGIONALI	7.361	4.138	3.223
		Prestazioni servizi vs. colleg.Tiemme	123.767	21.542	102.225
		Arrotondamento	(1)	(1)	-
		Totale	**8.635.673**	**7.468.464**	**1.167.209**
	Contributi in conto esercizio				
		Contributi c/esercizio	18.727	-	18.727
		Contributi finanziamento CCNL	305.799	279.586	26.213
		Contributi Tariffa incentivante GSE	6.700	7.191	(491)
		Arrotondamento	-	(1)	1
		Totale	**331.226**	**286.776**	**44.450**
	Ricavi e proventi diversi				

Voce	Descrizione	Dettaglio	2022	2021	Variaz. assoluta
		Ricavi accessori diversi	78	14	64
		Affitti immobili strumentali Ferrovia	-	945	(945)
		Ribassi e abbuoni passivi	(4)	-	(4)
		Affitti caselli ferroviari	61.030	62.170	(1.140)
		Altri ricavi non connessi ad OSP	162.961	235.751	(72.790)
		Contributi in conto impianti	59.037	59.037	-
		C/scambio GSE	395	395	-
		Arrotondamenti attivi diversi	3	11	(8)
		Credito d'imposta sanif.e acq.disp.COVID	-	8.079	(8.079)
		Credito d'imposta Energia Elettrica 2022	216.524	-	216.524
		Differenza di arrotondamento all' EURO	1	-	1
		Plusv.civilistica da alienazione cespiti	1.639	800	839
		Sopravv.attive da eventi str./es.prec.	102.868	52.507	50.361
		Ind.malattia TPL L.266/05 es.prec.	-	63.142	(63.142)
		Storno accantonamenti eccedenti	16.315	10.743	5.572
		Arrotondamento	-	1	(1)
		Totale	**620.847**	**493.595**	**127.252**

I **RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI** passano da euro 7.468.464 ad euro 8.635.673. Di seguito le variazioni:

La variazione in aumento del **Corrispettivo da Contratto di Servizio** pari ad euro 304.349 è dovuta all'adeguamento del corrispettivo 2021 al tasso di inflazione programmata annuale pari al 7,1 %.

I ricavi per **affitti immobili nel suo complesso** sono in linea con l'anno precedente anche se sono cambiati i conduttori in seguito all'aggiudicazione definitiva della Gara TPL Gomma. La variazione in diminuzione è causata dal fatto che l'immobile di Via Guido Monaco è locato solo in parte ad Autolinee Toscane.

I ricavi per **accesso all'infrastruttura ferroviaria** per applicazione P.I.R. 2022 registrano una variazione in aumento dovuta al riaddebito di maggiori costi di Energia Elettrica di trazione (da euro 785.450 del 2021 ad euro 1.318.236 del 2022), all'addebito all'IF dei costi indiretti legati alla fornitura dell'energia pari ad euro 229.086 ed a pedaggi relativi a trasporto merci ed altre attività non OSP.

Incremento del ricavo afferente le **prestazioni di servizio vs. la controllante LFI** specificando che:

- tra la LFI e TFT da tempo sono emersi dei rapporti, regolarmente formalizzati, di reciproca erogazione di servizi;

- che a partire dal 1 Novembre 2021, in derivazione delle variazioni intervenute nei rapporti con terzi soggetti erogatori di servizi, quali la partecipata di LFI, Tiemme S.p.A., le parti hanno convenuto di effettuare, previa un'attenta ricognizione della quantità e natura dei servizi, una loro rimodulazione con rideterminazione dei correlati corrispettivi, è stato stipulato, con decorrenza 01.11.2021 – 01.11.2022 un nuovo rapporto contrattuale per un importo annuo di euro 291.648. Alla scadenza del 01.11.2022 si è proceduto ad una revisione degli importi che per il periodo 01.11.2022 – 01.11.2023 sono stati fissati in euro 285.232. Sempre in data 01.11.2022 è stato rivisto anche il contratto per prestazioni di servizio che LFI spa svolge per conto di Tiemme s.p.a.. L'importo passa da euro 129.252 ad euro 96.344.

La voce **ALTRI RICAVI E PROVENTI**

passa da euro 493.595 ad euro 620.847 rilevando un incremento pari ad euro 127.252. Di seguito le principali variazioni:

- la voce **Contributi c/esercizio** accoglie l'importo relativo all'utilizzo 2022 delle penali contrattuali trattenute dall'Ente concendente R.T. in base al contratto di servizio e relative agli anni 2016-2017-2018 e 2019. L'importo è stato utilizzato per coprire, se pur in minima parte, i costi di installazione relativi al progetto miglioramento dell'accessibilità al servizio ferroviario concretizzatosi nel nuovo sistema di bigliettazione elettronica pay and go sviluppato da Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A.

- la voce **Contributi Finanziamento CCNL**: a partire dal 1 Novembre 2021 ha preso avvio il servizio di trasporto pubblico locale su gomma per l'intero territorio regionale e dalla suddetta data è decaduto, ai sensi dell'art. 35 della L.R. 86/2014, l'obbligo di contribuzione da parte della Regione Toscana destinato al finanziamento degli oneri del CCNL Autoferrotramvieri, contribuzione interrotta anche per le società ferroviarie. LFI Spa ha chiesto all'Amministrazione Regionale, al fine di elidere gli effetti pregiudizievoli derivanti dalla suddetta normativa, di adottare i provvedimenti necessari per il riconoscimento delle somme spettanti a tale titolo e fino alla scadenza del CDS. LFI s.p.a. ha così iscritto il ricavo e il relativo credito per il periodo 1.11.2021-31.12.2021 e 1.01.2022-31.12.2022 ed attende chiarimenti da parte della Regione al fine di ottenerne l'incasso. La società ha cautelativamente iscritto un fondo rischi che accoglie l'importo corrispondente al ricavo iscritto.

- azzeramento del **credito d'imposta sanificazione** e acquisti dispositivi Covid non previsto per l'anno 2022;

- Contabilizzazione del **credito d'imposta** (euro 216.524) per le spese sostenute per l'acquisto **di energia elettrica** e gas per il 1°, il 2°, il 3° e 4° trimestre 2022 come dettagliato nella Relazione sulla Gestione;

- Rilevazione **di plusvalenza da alienazione** di un automezzo strumentale;

Altri ricavi e proventi PER EVENTI STRAORDINARI D.LGS 139/2015, dettagliati in sede di commento della voce, accolgono:

Rilevazione sopravvenienze attive per euro 102.868 come dettagliato nella tabella "Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali";

- Rilevazione del ricavo derivante dallo storno di accantonamenti effettuati nei precedenti esercizi come dettagliato in sede di commento alla voce "Altri Fondi Rischi ed oneri";

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.12.2022	31.12.2021	variazioni	*var.%*
Corrispettivi Contratto di servizio LFI/RT - Infrastruttura ferroviaria	4.590.951	4.286.602	304.349	*7,10%*
Affitti immobili strumentali	790.667	805.926	-15.259	*-1,89%*
Ricavi per accesso all'infrastruttura ferroviaria da IF	2.839.109	2.154.610	684.499	*31,77%*
Prestazioni di servizio vs. controllata TFT spa	290.579	199.784	90.795	*45,45%*
Prestazioni di servizio vs. collegata Tiemme spa	123.767	21.542	102.225	*474,54%*
Prestazioni traffico/merci rete LFi	600	0	600	*100,00%*
Totale	**8.635.673**	**7.468.464**	**1.167.209**	***15,63%***

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	8.635.673
Totale	**8.635.673**

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi della produzione passano da euro 7.536.773 ad euro 9.175.106. Di seguito il dettaglio delle variazioni intervenute nelle singole voci:

Variazioni intervenute nella voce B6)

Costi per materie prime	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Acquisti L.626 - Certificazione sicurezza	9.016	4.084	4.932
Acquisti per emergenza Covid 19	336	5.911	-5.575
Altri costi	-9	4.673	-4.683
Carburanti e lubrificanti	12.787	12.412	374
Energia elettrica trazione a carico IF	1.335.916	585.374	750.542
Materiale per automezzi	39.440	32.140	7.300
Materiale per linea ferroviaria	251.284	325.796	-74.511
Materiale per manutenzione fabbricati	18.423	3.792	14.631
Materiale per manutenzione impianti e macchinari	0	4.600	-4.600
Segnaletica/orari/avvisi pubblico	9.652	2.686	6.966
Servizi al personale	1.228	941	288
Sopravv.pass.acquisti	28	0	28
Stampati, cancelleria e mater.informatico/uffici	14.995	12.788	2.206

TOTALE	**1.693.096**	**995.197**	**697.898**

L'incremento subito dalla voce "Costi per materie prime"pari ad euro 697.898 è esclusivamente dovuto all'aumento del costo per energia elettrica di trazione. L'aumento subito nel corso del 2022, euro 750.542 circa 128%, è stato in parte mitigato dal credito d'imposta goduto pari ad euro 216.524 .

Variazioni intervenute nella voce B7)

Costi per servizi	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Servizio sostitutivo treno	0	60.308	-60.308
Servizi al personale	168.601	55.913	112.688
Telefonia e connessioni	76.794	60.644	16.150
Utenze varie	58.789	38.474	20.315
Energia elettrica rete ferroviaria	353.425	129.922	223.503
Pulizia locali	83.576	78.056	5.520
Sistema certificazioni	91.566	59.596	31.970
Manutenzione linea ferroviaria	1.116.599	1.310.010	-193.411
Manutenzione impianti	25.756	35.467	-9.711
Manutenzioni apparecchiature d'ufficio/telefonia	33.238	11.512	21.726
Manutenzione fabbricati	141.020	129.898	11.122
Manutenzione automezzi	3.297	1.544	1.753
Prestazioni di servizi da controllate	130.815	94.067	36.748
Prestazioni di servizi da collegate	10.916	64.270	-53.354
Consulenze	194.575	126.360	68.215
Compensi e rimborsi organi sociali e di controllo	127.581	129.980	-2.399
Pubblicità	13.205	10.559	2.646
SSN su polizze RCA/RCT/RCO inded.	208	143	65
Assicurazioni	155.613	148.435	7.178
Vigilanza	17.160	17.160	0
Servizi smaltimento rifiuti	7.635	6.451	1.184
Assistenza software	29.990	33.333	-3.343
Spese postali e bolli	443	1.046	-603
Sopravvenienze passive	31.767	2.794	28.973
Altri servizi	5.476	6.104	-628
Prestazioni per emergenza COVID 19	29.492	90.215	-60.723
TOTALE	**2.907.536**	**2.702.260**	205.276

L'incremento subito dalla voce pari ad euro 205.276 è dovuto a :

incremento della voce servizi al personale per sostenimento costi di formazione. Nel corso del 2022 sono stati effettuati corsi di formazione di sicurezza relativi alla Gestione Circolazione DCO e Manutenzione Infrastruttura riguardante tutti i tre settori Servizio lavori, IES e TE dalla società Athena s.r.l. di Napoli;

incremento della voce Energia elettrica rete ferroviaria;

incremento della voce Consulenze. Le consulenze tecniche passano da euro 96.109 del 2021 ad euro 120.281 del 2022 a seguito di consulenze per riordino normativo del Gestore Infrastruttura e altre consulenze tecniche per lavori di manutenzione straordinaria non riconosciute rimborsabili dalla Regione Toscana. Aumentano anche le consulenze legali dovute per l'assistenza nel procedimento ordinario di cognizione contro Edison Energia s.p.a. per il rimborso add.le ottenuto nell'anno (euro 19.000 circa) e per vari incarichi svolti a difesa della società nel corso dell'anno, tutte spese non coperte dal fondo oneri vertenze legali.

In diminuzione i costi per servizi sostitutivi treno in quanto sostenuti dalla controllata TFT spa nel corso del 2022, i costi per contratti di prestazione di servizi in seguito a revisione degli stessi come già specificato ed i costi per emergenza Covid 19.

La voce sopravvenienze passive, che subisce un incremento di euro 28.973, è dettagliata in sede di commento "importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali".

Variazioni intervenute nella voce B8)

Costi per godimento di beni di terzi	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Affitti raccordi ferroviari/interscambi	0	3.000	-3.000
Altri costi	3.735	1.072	2.663
Canoni diversi	319	144	175
Canoni per utilizzo licenze software	21.938	9.272	12.666
Noleggio automezzi	92.197	91.946	252
TOTALE	**118.189**	**105.434**	**12.755**

Variazioni intervenute nella voce B14)

Oneri diversi di gestione	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Abbonamenti a riviste,libri e pubblicazioni	1.005	723	282
Altre spese automezzi	942	193	749
Altri oneri	884	1.041	-155
Bolli automezzi	329	202	127
Contributi Enti Soci	66.730	0	66.730
Contributi associativi e vari	32.751	20.656	12.095
Diritti camerali	1.099	1.072	28
Erogazioni liberali	2.000	7.140	-5.140
Imposte e tasse varie	165.380	159.931	5.449
Sanzioni e penalità	4.088	25.389	-21.301

Sopravvenienze passive	52.239	3.418	48.821
TOTALE	**327.447**	**219.763**	**107.685**

L'aumento della voce è dovuto prevalentemente alla somma versata alla Provincia di Siena quale contributo per realizzazione e conclusione progetto AREA 3 CENTRO-SUD - Abbassamento piano viabile Km 4+510 in corrispondenza del sottopasso ferroviario per la messa in sicurezza del Ponte delle Persie a Sinalunga- Attuazione art. 2 accordo Transattivo tra la Provincia di Siena e LFI del 31.10.2019 - Quota a carico di LFI spa.

La voce sopravvenienze passive, che subisce un incremento di euro 48.821, è dettagliata in sede di commento "importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali".

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

Sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile. In questa voce è stato rilevato l'importo di euro 63, importo liquidato da MPS in seguito al raggruppamento di azioni possedute da LFI spa e alla vendita del diritto di opzione in sede di aumento capitale sociale dell'istituto avvenuto nel mese di ottobre 2022.

Non si è proceduto all'iscrizione dell'importo di euro 1.273.613, corrispondente all'importo delle riserve distribuite dalla collegata Tra.in come da delibera assembleare del 28.06.2022 incassate in data 9/9/2022, in quanto LFI spa procede alla valutazione delle partecipazioni in imprese controllate e collegate applicando il metodo del patrimonio netto, valutazione che provocherebbe una duplicazione di proventi all'interno del bilancio. La quota di riserve incassata, quindi, non è stata imputata al conto economico ma portata in diminuzione della voce Partecipazioni dell'attivo dello Stato patrimoniale.

Analisi della composizione dei proventi da partecipazione diversi dai dividendi

	Proventi diversi dai dividendi
Proventi da partecipazioni da altre imprese	63
Totale	**63**

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	21	21

Commento

Sono relativi ad interessi passivi di mora fornitori. Relativamente ai proventi finanziari iscritti nel presente bilancio alla voce "Altri proventi finanziari" si ritiene utile evidenziare come composto l'importo pari ad euro 65.864:

Altri proventi finanziari	31.12.2022	31.12.2021	variazioni	var.%
da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
Rendimento 2022 polizza Axa Polizza riscattata alla scadenza del 11.05.2022	203	553	-350	*-63,29%*
proventi diversi dai precedenti voce Altri				
Interessi attivi c/c bancari maturati su giacenze c/c	13.918	30.860	-16.943	*-54,90%*
Interessi attivi su crediti tributari Rimborsi Imposte - anno 2019 capitale euro 19.049,00 - anno 2020 capitale euro 19.049- 1° acconto add.le IRES 3,5% versata il 31.07.2020 . Importo pagato ma in attesa di rimborso per add.le non dovuta in seguito ad istanza di interpello Agenzia Entrate - 2° acconto add.le IRES 3,5% versata il 30.11.2020 rilevata nel conto Erario c/ires nel 2020 anzichè in conto specifico. Importo pagato ma in attesa di rimborso per add.le non dovuta in seguito ad istanza di interpello Agenzia Entrate	381	0	381	*100,00%*
Interessi legali ex art. 1284 incassati Edison Energia SpA a LFI SpA già RFT SpA pagamento interessi in forza della sentenza emessa dal Tribunale Civile di Milano in data 20/06/2022 e comunicata in data 04/07/2022 a definizione del procedimento ordinario di cognizione rubricato al N.29451/2020 R.G. - importo incassato a titolo di rimborso addizionale provinciale alla accisa sull'energia elettrica negli anni 2010-2011 in forza dell'art.6 del D.L.28/11/1988 n.511 (capitale)	14.678	0	14.678	*100,00%*
Interessi attivi operazioni finanziarie interessi competenza 2022 su anticipazione finanziaria concessa alla controllata TFT spa in data 17/10/2022 per importo di euro 6.000.000 al tasso del 3% durata anni 2 - prima scadenza trimestrale 17.01.2023	36.685	0	36.685	*100,00%*
Totale	**65.864**	**31.413**	**34.451**	***109,67%***

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Commento

Nel presente esercizio sono state effettuate rivalutazioni di attività finanziarie immobilizzate per euro 1.192.855, svalutazioni di attività finanziarie immobilizzate per euro 2 e svalutazioni di attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni per euro 205.538. Di seguito un prospetto che evidenzia le rettifiche effettuate nel presente esercizio:

Rettifiche di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni per applicazione metodo patrimonio netto		
Imprese controllate		
Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A. - rivalutazione infragruppo Bilancio anno 2022	***100%***	931.468

Imprese collegate	% di possesso	IMPORTO
Tiemme S.p.A. - BILANCIO 2021 - rivalutazione altre imprese -	***30,32%***	188.644
Tra.in S.p.A. - BILANCIO 2021 - rivalutazione altre imprese Rettifica rivalutazione 2021 effettuata sulla base del risultato del preconsuntivo 2021	***31,84%***	72.743
Totale rivalutazioni		**1.192.855**
Svalutazione di partecipazioni in altre imprese: Casentino Sviluppo e Turismo in liquidazione e CAI srl in liquidazione- per scioglimento e cancellazione registro Imprese		-2
Totale svalutazione partecipazioni		-2
Svalutazione altre partecipazioni non immobilizzate (azioni MPS)		-205.538
Totale svalutazioni		**-205.540**
totale rettifiche attività finanziarie		**987.315**

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Si ritiene utile, comunque, dare informativa dei ricavi contabilizzati nel presente esercizio ma relativi ad esercizi precedenti:

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Voce di ricavo	Importo	Natura
Altri ricavi e proventi - sopravvenienze attive da eventi str./es.prec.	98.191	Rimborso add.le prov.le accisa su energia elettrica anni 2010-2011 DA EDISON ENERGIA S.P.A. in forza della sentenza emessa dal Tribunale Civile di Milano in data 20/06/2022
Altri ricavi e proventi - sopravvenienze attive da eventi str./es.prec.	1.982	gse- conguaglio contributi in conto scambio 2021 impianto fotovoltaico Chiusi
Altri ricavi e proventi - sopravvenienze attive da eventi str./es.prec.	193	storno costo buoni pasto 2021
Altri ricavi e proventi - sopravvenienze attive da eventi str./es.prec.	2.349	utenze varie - conguagli 2021 pervenuti dopo chiusura bilancio
Altri ricavi e proventi - sopravvenienze attive da eventi str./es.prec.	153	credito d'imposta risparmio emergetico non rilevato
Altri ricavi e proventi - sopravvenienze attive da eventi str./es.prec.	16.315	storno accantonamenti a fono rischi risultati eccedenti
totale	119.183	

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Si ritiene utile, comunque, dare informativa dei costi contabilizzati nel presente esercizio ma relativi ad esercizi precedenti:

Importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Voce di costo	Importo	Natura
sopravvenienze passive acquisti ev.str./es.prec.	28	rettifica acquisti 2021 per fattura non ricevuta SDI
sopravvenienze passive servizi ev.str./es.prec.	1.000	prestazioni formative esaminatore di competenza 2021
sopravvenienze passive servizi ev.str./es.prec.	719	visita di sorveglianza per ceritificazioni di competenza 2021
sopravvenienze passive servizi ev.str./es.prec.	26.688	consulenze tecniche 2019 relative a fondi regionali FSC non riconosciute da Regione Toscana per incapienza fondi
sopravvenienze passive servizi ev.str./es.prec.	602	regolazioni premi assicurativi di competenza 2021
sopravvenienze passive servizi ev.str./es.prec.	982	riparazione materiale IES di competenza 2021
sopravvenienze passive servizi ev.str./es.prec.	1.776	conguagli utenze competenza 2021
sopravvenienze passive oneri diversi gest. ev.str./es.prec.	17.000	Pagamento per contenzioso anni precedenti in seguito ad atto transattivo
sopravvenienze passive servizi ev.str./es.prec.	34.068	fatture relative alla voce Ampliamento Officina Pescaiola non riconosciute da Regione Toscana per variazione progetto di adeguamento
sopravvenienze passive servizi ev.str./es.prec.	1.171	imposte e tasse varie (imu- tasi) anni precedenti
TOTALE	84.034	

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell’esercizio sulla base dell’applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell’esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l’ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

La società ha optato per la tassazione consolidata ai sensi degli artt.117 e seguenti del DPR 917/86, unitamente alla controllata Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A..

A seguito dell’opzione, La Ferroviaria Italiana S.p.A. determina l’IRES di gruppo secondo quanto stabilito dalle predette norme.

I rapporti economici, le responsabilità e gli obblighi reciproci tra la predetta società sono definiti nel "Regolamento di partecipazione al consolidato fiscale nazionale" del gruppo La Ferroviaria Italiana S.p.A., secondo il quale:

° le società controllate con imponibile positivo trasferiscono a La Ferroviaria Italiana s.p.a. le risorse finanziarie corrispondenti alla maggiore imposta da questa dovuta;

° le società con imponibile negativo, in funzione dell'opzione, ricevono una compensazione pari al risparmio di imposta conseguito nell'esercizio da una delle partecipanti o che sarà realizzato in futuro subordinatamente alla verifica della sussistenza di oggettivi elementi che fanno presupporre la realizzazione di redditi imponibili futuri.

L'importo indicato nel conto economico come imposte sul reddito, € 161.875, corrisponde a:

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate	31.12.2022	31.12.2021	variazioni
IMPOSTE CORRENTI	**-235.662**	**-160.286**	**-75.376**
Ires corrente	-186.641	-114.978	-71.663
Irap corrente	-49.021	-45.308	-3.713
IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE SUL REDDITO DI ESERCIZIO	**73.787**	**-25.538**	**99.325**
Ires anticipata di competenza	104.839	16.931	87.908
Irap anticipata di competenza	20.313	2.557	17.756
Ires anticipata da esercizi precedenti	-47.071	-37.718	-9.353
Irap anticipata da esercizi precedenti	-4.294	-7.308	3.014
Totale imposte	**-161.875**	**-185.824**	**23.949**

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	2022
IRES	24,00
IRAP	4,65

L'aliquota Irap è pari al 4,65% per effetto del Dlgs 142/2018 che classifica la società LFI spa Holding di Partecipazione (Holding Industriale). Con l'art. 12 del DLgs. 142/2018, attuativo della direttiva 2016/1164/UE, il legislatore ha introdotto nel TUIR il nuovo art. 162-bis. La norma contiene le definizioni di "intermediari finanziari" (comma 1, lett. a), "società di partecipazione finanziaria" (comma 1, lett. b) e "società di partecipazione non finanziaria" (comma 1, lett. c). La norma si applica dal periodo d'imposta in corso al 31.12.2018. Sono definite società di partecipazione non finanziaria i soggetti che esercitano, in via esclusiva o prevalente, l'attività di assunzione di partecipazioni in soggetti diversi dagli intermediari finanziari (ovvero, di partecipazioni in società che svolgono attività industriale, commerciale e di servizi) nonché i soggetti

assimilati alle società di partecipazione non finanziaria che, pur non detenendo necessariamente partecipazioni, svolgono attività non nei confronti del pubblico di cui all'art. 3 co. 2 del DM 2.4.2015 n. 53 (es. finanziamenti, rilascio di garanzie ecc.), se inclusi in un gruppo di soggetti che svolgono in prevalenza attività di tipo industriale e commerciale. In base al nuovo art. 162-bis co. 3 del TUIR, per le società di partecipazione non finanziaria l'esercizio in via prevalente dell'attività di assunzione di partecipazioni in soggetti diversi dagli intermediari finanziari sussiste quando, in base ai dati del bilancio approvato relativo all'ultimo esercizio chiuso, l'ammontare complessivo delle partecipazioni in questi soggetti e degli altri elementi patrimoniali intercorrenti con i medesimi (tipicamente, i crediti finanziari), unitariamente considerati, è superiore al 50% dell'attivo patrimoniale.
Tali soggetti devono effettuare all'Archivio dei rapporti con operatori finanziari dell'Anagrafe tributaria:
- comunicazioni con cadenza mensile relative ai rapporti o alle operazioni di natura finanziaria instaurate nell'ambito, oppure al di fuori, di un rapporto continuativo (c.d. "extra-conto") ex art. 7 co. 6 del DPR 605/73;
- comunicazione integrativa annuale delle movimentazioni che hanno interessato i rapporti di cui all'art. 7 co. 6 del DPR 605/73 (art. 11 co. 2 - 4 del DL 6.12.2011 n. 201, conv. L. 22.12.2011 n. 214).
Per tali società l'assoggettamento agli obblighi comunicativi è regolato dall'art. 10 c. 10 del DLgs. 141/2010, così come modificato dall'art. 12 del DLgs. 142/2018.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	196.128	92.325
Totale differenze temporanee imponibili	436.828	436.828
Differenze temporanee nette	240.700	344.503
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(184.732)	(29.171)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(57.768)	(16.019)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(242.500)	(45.190)

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
F.do oneri vertenze legali in corso	-	70.395	70.395	24,00	16.895	4,65	3.274
Fondo svalutaz.crediti verso clienti	-	103.803	103.803	24,00	24.913	4,65	-

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
F.do oneri rinnovo CCNL	-	21.929	21.929	24,00	5.263	4,65	1.020
Totale	-	196.127	196.127	-	47.071	-	4.294

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
F.do oneri vertenze legali in corso	-	81.371	81.371	24,00	19.529	4,65	3.784
F.do mancato Finanz.CCNL 11_2021-2022	-	355.457	355.457	24,00	85.310	4,65	16.529
Totale	-	436.828	436.828	-	104.839	-	20.313

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Commento

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonchè i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	5	25	21	51

Commento

Il numero medio dei dipendenti passa da 46,42 a 50,72. La variazione del numero medio dei dipendenti rispetto all'esercizio precedente e' evidenziata nella Relazione sulla Gestione alla voce "informazioni sulla gestione del personale".

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi	Importo esercizio corrente
Amministratori:	
Compenso in misura fissa	75.000
Sindaci:	
Compenso	10.500

Commento

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto 7 membri, in scadenza con l'approvazione del presente bilancio di esercizio;

Il controllo di legittimità è svolto dal Collegio sindacale, composto da 3 membri effettivi e due supplenti nominato in sede di Assemblea dei Soci il 2.7.2021, per il trienno 2021-2023, con conferma dei precedenti compensi. Per i soli membri del Collegio Sindacale è previsto un gettone di presenza lordo pari a 100 euro per ogni seduta per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei Soci.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	2.500	2.500

Commento

La società incaricata della revisione legale dei conti 2021-2022-2023, confermata dall'Assemblea dei soci del 2 Luglio 2021, è OMNIREV S.R.L. con sede in Piazza D'Azeglio, 39 Firenze. E' previsto anche un 15% per rimborso spese generali.

Categorie di azioni emesse dalla società

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Analisi delle categorie di azioni emesse dalla società

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero
Azioni proprie	61.383	61.383
Totale	**61.383**	**61.383**

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Commento

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica quanto segue:

In data 27/03/2023 la Regione Toscana procede alla proroga del CDS. Di seguito si riporta il testo integrale del ***Decreto n. 6129 del 27.03.2023:***

Atto di Rinnovo del contratto di servizio per la gestione dei beni, degli impianti e dell'infrastruttura ferroviaria, funzionali all'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale, sottoscritto tra Regione Toscana e La Ferroviaria Italiana SpA per il periodo 1.01.2015-31.12.2020, prorogato ai sensi dell'articolo 92 commi 4-ter e 4-quater del D.L. 18/2020 fino al 31.03.2023.

Prosecuzione del servizio.

In vista della scadenza ormai prossima del rapporto contrattuale in oggetto, ricordato che:

- *in data 8 ottobre 2010 è stato stipulato il "Contratto di Servizio per la gestione dei beni, degli impianti e dell'infrastruttura ferroviaria funzionali all'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale" tra la Regione Toscana e la Società Rete Ferroviaria Toscana S.p.A. (R.F.T.. S.p.A.);*
- *l'articolo 4 del suddetto contratto di servizio prevede: al comma 1 la possibilità di rinnovo dello stesso, fino ad un massimo di sei anni, ed al comma 2 l'impegno dell'affidatario, decorsa la scadenza contrattuale, a proseguire il servizio agli stessi patti e condizioni del vigente Contratto per un per~~iodo massimo di sei mesi, al fi~~ne di garantire la continuità del servizio pubblico, nelle more del rinnovo del Contratto stesso o del completamento delle procedure per l'affidamento del servizio;*
- *Regione Toscana e LFI SpA (subentrata ad RFT SpA nella titolarità del suddetto contratto a seguito atto di fusione per incorporazione di R.F.T. SpA in L.F.I. SpA) - avvalendosi della possibilità di cui al comma 1 dell'articolo 4 - hanno sottoscritto l'Atto di rinnovo del contratto per il periodo dal 1.01.2015 al 31.12.2020, agli stessi patti e condizioni del contratto originale, salvo quanto diversamente stabilito dagli atti di indirizzo della Giunta regionale (DGR 520/2015 e DGR 1396/2018);*
- *con la suddetta DGR 1396/2018 è stato, fra l'altro, dato mandato alla competente struttura regionale di avviare un confronto con Rete Ferroviaria Italiana S.p.A (R.F.I. SpA) per il subentro nella gestione della suddetta infrastruttura ferroviaria, ai sensi dell'articolo 8 del D.Lgs. 422/1997, come confermato dall'articolo 47 del D.L. 50/2017 convertito in L.96/2017;*

  • la situazione di emergenza creatasi a seguito del diffondersi della pandemia da Covid-19 fin dal mese di gennaio 2020, non ha permesso di procedere con i dovuti sopralluoghi e incontri finalizzati alla conclusione dell'istruttoria e all'attivazione delle procedure amministrative necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo di cui al punto precedente;
- *l'articolo 92 commi 4-ter e 4-quater del D.L. 18/2020, convertito in L. 27/2020, ha previsto al comma 4-ter e 4-quater la facoltà di prorogare gli affidamenti dei servizi di trasporto pubblico locale in atto al 23 febbraio 2020, fino a dodici mesi successivi alla dichiarazione di conclusione dell'emergenza;*
- *con DGR 1480/2020 la Giunta regionale, al fine di garantire la continuità del servizio di gestione dell'infrastruttura ferroviaria di proprietà regionale, ha ritenuto indispensabile avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 92 commi 4-ter e 4-quater del D.L. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 - considerando che la gestione dell'infrastruttura ferroviaria si configura come gestione di un servizio di rete connesso inevitabilmente con il servizio di trasporto passeggeri - dando mandato quindi al dirigente responsabile della competente struttura regionale all'adozione degli atti conseguenti;*
- *il suddetto suddetto provvedimento ha altresì ribadito che rimanevano invariate tutte le disposizioni stabilite previste dall'Atto di rinnovo in oggetto;*
- *con nota del 11 dicembre 2020 L.F.I. SpA ha formalizzato la propria adesione a quanto disposto dalla sopra citata DGR 1480/2020;*
- *con decreti dirigenziali n. 21529/2020, 19947/2021 e 2028/2023 l'Atto in oggetto è stato quindi prorogato - ai sensi della normativa richiamata nei punti precedenti - fino a dodici mesi successivi alla dichiarazione di conclusione dell'emergenza e, quindi, fino al*

  31.03.2023.

Considerato inoltre che:

- *con decreto 7659/2021 è stato rideterminato il corrispettivo del suddetto contratto di servizio a decorrere dall'annualità 2021, tenuto conto dell'elaborazione e pubblicazione da parte della stessa LFI SpA del Prospetto Informativo della Rete per le linee Arezzo-Stia ed Arezzo-Sinalunga - in ottemperanza all'articolo 14 del sopra richiamato D.lgs.*

  112/2015 e smi - e conseguentemente della determinazione del relativo canone di accesso;
- *con decreto 4224/2023 è stato impegnato l'importo per l'adeguamento del corrispettivo del suddetto contratto di servizio per il 2022 al tasso di inflazione programmata come rivisto per tale annualità dalla Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2022;*
- *con decreto 5562/2023 è stato impegnato l'importo pari a euro 430.000,00, ai fini della valutazione della spettanza alla società in conseguenza dell'avvenuta cessazione di efficacia dell'articolo 35 della L.R. 86/2014;*

- *l'erogazione delle risorse di cui ai sopra citati decreti 4224/2023 e 5562/2023 è comunque subordinata ad una verifica di sovra-compensazione, nel rispetto dei principi fissati dall'allegato al Regolamento CE n. 1370/2007, dalla normativa nazionale e regionale vigente, nonché dalle misure di regolazione di cui alle pertinenti delibere ART.*

Con la presente la scrivente Amministrazione regionale comunica di avvalersi di quanto disposto dal sopra richiamato articolo 4 comma 2 del vigente Contratto di servizio, per la prosecuzione del servizio di gestione dei beni, degli impianti e dell'infrastruttura ferroviaria regionale - per periodo di sei mesi a decorrere dal 1.04.2023 - agli stessi patti e condizioni del contratto stesso e di quanto definito nei sopra richiamati provvedimenti regionali, al fine di garantire, nelle more delle completamento delle verifiche e delle procedure per l'affidamento del servizio in forza di legge ad RFI, la continuità del servizio di trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale sulle linee Arezzo-Stia ed Arezzo-Sinalunga.

Trasferimento Direttore di Esercizio:

Con ordine di Servizio n. 5003 del 29/03/2023 avente per oggetto: Trasferimento Ing. Banelli Mario e conferimento incarico Responsabile Direzione Tecnica Ferroviaria di Trasporto Ferroviario Toscano spa viene comunicato che a seguito della riorganizzazione aziendale, dal giorno 01 Aprile 2023 l'Ing. Mario Banelli passerà alle dipendenze della società La Ferroviaria Italiana spa conservando le funzioni di Direttore.

Sempre dal 01 Aprile 2023 l 'Ing. CARLO BERRA assumerà il ruolo di responsabile della Direzione Tecnica Ferroviaria della società Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A.

Budget 2023 – data approvazione C.d.A. 22/02/2023:

Viene sottolineato in premessa che la criticità maggiore è rappresentata dalla necessità della rete ferroviaria di consistenti lavori di manutenzione straordinaria, che la società non sarà in grado di realizzare senza un intervento economico della proprietaria Regione Toscana, che è stato richiesto anche per il 2023.

Il risultato netto previsto dal budget 2023 è di € 746.000, che sarà poi migliorato dalla rivalutazione delle partecipazioni finanziarie nelle società partecipate, il cui valore non è stato inserito nella stima, come di consueto.

Ciò premesso, sui ricavi:

- sui ricavi netti del servizio si prevede un abbattimento rispetto ai valori del preconsuntivo 2022, realizzato soprattutto per effetto di una diminuzione dei ricavi da servizi di infrastruttura PIR (di circa € 420.000) per minori unitari costi stimati dell'energia elettrica e da affitti (circa € 9.000) , in quanto l'immobile di Via Guido Monaco ha dimezzato la superficie concessa in locazione ad AT (solo primo piano).

- sui corrispettivi da contratto di servizio e CCNL: i ricavi da c.d.s. sono previsti in aumento di circa € 200.000, per effetto dell'indicizzazione all'inflazione programmata (4,2%), mentre la stima dei contributi da CCNL di circa € 306.000 si mantiene costante.

Nel complesso quindi il totale dei ricavi stimato del 2023 si attesta a circa € 9.008.000, in flessione rispetto al preconsuntivo del 2022 di circa € 356.000.

Sui costi:

il valore totale dei costi operativi nel budget 2023 , prima degli ammortamenti e degli accantonamenti, è di € 7.185.000, in miglioramento di circa 492.000 rispetto al 2022, con le seguenti annotazioni:

- Costi per consumi materiali: è previsto un miglioramento rispetto al 2022 di circa € 451.000 per l'effetto dei minori costi unitari stimati dell'energia elettrica di trazione.

- Costi per servizi: la voce è in aumento rispetto al 2022 di circa € 100.000, proprio in virtù dei lavori di manutenzione straordinaria previsti , seppur limitati a quelli indifferibili per garantire la sicurezza della linea ferroviaria;

- Costi per spese generali: si prevede un andamento costante con il 2022

- Costi del Personale: si prevede un andamento in linea con il 2022.

La gestione caratteristica a fine 2022 prevede:

- un EBITDA pari a € 1.823.000 in aumento di circa € 136.000 rispetto al 2022

- un EBIT pari a € 646.000, in aumento di circa € 113.000 rispetto al 2022.

L'Amministratore Delegato conclude insistendo sulla necessità urgente che la Regione Toscana prenda consapevolezza ed intervenga a sostegno di LFI con adeguati finanziamenti, stanziati per la realizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria della rete ferroviaria di sua proprietà, che sono indispensabili per il suo corretto funzionamento..

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso dell'esercizio, per effetto delle disposizioni emanate dal Governo a supporto delle imprese epr ridurre gli effetti dell'aumento del costo dell'energia elettrica, la società ha beneficiato del Credito d'imposta in relazione alle spese sostenute per l'acquisto di prodotti energetici relativamente al II, III e IV trimestre 2022 per un importo complessivo spettante di competenza 2022 pari ad euro 216.524 come dettagliato nella Relazione sulla Gestione allegata al presente bilancio.

La società attesta, inoltre, che nel corso del 2022 ha ricevuto le seguenti erogazioni:

Informazioni ex art. 1, comma 125, L. 04/08/2017 n. 124					
Pubblica Amministrazione erogante	**Tipo di vantaggio economico**	**data di pagamento**	**totale**	**rit. 4%**	**importo incassato**
GSE - Gestore servizi Energetici	Contributo scambio sul posto - FOTOVOLTAICO	ANNO 2022	5.612	224	5.388

Regione Toscana	Rimborso interventi straordinari e urgenti sull'infrattruttura ferroviaria	28/10/2022	119.293	0	119.293
Regione Toscana	Rimborso Interventi manutenzione L. 611/96 - eliminazione passaggi a livello	19/12/2022	47.408	0	47.408
totale 2022			172.313	224	172.089

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio pari ad euro 1.303.986:

• euro 1.192.853 alla riserva indisponibile ex art. 2426, quali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto nella valutazione delle partecipazioni;

• euro 111.133 alla riserva straordinaria

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Arezzo, 26/05/2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Maurizio Seri, Presidente

Omnirev

50121 FIRENZE
Piazza d'Azeglio, 39
Tel. 055.3880120
Cell. 329 9121087
Fax 055.240535
segreteria@omnirev.it
omnirev@cgn.legalmail.it

LA FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai Soci di
LA FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Via Guido Monaco n.37
52100 AREZZO AR

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della LA FERROVIARIA ITALIANA S.p.A. (nel seguito anche la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale,

nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi

probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo ad eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della società LA FERROVIARIA ITALIANA S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.
A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società LA FERROVIARIA ITALIANA S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è stata redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e) del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Firenze, 9 giugno 2023

Omnirev S.r.l.
Amministratore Unico
Piero Lazzerini

LA FERROVIARIA ITALIANA SPA

Sede legale: VIA GUIDO MONACO 37 AREZZO (AR)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI AREZZO - SIENA
C.F. e numero iscrizione: 00092220516
Iscritta al R.E.A. n. AR-8700
Capitale Sociale sottoscritto € 3.163.752,00 Interamente versato
Partita IVA: 00092220516

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE

Bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2022

Spettabili Soci,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2022 il Collegio sindacale ha svolto l'attività secondo i doveri di vigilanza di cui all'art. 2403, primo comma c.c.; l'attività svolta e la presente relazione sono ispirate alle disposizioni di legge ed alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Lo scrivente Collegio, nominato in data 2 Luglio 2021:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;

- ha partecipato a n. 4 riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- ha acquisito dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ha osservazioni particolari da riferire;

- ha contattato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Omnirev srl e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;

- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire;

- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a

rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire.

- abbiamo acquisito dall'Organismo di Vigilanza le informazioni sull'attività svolta ai sensi del D.Lgs 231/2001 che sono state riportate alla Direzione della società.

Non sono pervenute denunzie dai soci *ex* art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio è stato rilasciato dal Collegio sindacale il parere previsto dalla legge per la nomina della Società di revisione per il triennio 2021-2022-2023.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 Maggio 2023 ai sensi dell'articolo 2364 del codice civile ed entro il termine, peraltro previsto dallo Statuto, di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale .

Il bilancio è costituito dalla Situazione Patrimoniale – Finanziaria, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto ed è corredato dai relativi prospetti di Bilancio; inoltre il Consiglio di Amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c..

Tali documenti sono stati consegnati al Collegio in occasione della riunione del Consiglio di Amministrazione del 26 Maggio 2023 nel rispetto dei termini di cui all'art. 2429 c.c. di tal che i predetti documenti possano essere depositati in tempo utile presso la sede della Società corredati dalla presente relazione.

Non essendo al Collegio demandata la revisione legale del bilancio, gli scriventi hanno vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non hanno osservazioni particolari da riferire.

Lo scrivente Collegio ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della Relazione sulla gestione e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Lo scrivente Collegio ha verificato l'osservanza del disposto di cui all'art. 1, comma 125 della legge 4 agosto 2017, n. 124 relativo agli obblighi di trasparenza cui sono tenuti i soggetti che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni.

Per quanto a conoscenza dello scrivente, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

La revisione legale è affidata alla Società di revisione Omnirev srl che ha predisposto in data 9/6/2023 la propria relazione ex art. 14 D. Lgs. n. 39/2010, nella quale viene rilasciato un giudizio positivo senza rilievi sul bilancio d'esercizio e un giudizio di coerenza della Relazione sulla gestione con il bilancio.

Inoltre la società

- in data 29/6/2022 ha deliberato la distribuzione ai soci di riserve straordinarie per euro 1.300.000 in quota proporzionale alla partecipazione detenuta;

- in data 19/9/2022 ha emesso un finanziamento a favore della controllata TFT di euro 6.000.000 rimborsabile in 24 mesi per investimenti finalizzati al rinnovo del parco mezzi ferroviari.

Fatti rilevanti dopo approvazione Bilancio

La Regione Toscana ha prorogato fino al 31/3/2023 e successivamente fino al 30/9/2023 il contratto di servizio in virtù del quale la Società svolge l'attività di gestione dei beni, degli impianti e dell'infrastruttura ferroviaria delle linee Arezzo-Stia e Arezzo-Sinalunga, sottoscritto in data 8 ottobre 2010 tra Regione Toscana e R.F.T. S.p.A. (ora LFI S.p.A.). E' in corso una intensa attività di negoziazione con la regione Toscana e RTI al fine di definire il futuro di tale contratto.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Sulla base di quanto sopra esposto nonché considerando le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella Relazione di revisione del bilancio, il Collegio sindacale propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli Amministratori, che evidenzia un utile di Euro 1.303.986.

Arezzo, lì 12 Giugno 2023.

IL COLLEGIO SINDACALE

(Stefano Parati)

FIRMATO

(Lea Pimpolari)

FIRMATO

(Carla Vilucchi)

FIRMATO